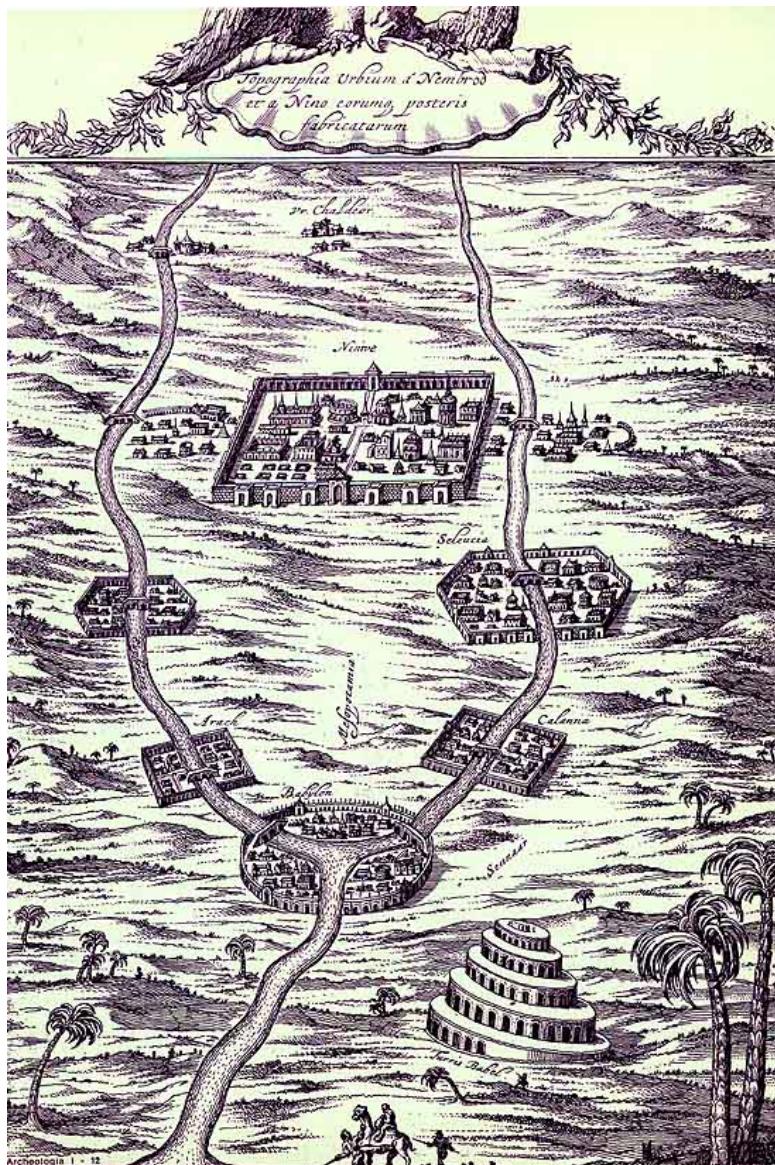


LA CITTA' COME TESTO



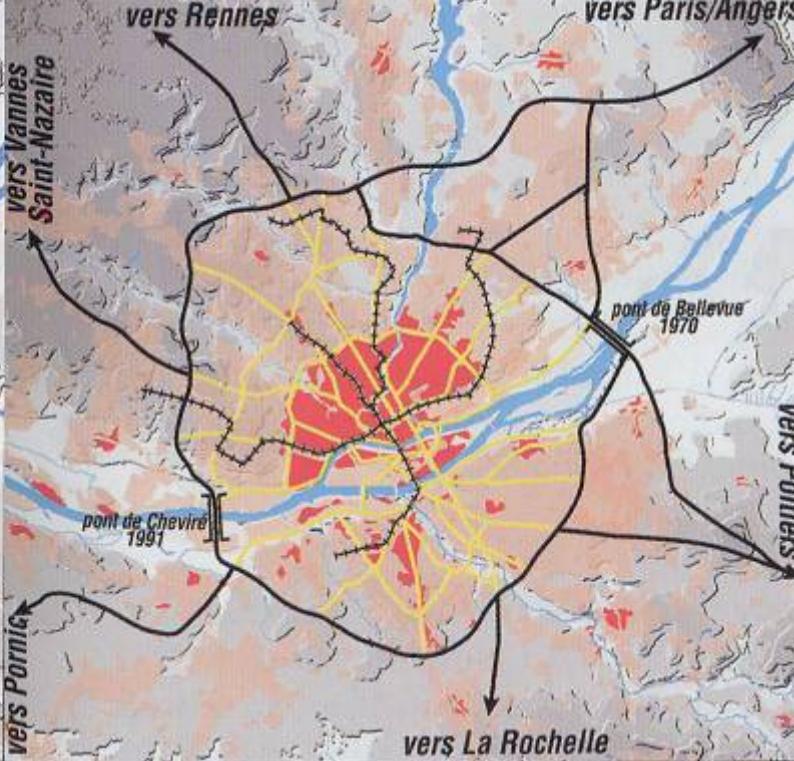
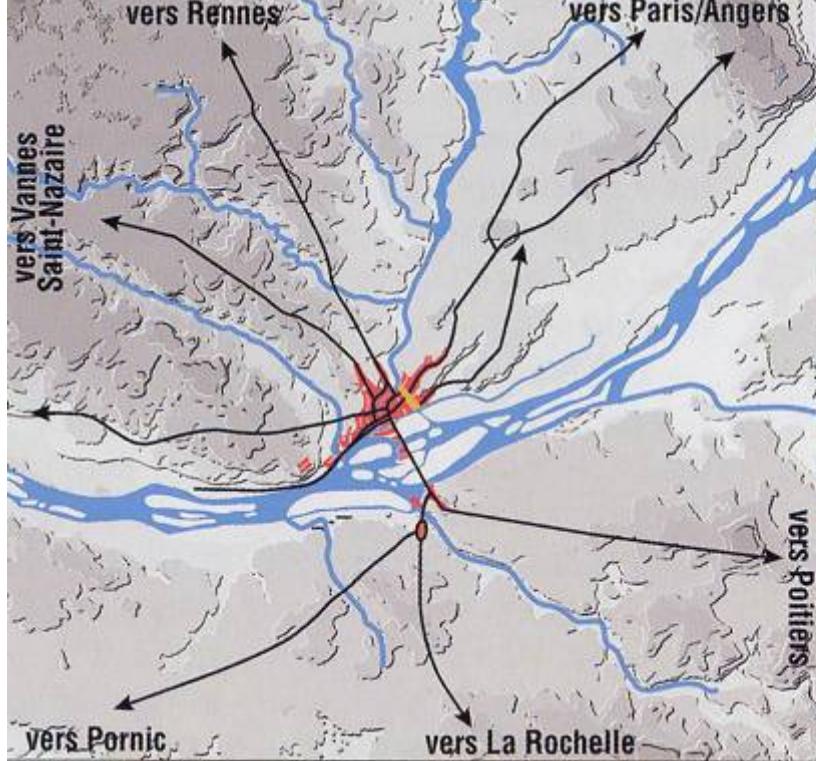
RAPPORTO CITTÀ_SITO



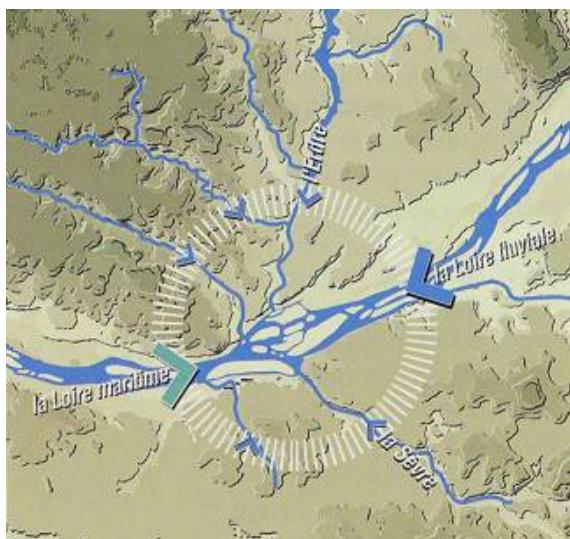


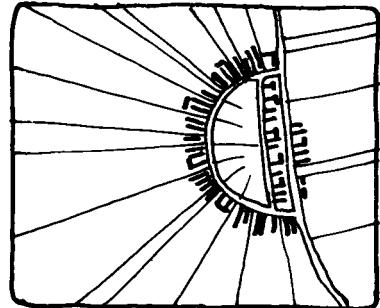
IL PROCESSO DI FORMAZIONE DI PARIGI



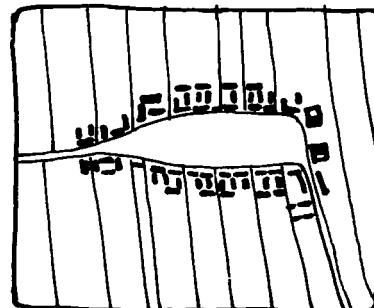


IL PROCESSO DI FORMAZIONE DI NANTES

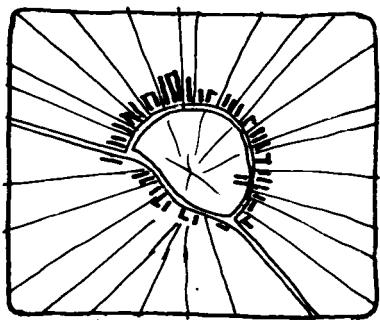




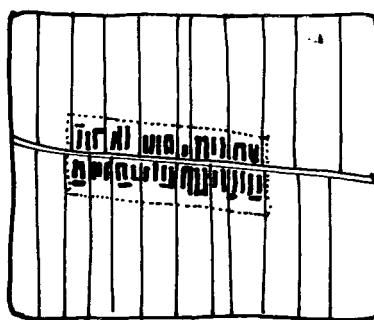
Runddorf.



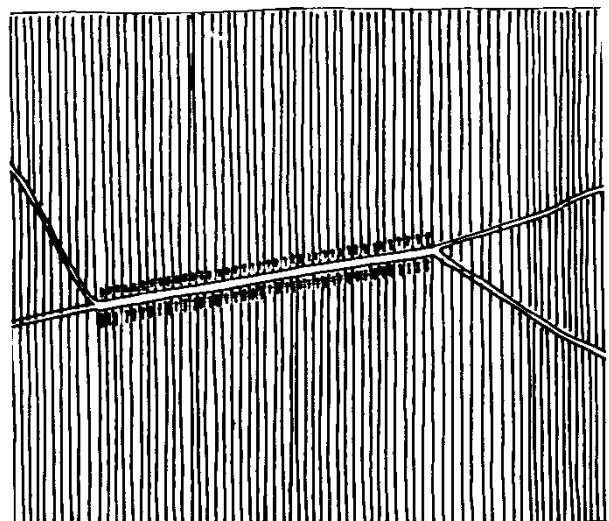
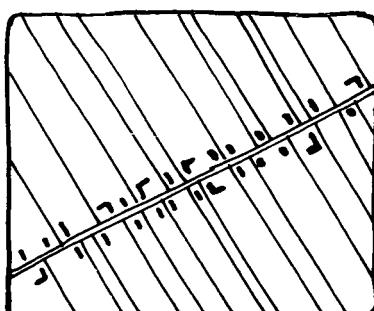
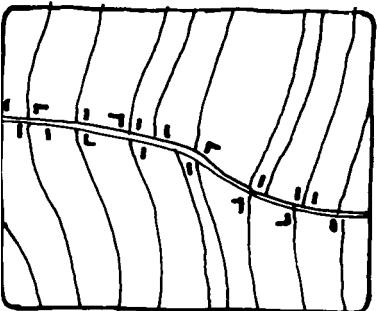
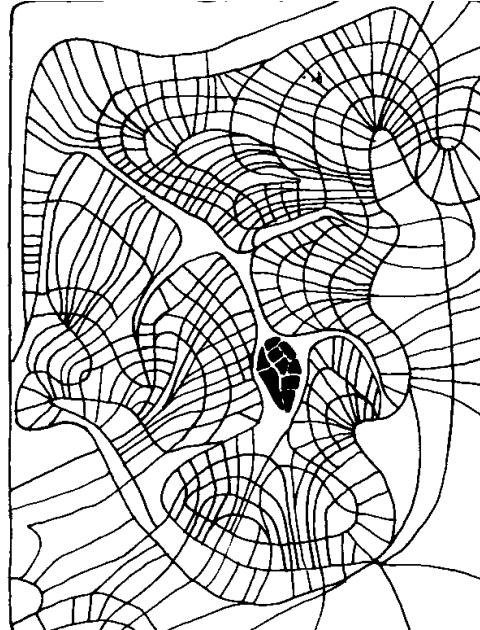
Strassendorf.



Waldfuhendorf.

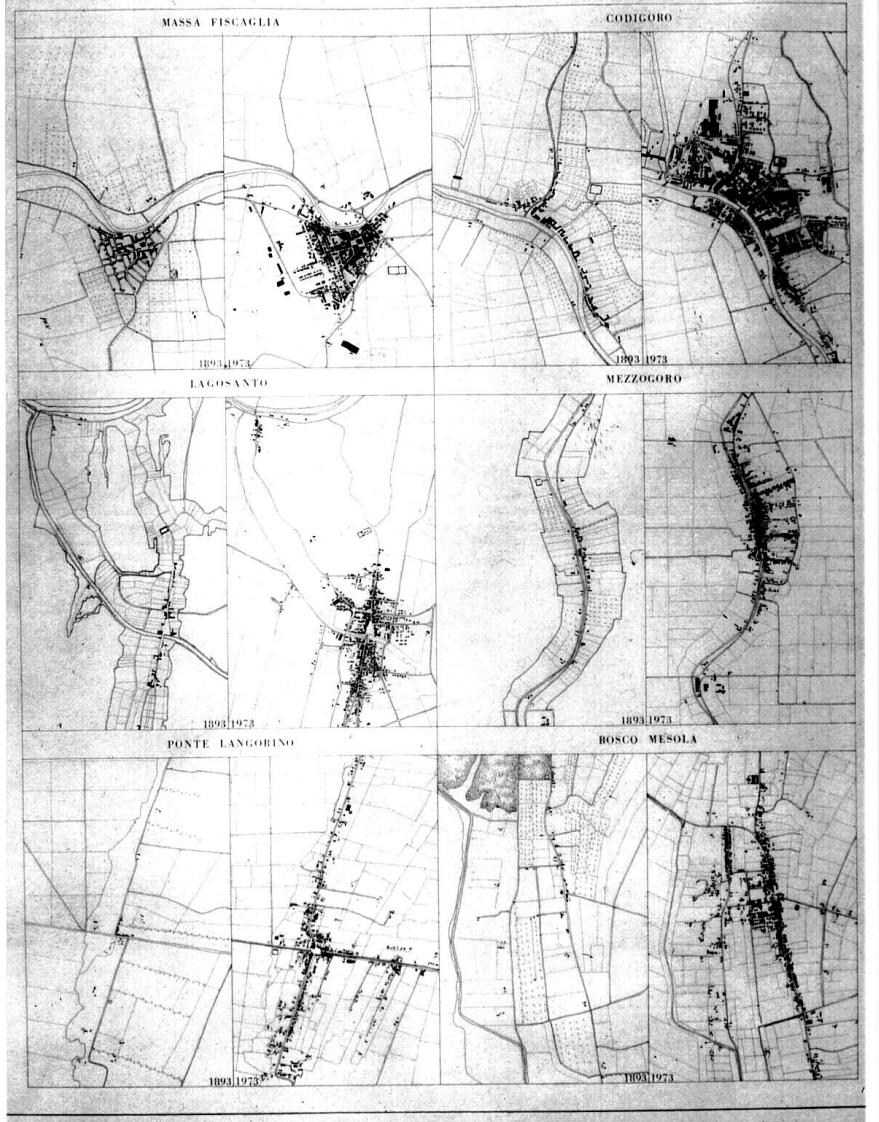


Marschendorf.

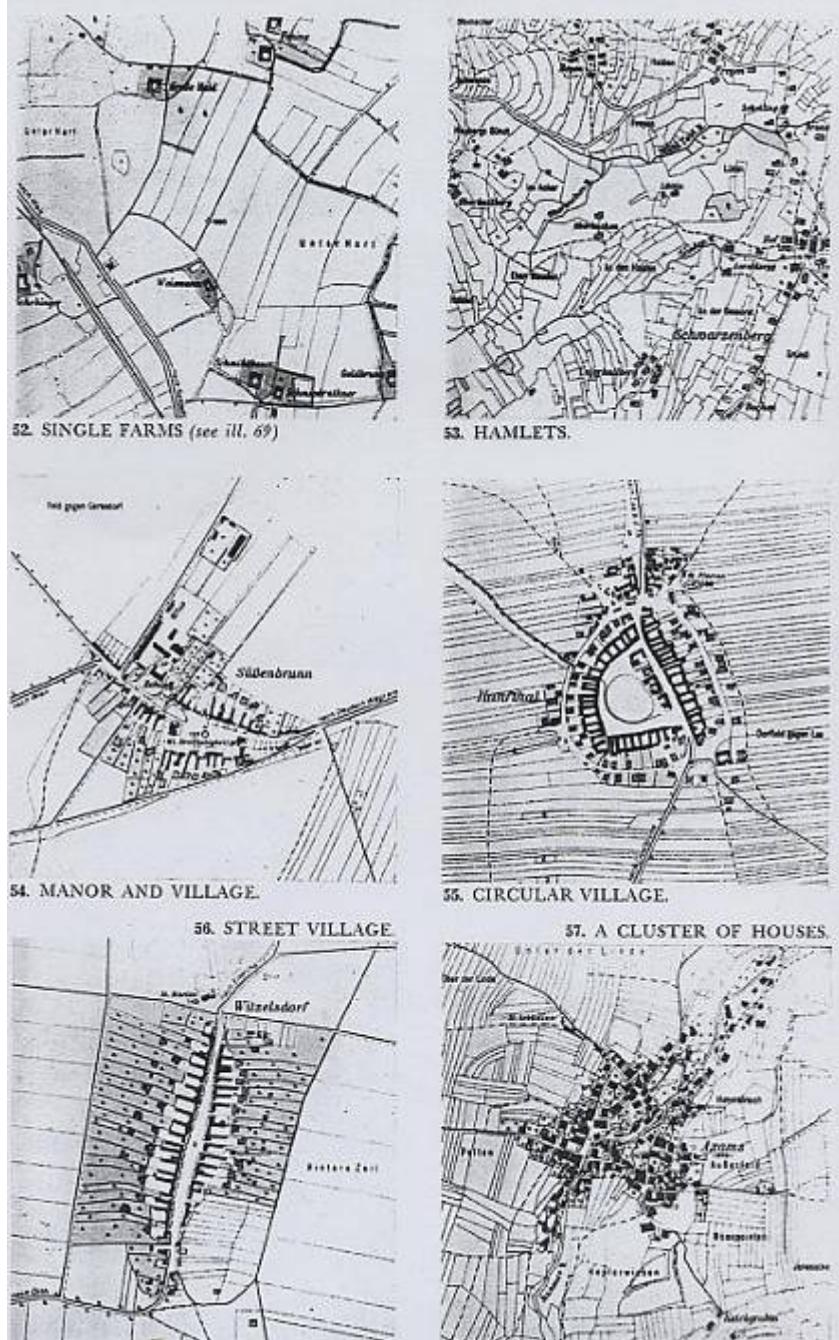


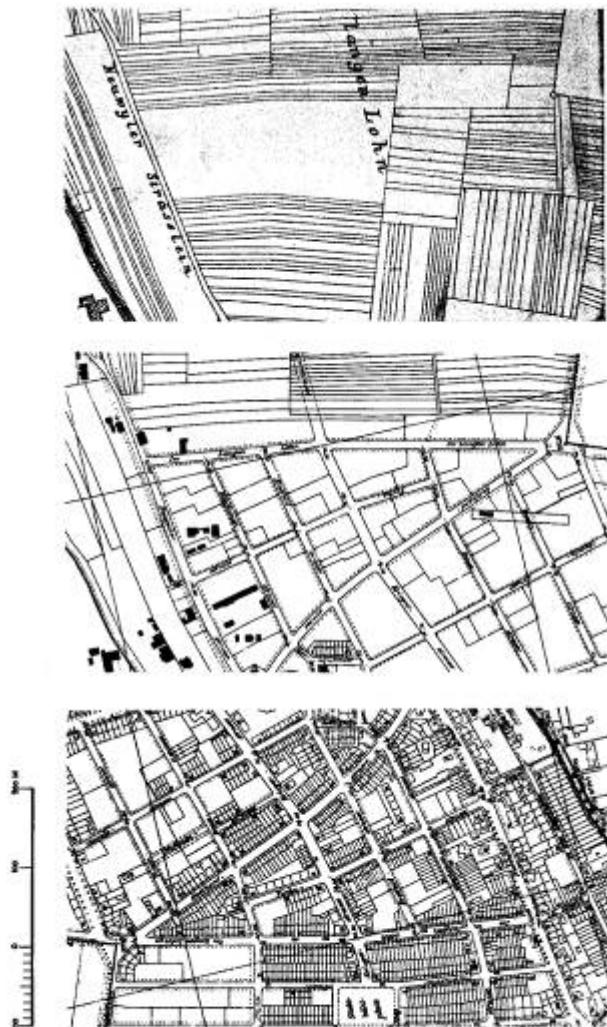
RAPPORTO CITTÀ_SITO

▲ Village en Lithuanie.



RAPPORTO CITTÀ_SITO

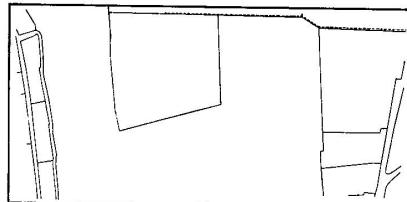




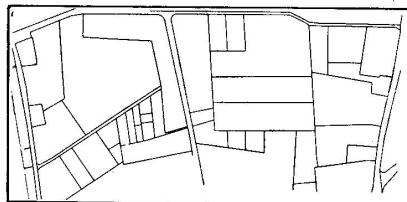
III. 93. Organizzazione e divisione del suolo. Basilica, trasformazione di un'area dei sobborghi: raffronto tra i confini di proprietà nel 1850, nel 1920, nel 1940. Alla prima data l'uso del suolo è agricolo; alla seconda il suolo è stato riorganizzato per predisporlo all'edificazione; alla terza è stato fittamente suddiviso in lotti fabbricabili (da H. Bernoulli).

RAPPORTO CITTÀ_SITO

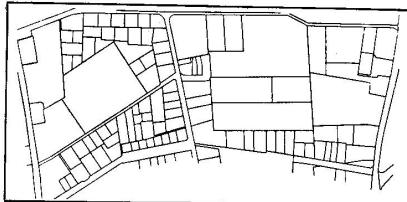
Situazione al 1797



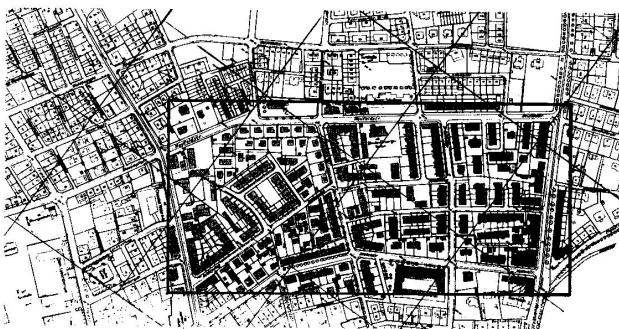
Situazione al 1866



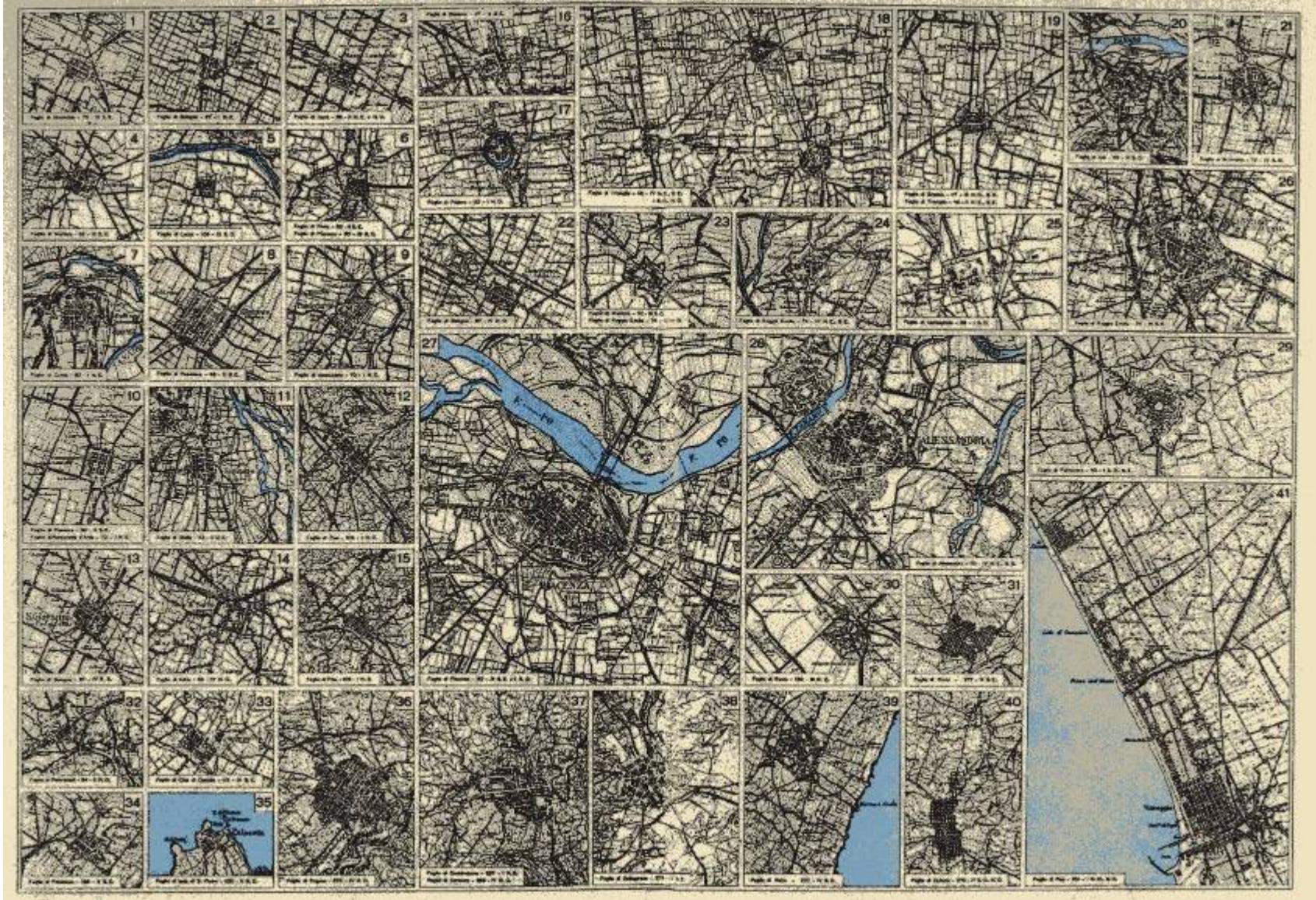
Situazione al 1900



Situazione al 1945

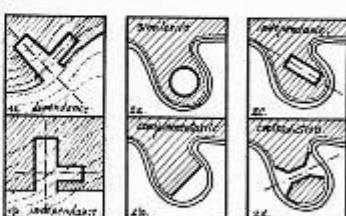
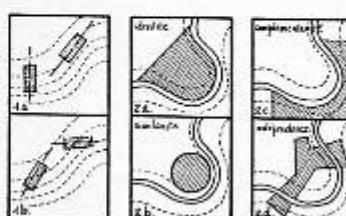
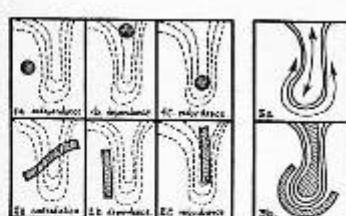
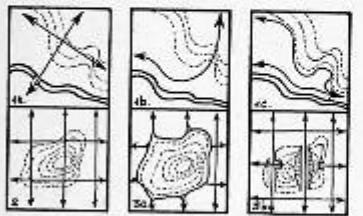
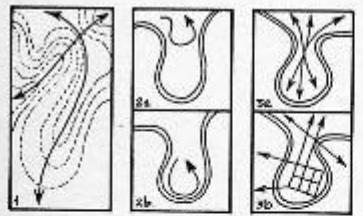
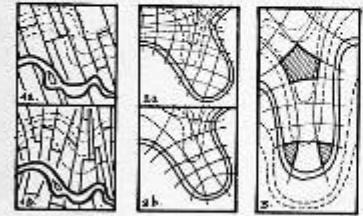
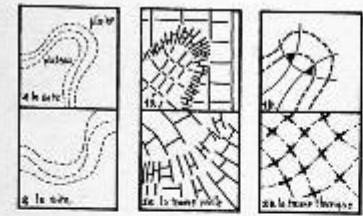


III. 94. Organizzazione e divisione del suolo. Berna, trasformazione di un'area nei dintorni della città: la frantumazione della proprietà fondiaria e le sue conseguenze sullo sviluppo edilizio. Il raffronto tra le situazioni del 1797, del 1866, del 1900, del 1945, mostra come la casualità nella suddivisione del suolo porti ad uno sviluppo edilizio casuale (da H. Bernoulli).



Olinto Marinelli, "ATLANTE DEI TIPI GEOGRAFICI", IGM, 1948

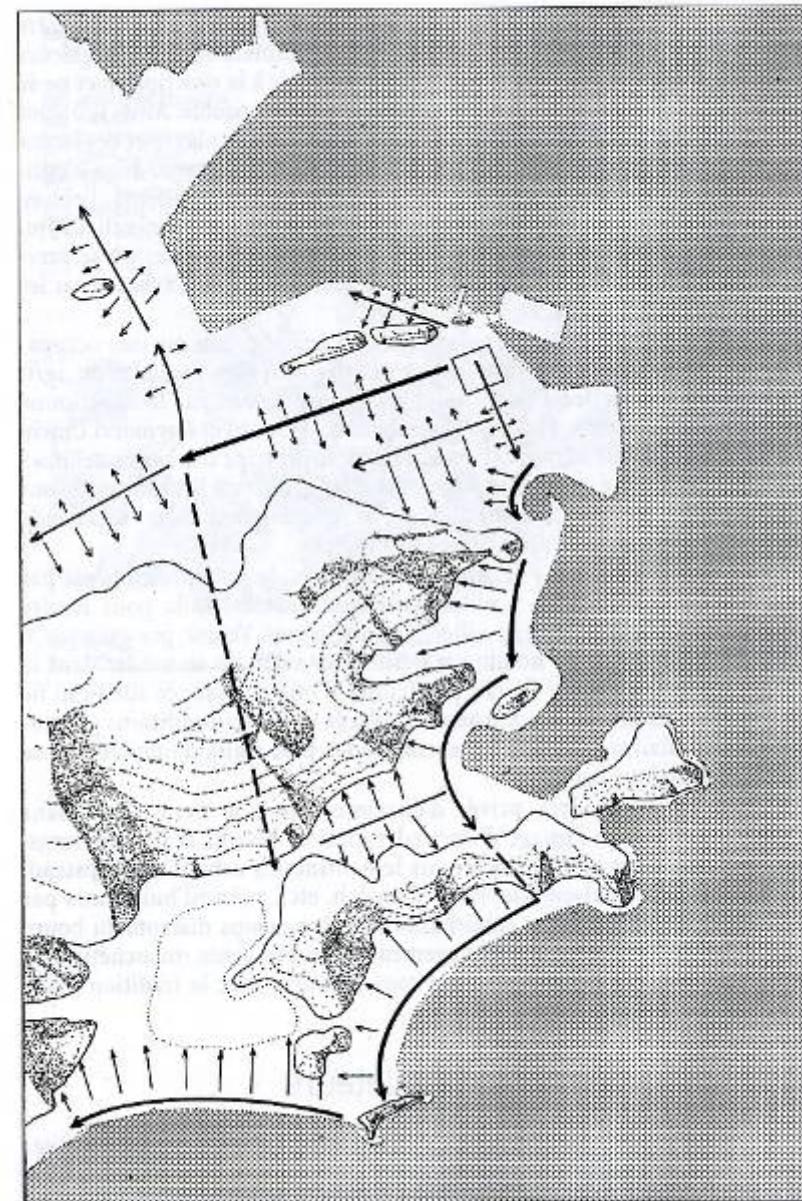
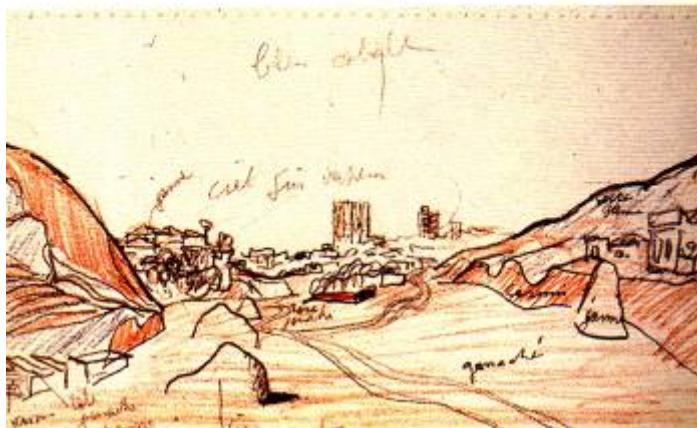
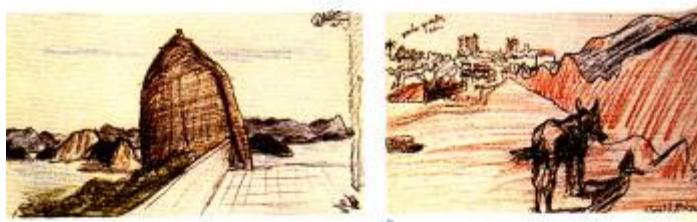
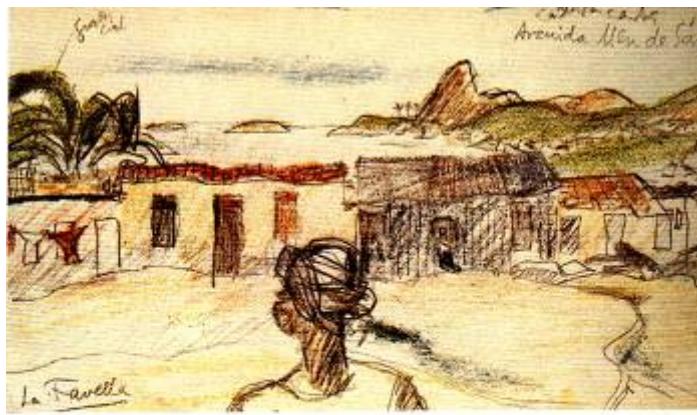
RAPPORTO CITTÀ_SITO



A.Borie, P. Micheloni, P.Pinon

“FORME URBANE E SITI DI MEANDRO”

RAPPORTO CITTÀ_SITO

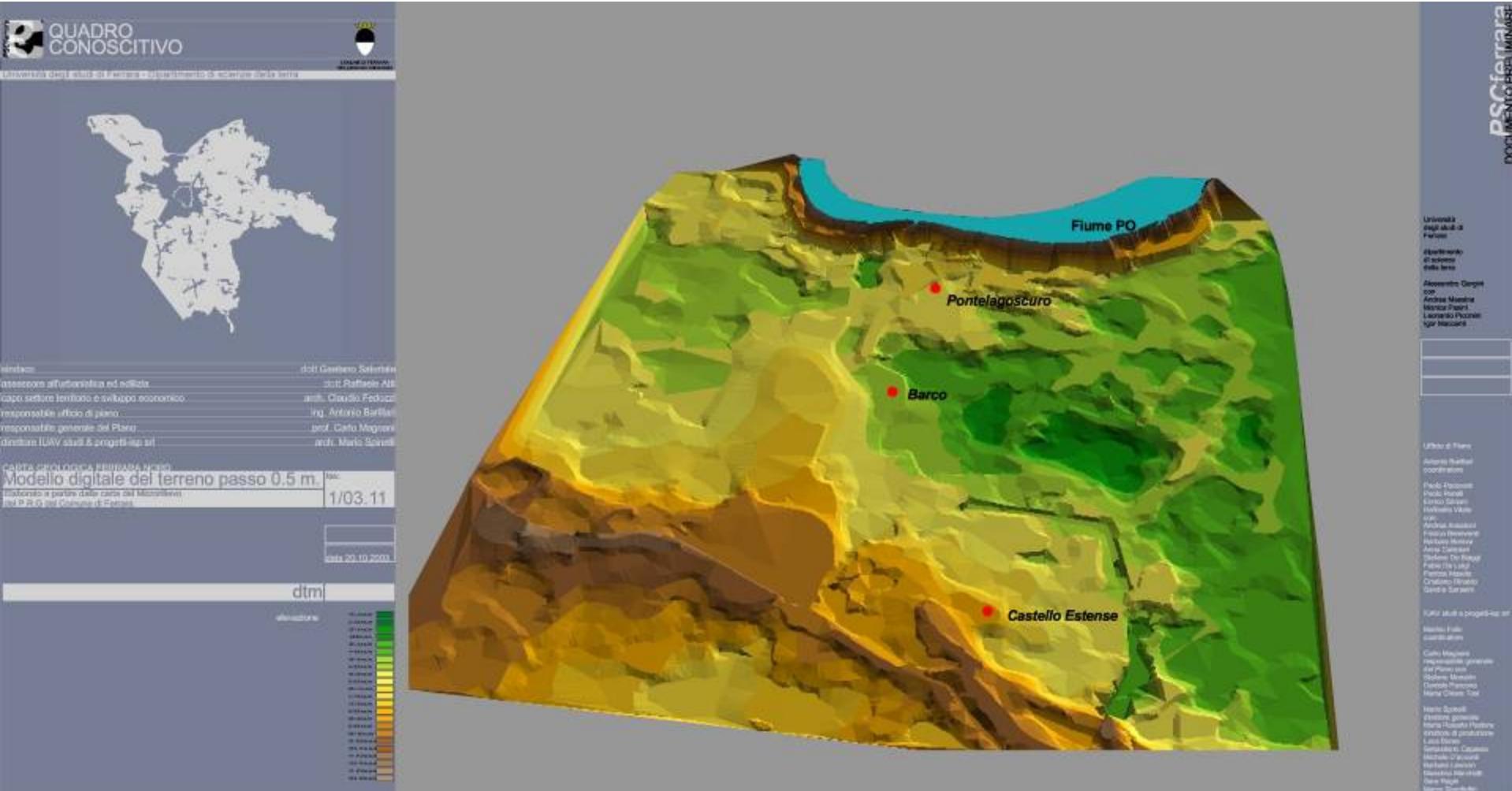


RAPPORTO CITTÀ_SITO

INTERPRETAZIONI ATTRAVERSO SCHEMI E SCHIZZI

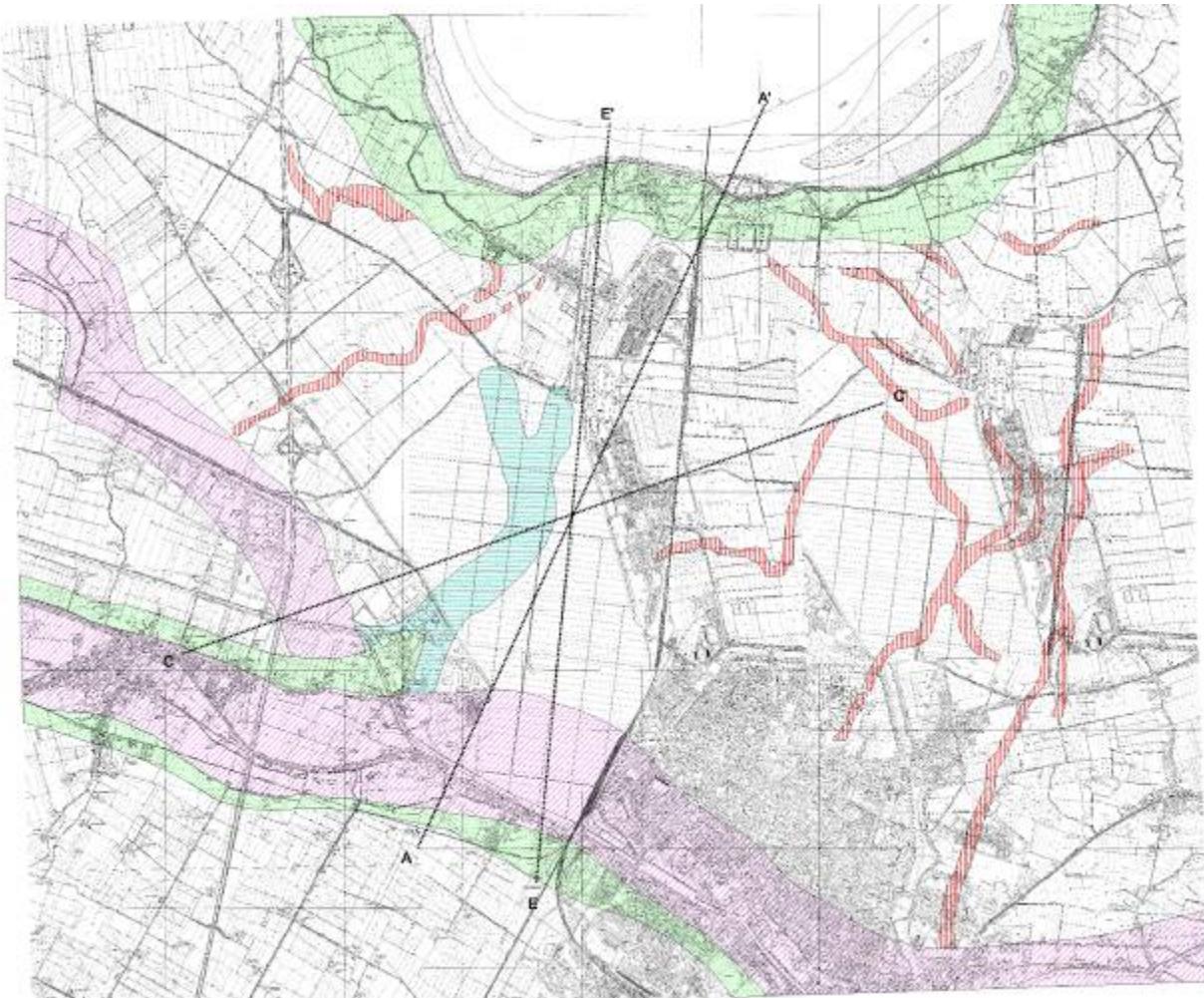
RAPPORTO CITTÀ_SITO

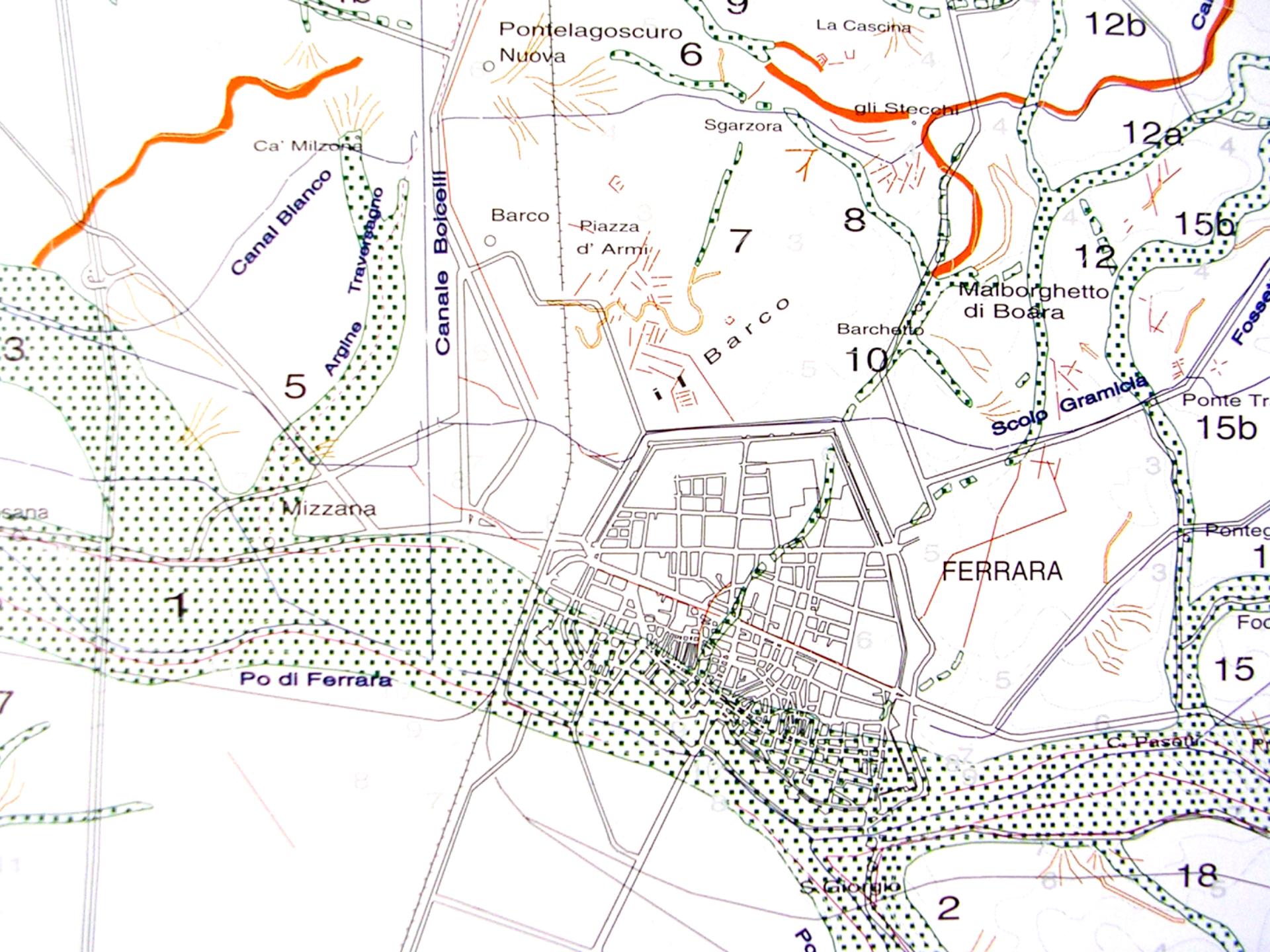
IL RILIEVO SCIENTIFICO: IL MODELLO DIGITALE DEL TERRENO

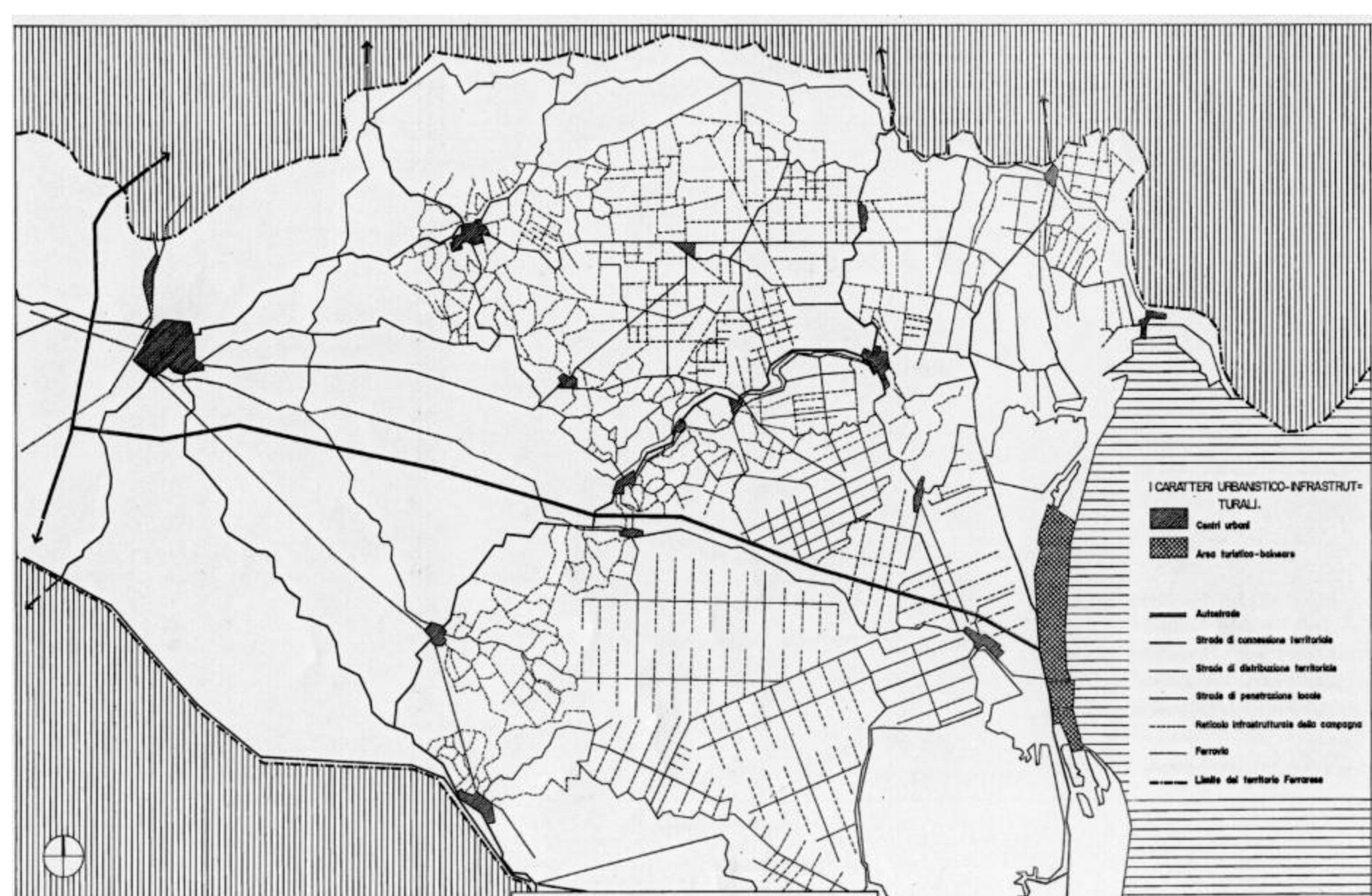


RAPPORTO CITTÀ_SITO

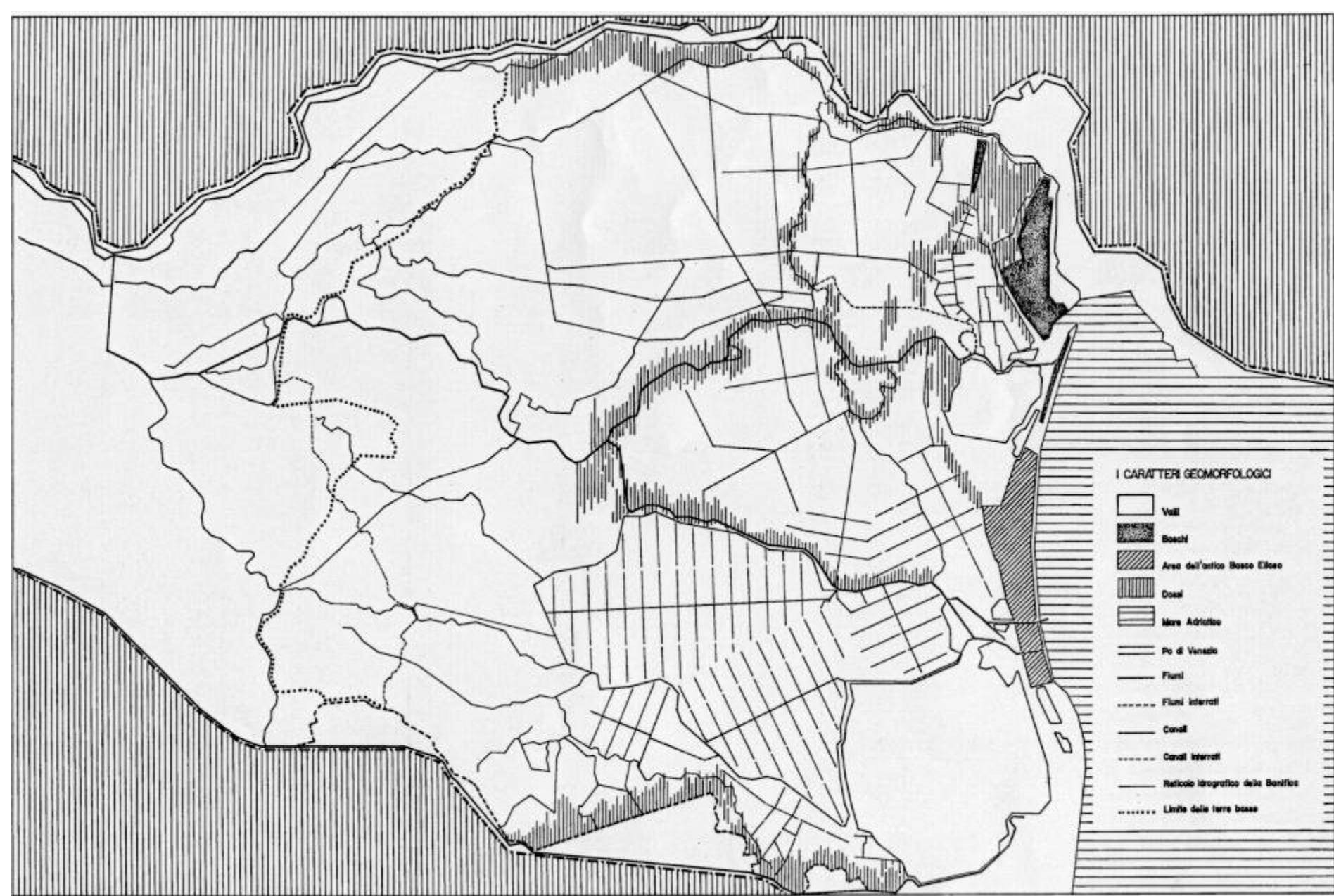
IL RILIEVO SCIENTIFICO: LA GEOMORFOLOGIA



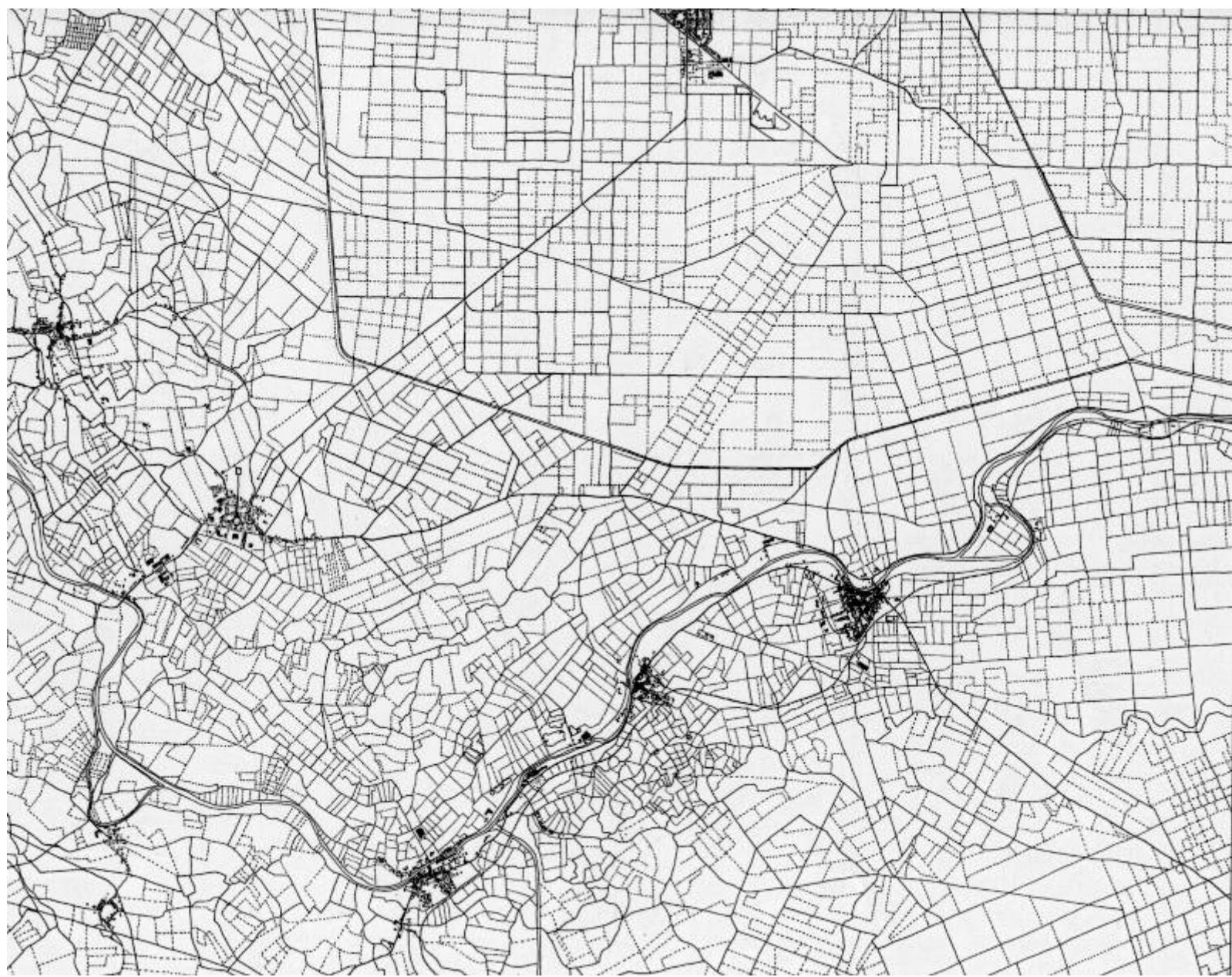




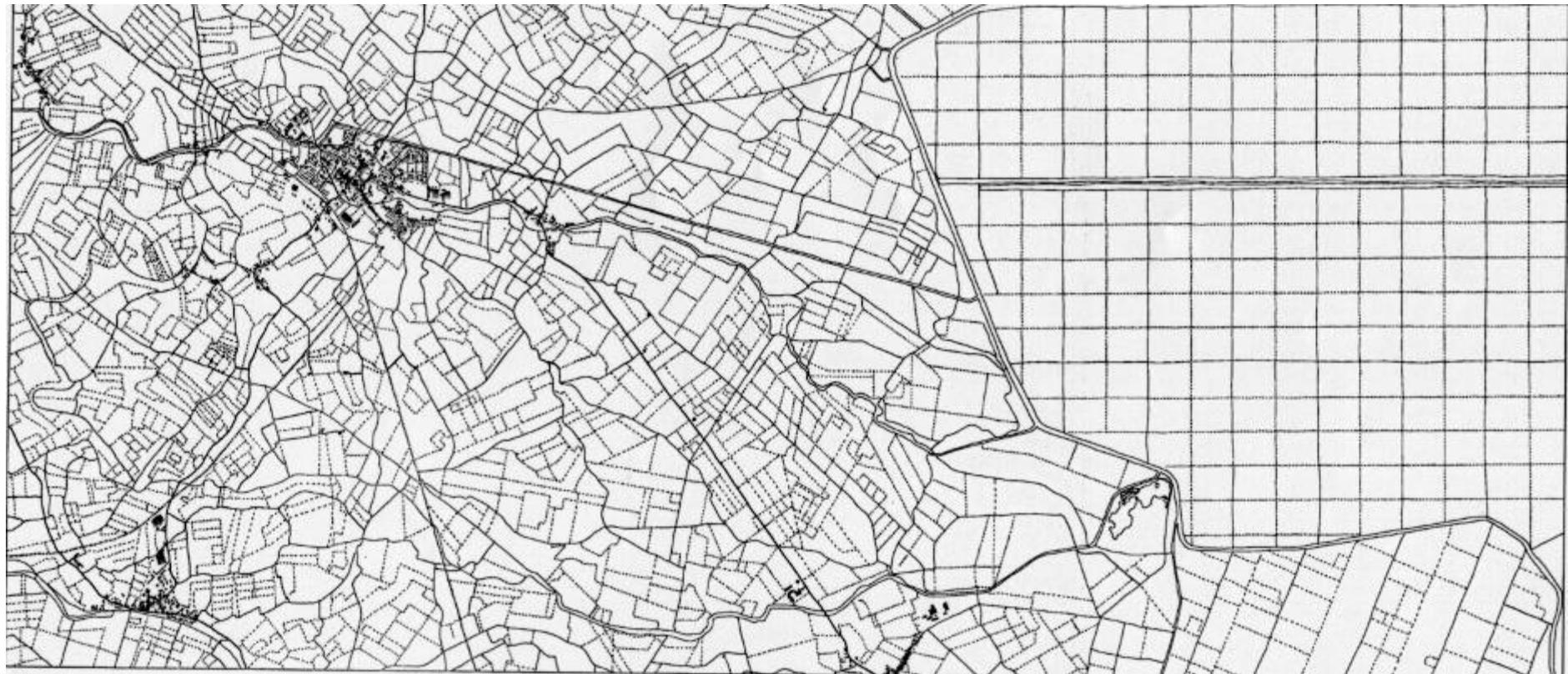
Il ferrarese: i caratteri infrastrutturali del territorio



Il ferrarese: i caratteri geomorfologici del territorio



Centri urbani e paesaggio agrario lungo il Po di Volano



Il ferrarese: centri urbani e paesaggio agrario tra Portomaggiore e la Valle del Mezzano



1814



1933

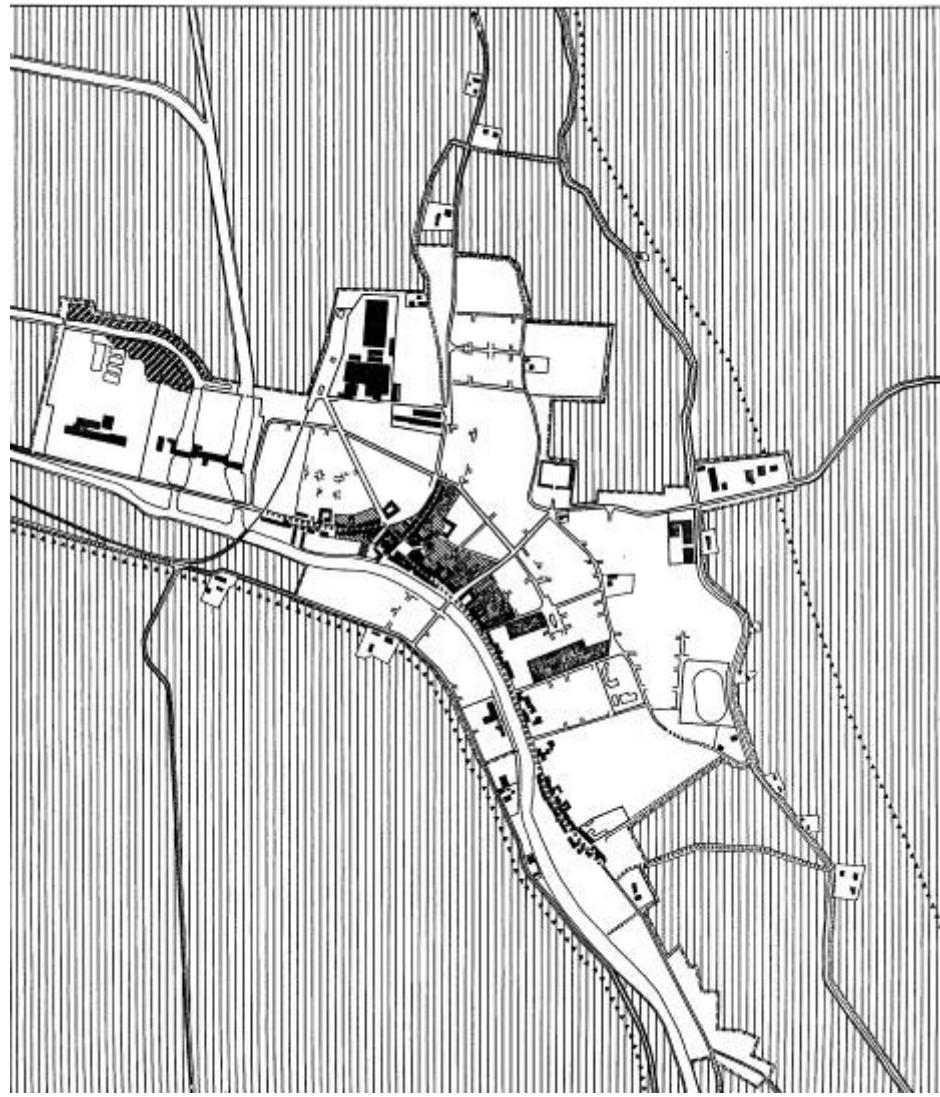
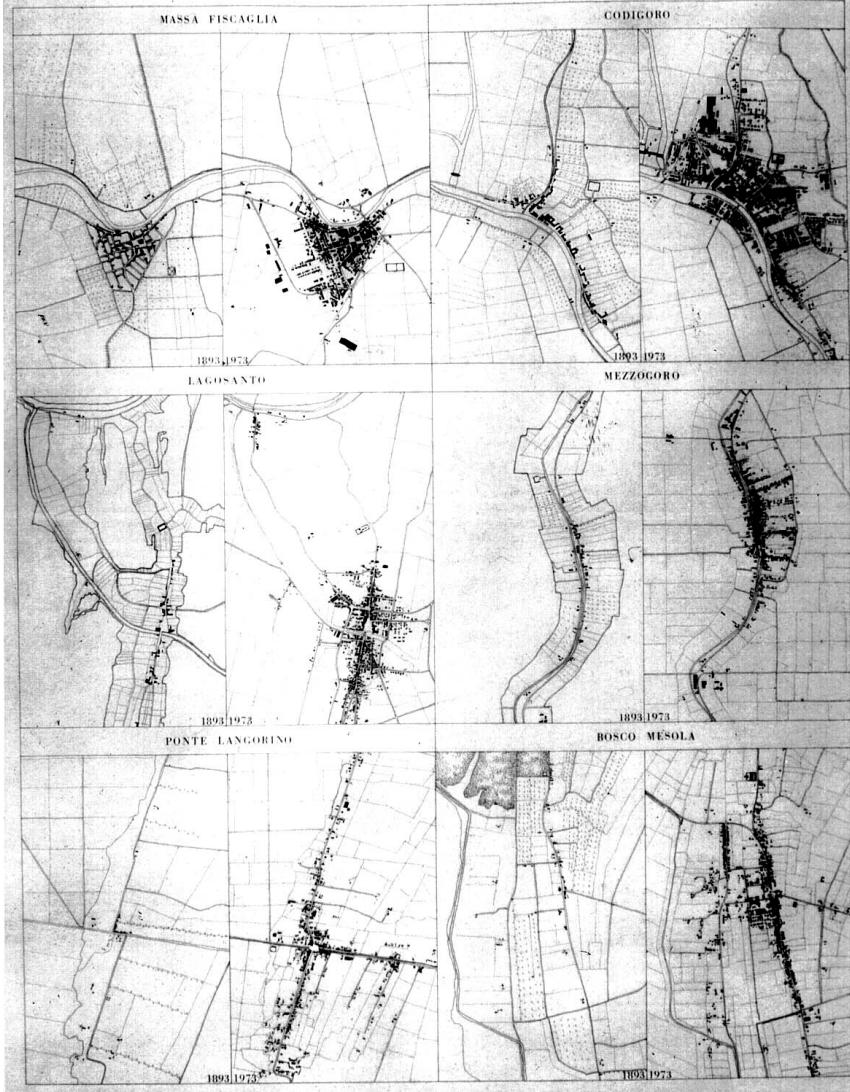


1976

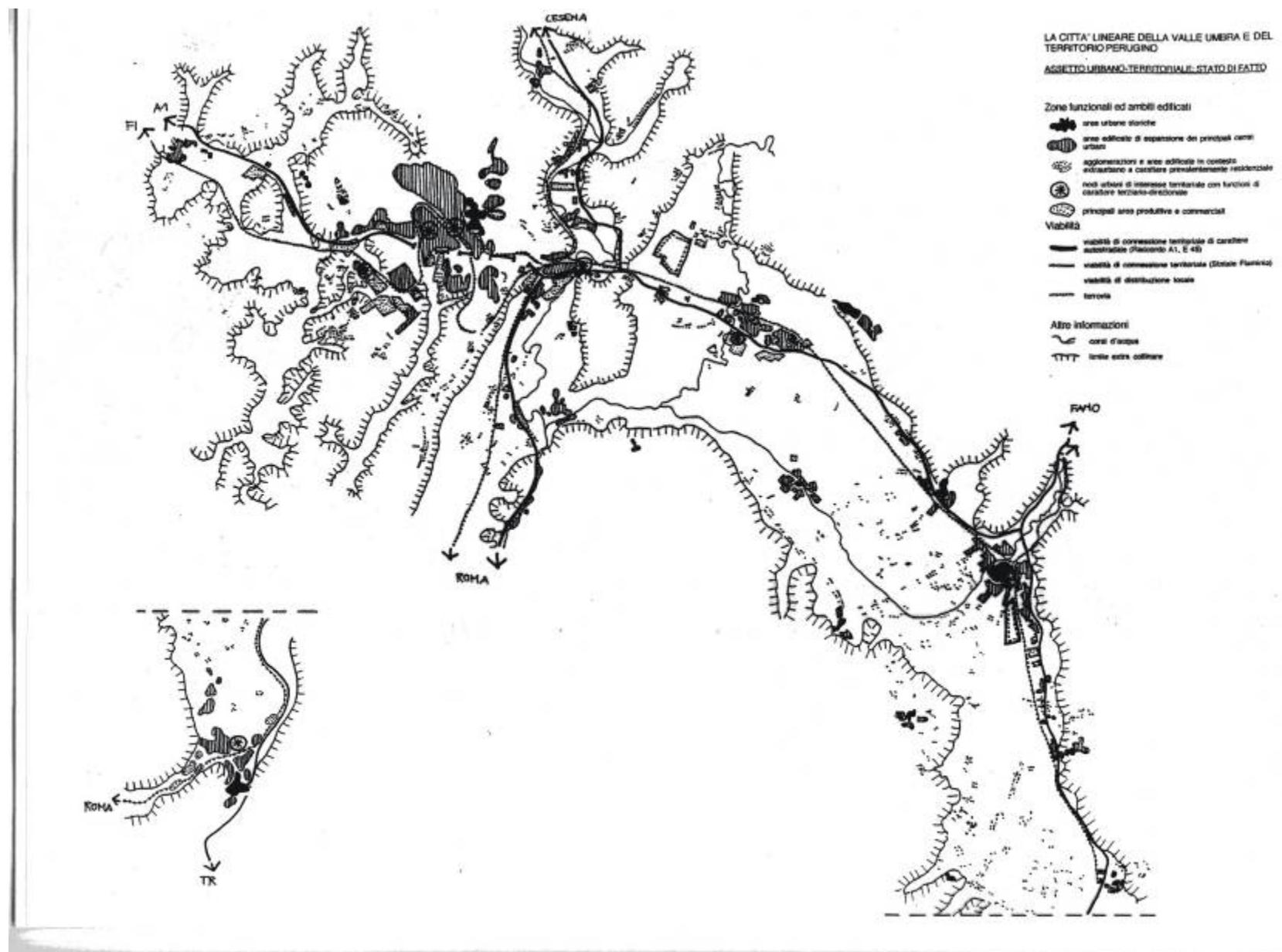
Il ferrarese: evoluzione
del territorio nell' area
compresa tra Codigoro,
l' area pomposiana, il
bosco della Mesola ed il
mare Adriatico

IL POLESINE DI FERRARA CARATTERI MORFOLOGICI DEI CENTRI URBANI MINORI

9 01 0.88 0.87



Il ferrarese: i caratteri morfologici di alcuni centri urbani

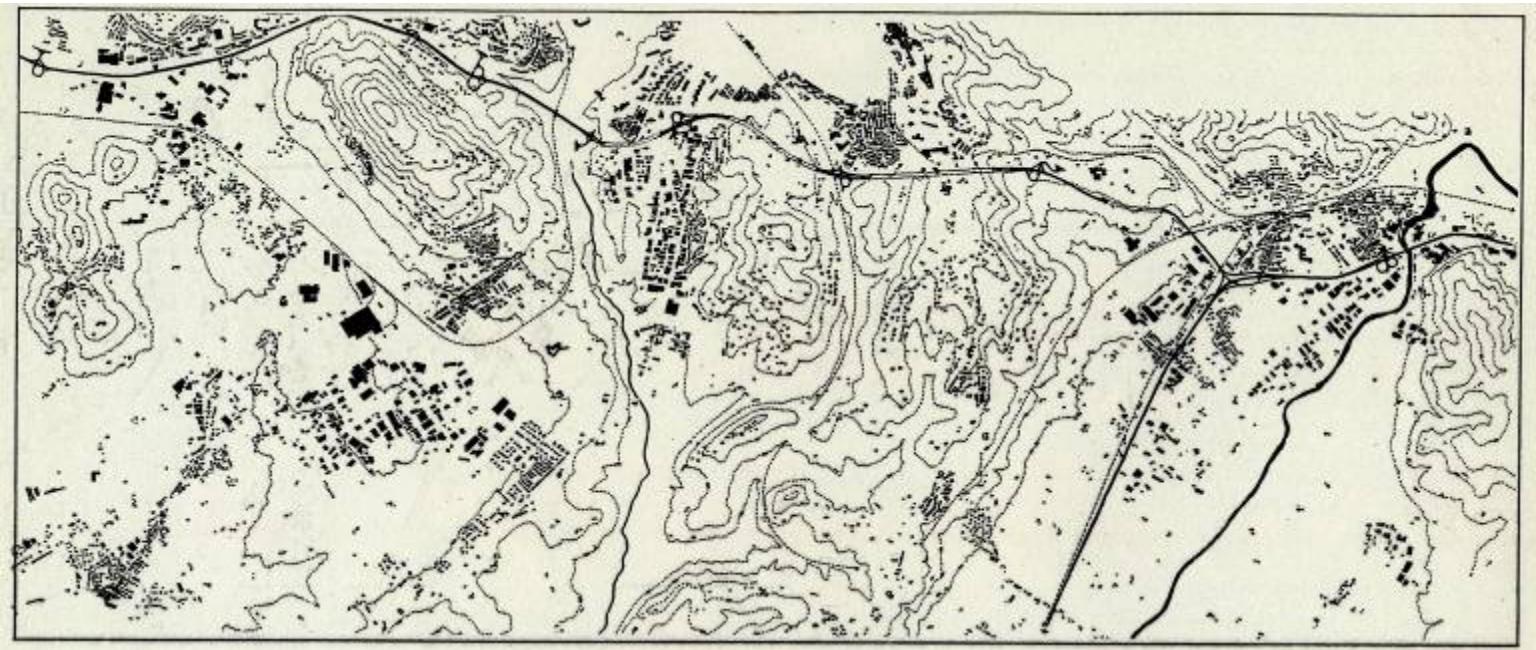


La città lineare della valle umbra e del territorio perugino



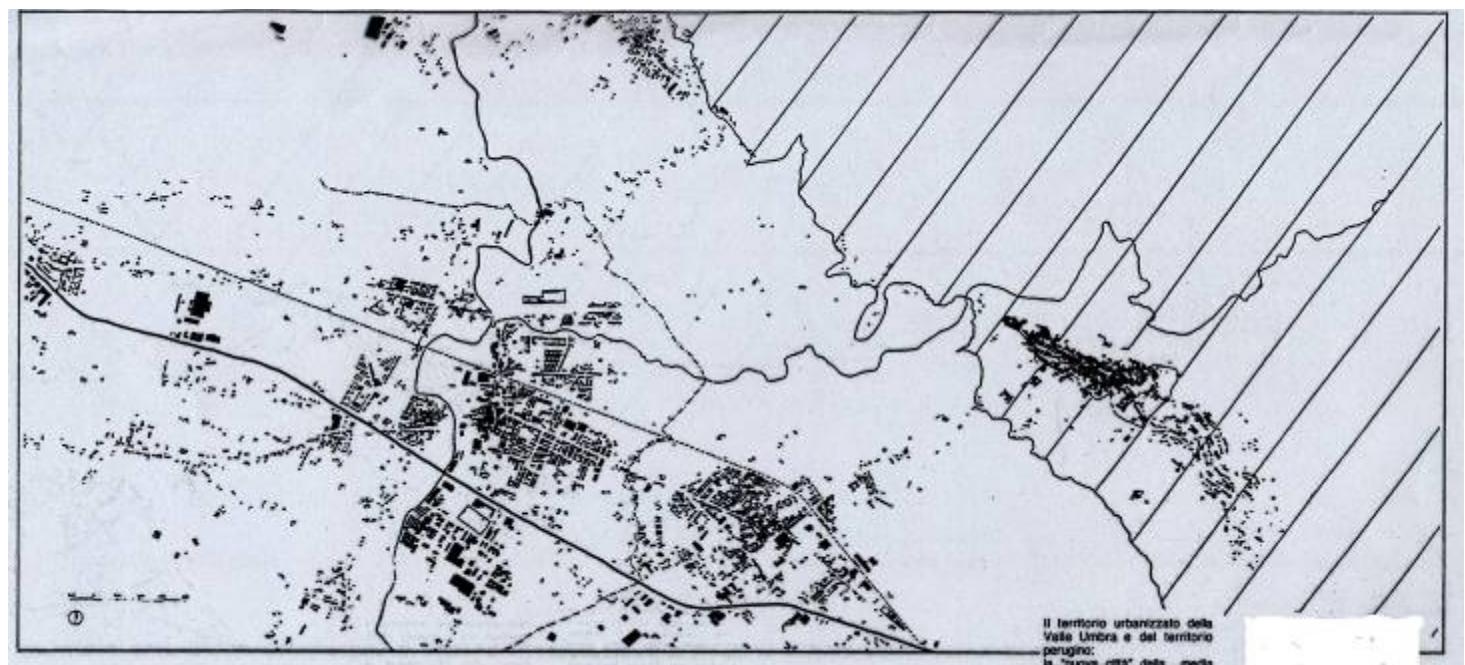
LA VALLE UMBRA

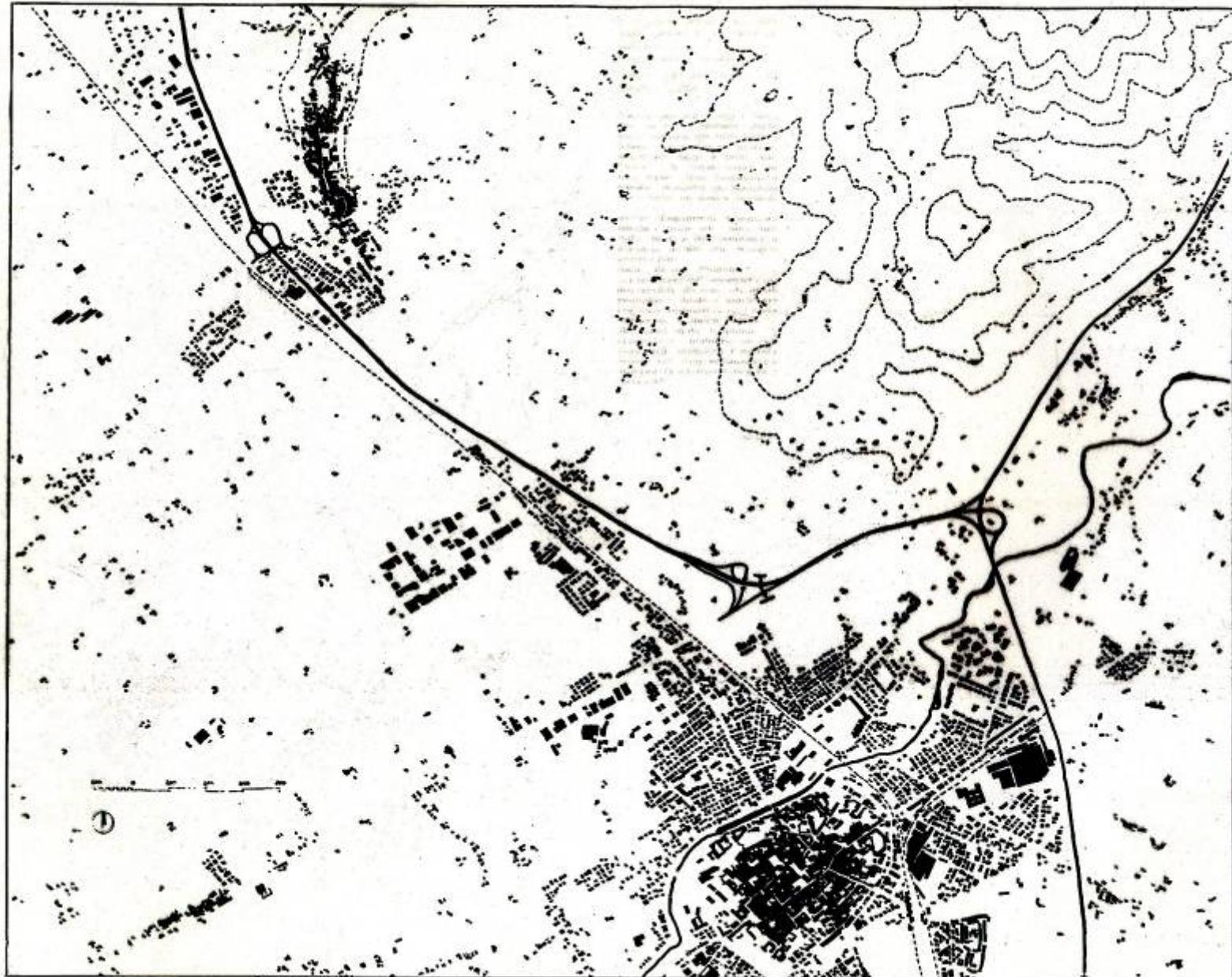
La Bassa
Perugina



La città lineare della valle umbra e del territorio perugino

Tra Bastia
ed Assisi





La città lineare della valle umbra e del territorio perugino

L'area urbana di Foligno verso Spello

Fascia perifurbana a nord di Bastia

Area perurbana consolidata con attività funzionale (P.L. 2.2)

L.G.M. n. 1892, agg. 1902

Area periferica consolida con dominante funzionale residenziale (P.L. 2.3)

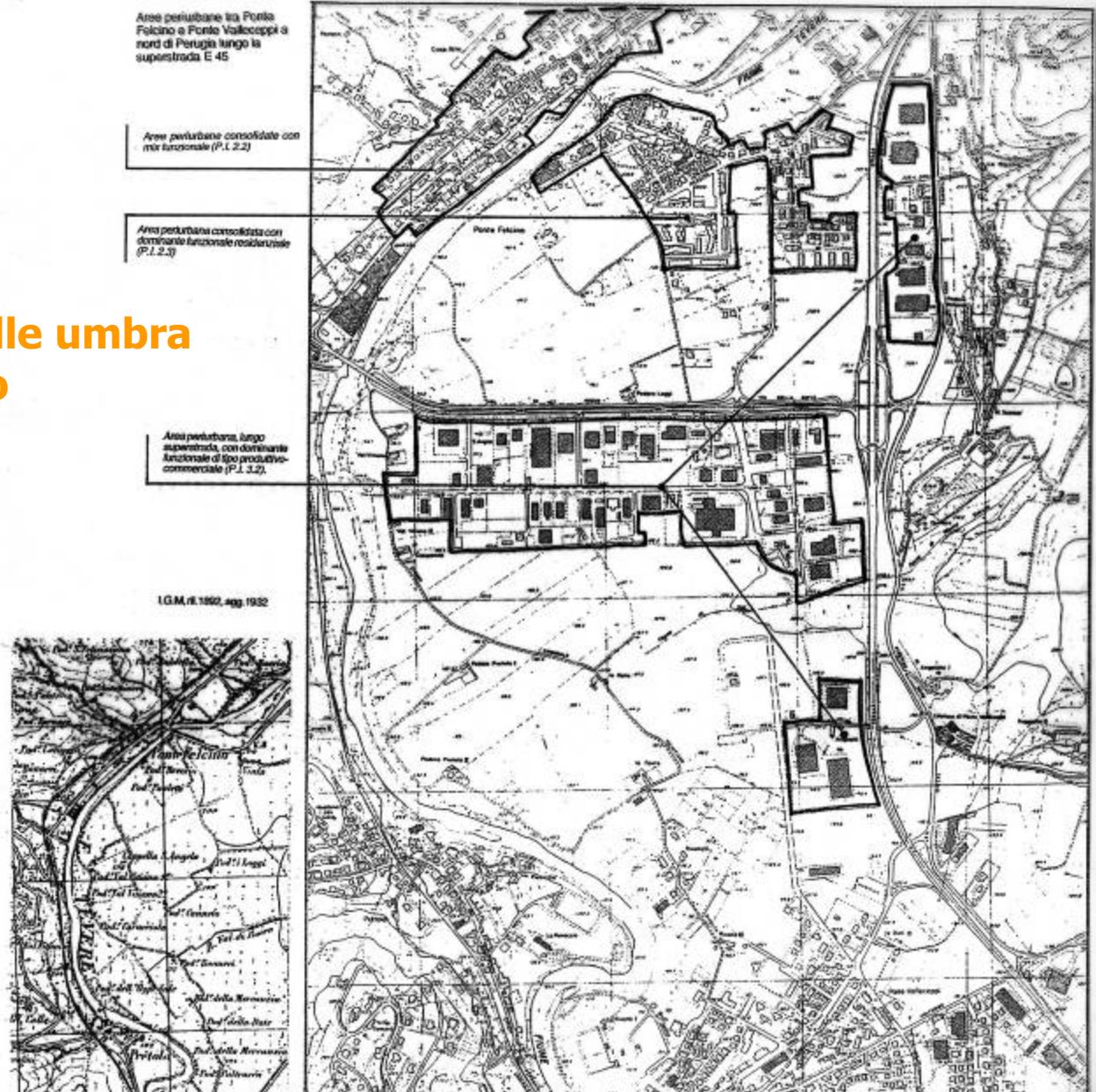
Tratto stradale urbore in cui è in corso un processo di densificazione urbana a carattere prevalentemente residenziale (P.L. 3.5)



La città lineare della valle umbra e del territorio perugino

Principi Insediativi

La città lineare della valle umbra e del territorio perugino



traccia *prov. e cat.* *trassa*; *fr.* *trace*; *sp.* *traza*; *port.* *traça linea, orma*: da **TRACCIARE** (v. q. voce).

Linea o Segno che lasciano in terra le cose trascinate, p. es. le ruote; *estens.* Le pedate che lascia impresse chi cammina, e specialmente l'Orma di fiere [quasi il tratto del piede]: altrimenti *Pesta*, *Vestigio*. [Il *fr.* in questo senso ha pure *trac* [onde l'*ingl.* *track*] rispondente all'*oland.* *treck* = *sved.* *trych* *tiro, tratto*, da *trekken* *tirare, andare*, che è di origine germanica]; e poi *Cammino*, *Viaggio*:

Onde la traccia vostra è fuor di strada.

DANTE. *Parad.* viii. 48.

— Sempre *estens.* Qualunque altro segno di una cosa; Il primo abbozzo d'un'opera.

TRACCE

tracciare *fr.* *tracer*; *cat.* *trassar*; *sp.* *trazar*; *port.* *traçar*: dal *lat.* **TRÄHERE** [supin. **TRACTUM** - *trarre, tirare*, mediante una supposta volgare forma intensiva] **TRACTIÄRE**.

Altri deriva dal germanico: *ant. fris.* *rekka*, *oland.* *trekken* [a. a. *ted.* *trehan*] *tirare*, ed anche *andare* (cfr. *Treccia*) a cui si può ben riferire il *fr.* *traquer* [i. *port.* *traquejar*] *attorniare le fiere nei boschi*, *trac pesta, orma*, ed il nostro *Traccheggiare* e *Straccare*, ma non già *Tracciare*.

Tirar linee, e particolarmente Fare il disegno o il primo abbozzo; ed anche *Macchinare*.

Seguitare la traccia degli animali, quando si caccia [a. *fr.* *tracier*], o dell'inimico, quando se ne esplorano le mosse o gli slarghi la caccia [nel qual significato dev'essere nominale da **TRACCIA** = *orma*].

Deriv. *Traccia*; *Tracciamento*; *Tracciato*; *Tracciatore-trice*; *Rintracciare*.

traccia *prov. e cat.* *trassa*; *fr.* *trace*; *sp.* *traza*; *port.* *traça linea, orma*: da **TRACCIARE** (v. q. voce).

Linea o Segno che lasciano in terra le cose trascinate, p. es. le ruote; *estens*. Le pedate che lascia impresse chi cammina, e specialmente l'Orma di fiere [quasi il tratto del piede]: altrimenti Pesta, Vestigio. [Il *fr.* in questo senso ha pure *trac* [onde l'*ingl.* *track*] rispondente all'*oland.* *treck* = *sved.* *trych* *tiro, tratto, da trekken* *tirare, andare*, che è di origine germanica]; e poi Cammino, Viaggio:

Onde la traccia vostra è fuor di strada.

DANTE. *Parad.* viii. 48.

— Sempre *estens*. Qualunque altro segno di una cosa; Il primo abbozzo d'un'opera.

tracciare *fr.* *tracer*; *cat.* *trassar*; *sp.* *razar*; *port.* *traçar*: dal *lat.* **TRÄHERE** *supin.* **TRACTUM** - *trarre, tirare*, mediante una supposta volgare forma intensiva **TRACTIÄRE**.

Altri deriva dal germanico: *ant. fris.* *rekka*, *oland.* *trekken* [*a. a. ted.* *trehan*] *tirare*, ed anche *andare* (cfr. *Treccia*), cui si può ben riferire il *fr.* *traquer* [*port.* *traquejar*] *attorniare le fiere nei boschi*, *trac pesta, orma*, ed il nostro *Traccheggiare* e *Straccare*, ma non già *Tracciare*.

Tirar linee, e particolarmente Fare il disegno o il primo abbozzo; ed anche *Macchinare*.

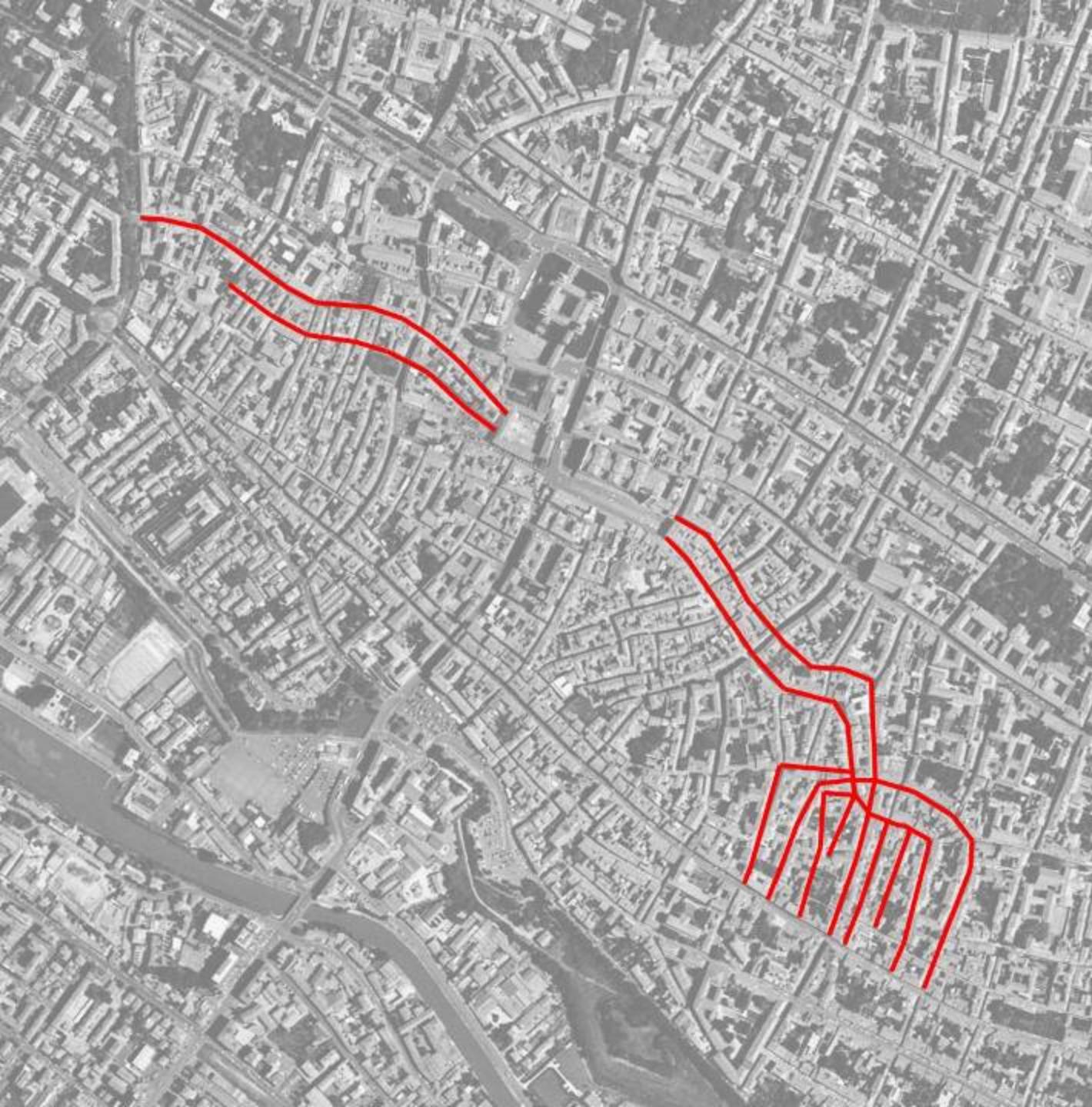
Seguitare la traccia degli animali, quando si caccia [*a. fr. tracier*], o dell'inimico, quando se ne esplorano le mosse o gli slitti la caccia [nel qual significato dev'essere nominale da **TRACCIA** = *orma*].

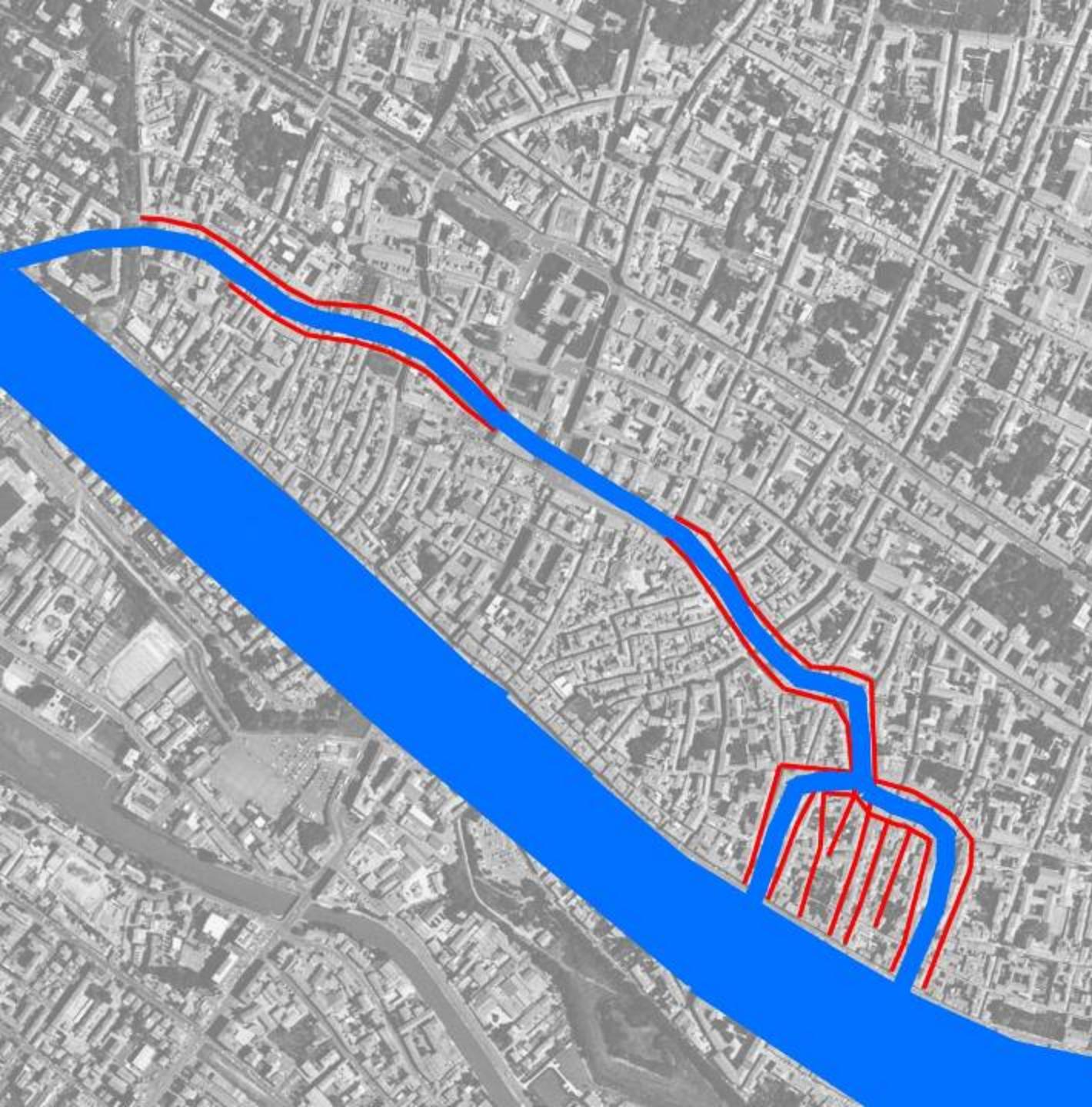
Deriv. *Traccia*; *Tracciamento*; *Tracciato*; *Traciatore-trice*; *Rintracciare*.

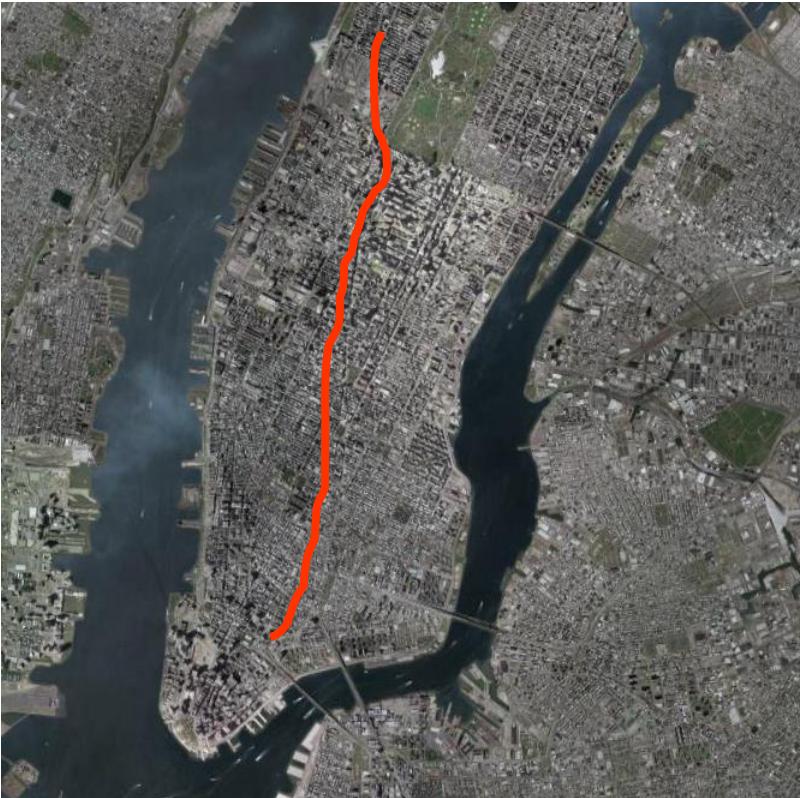






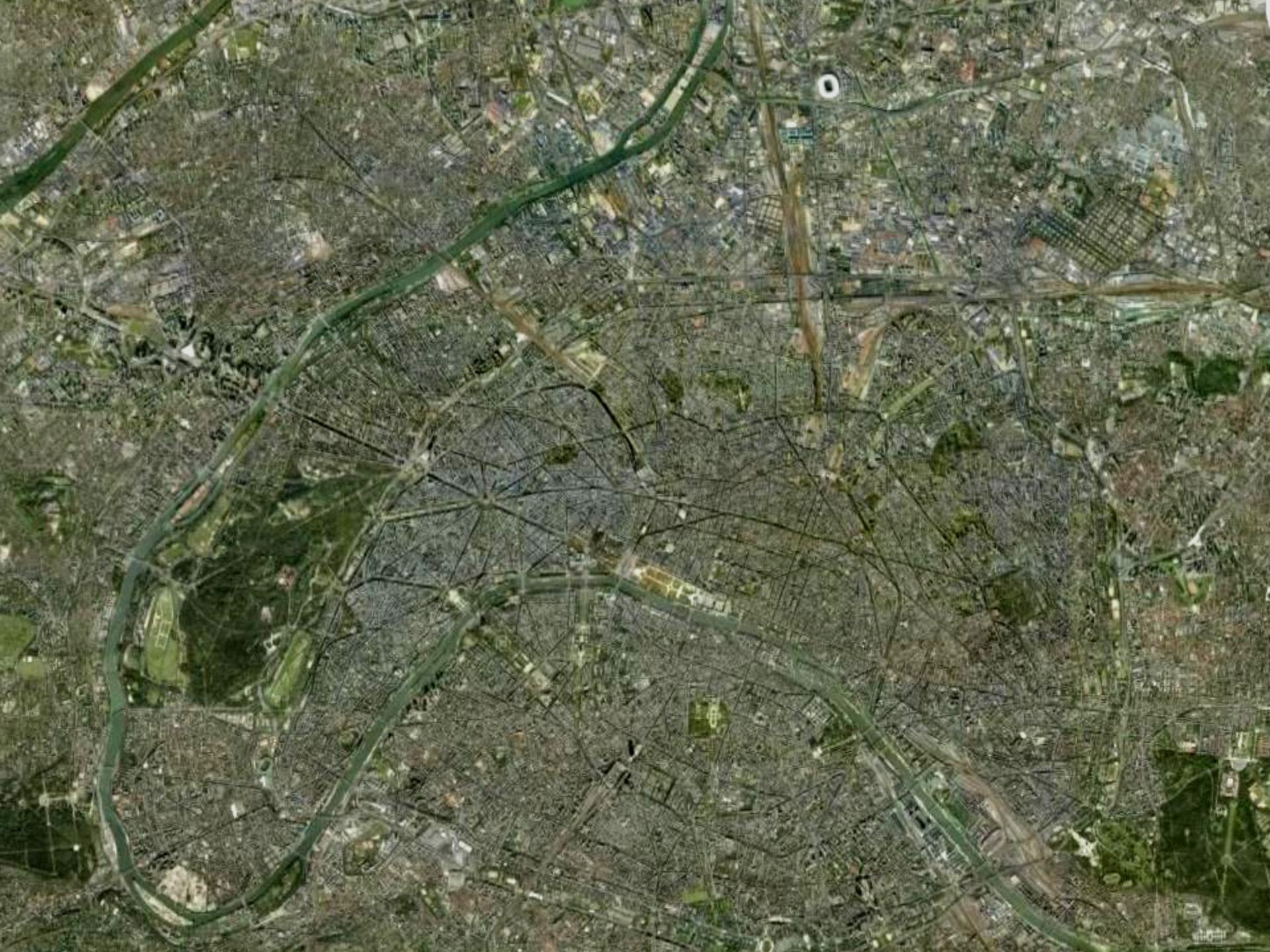




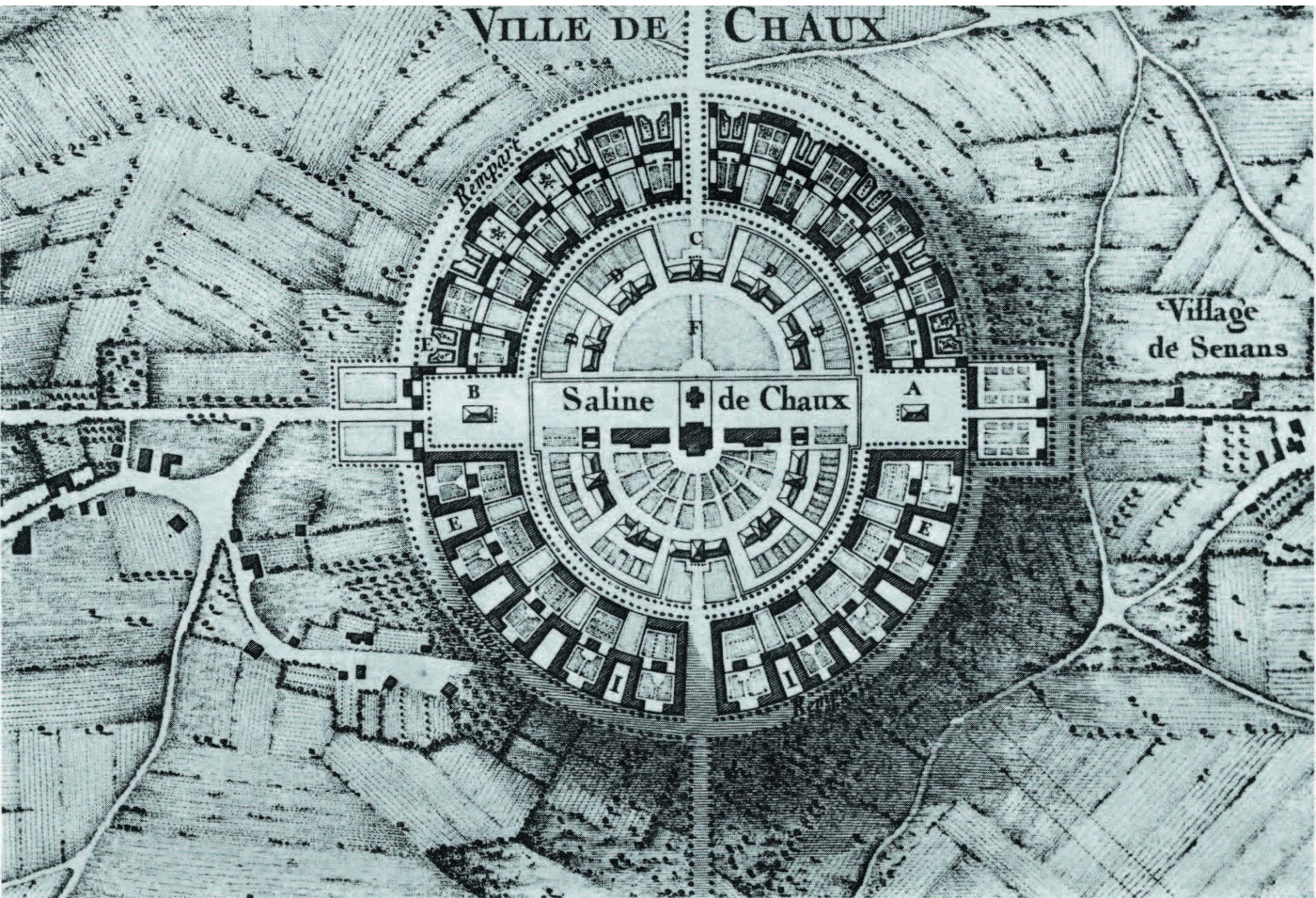


Parigi e i dintorni nel 1740 (in tratto più spesso le sistemazioni prospettiche dei secoli XVII e XVIII).





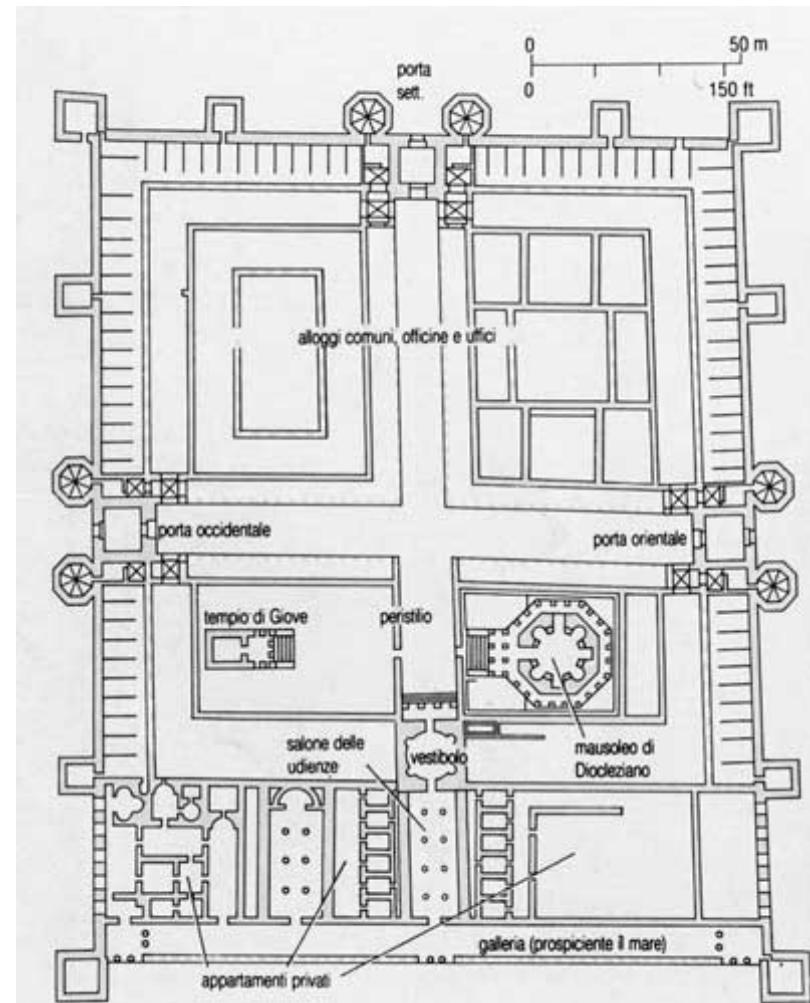
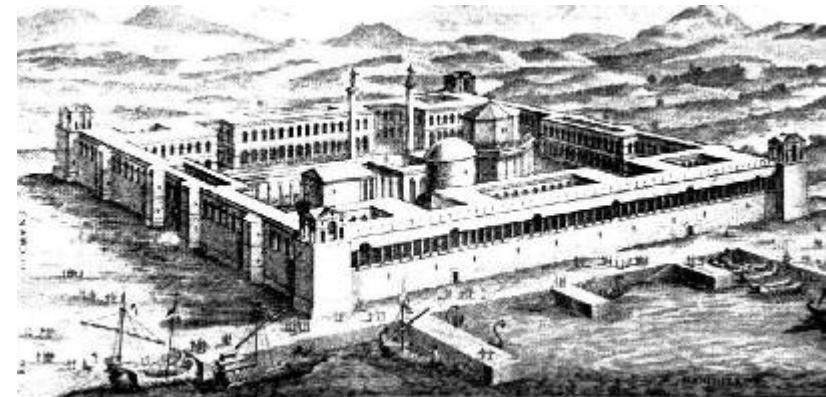
VILLE DE CHAUX





© g.abeegg



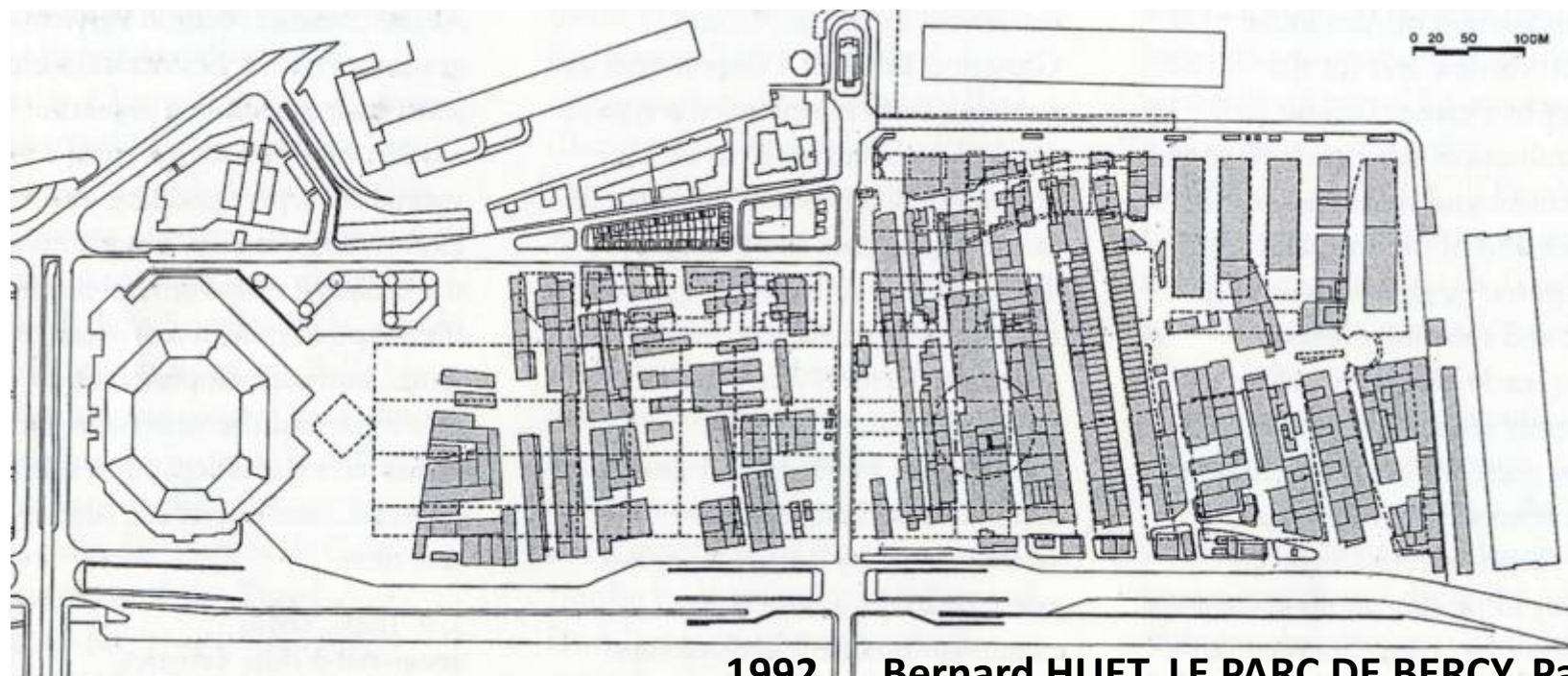




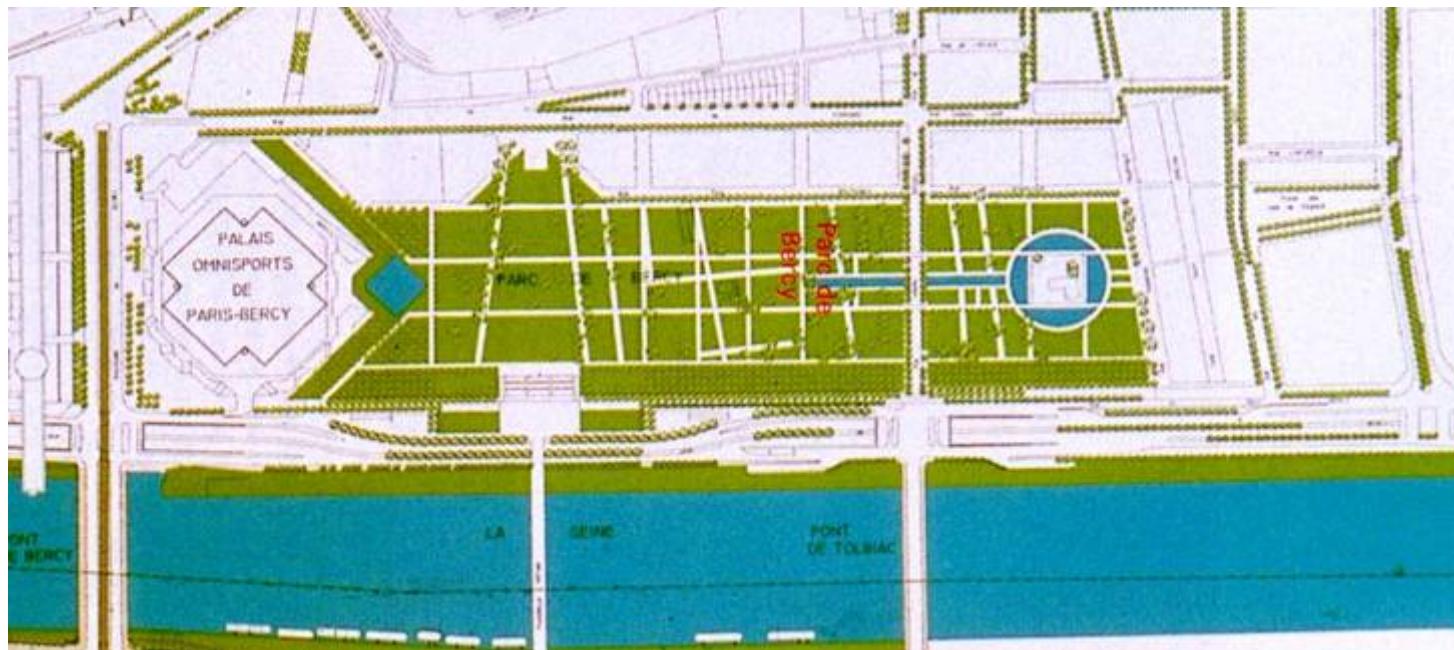






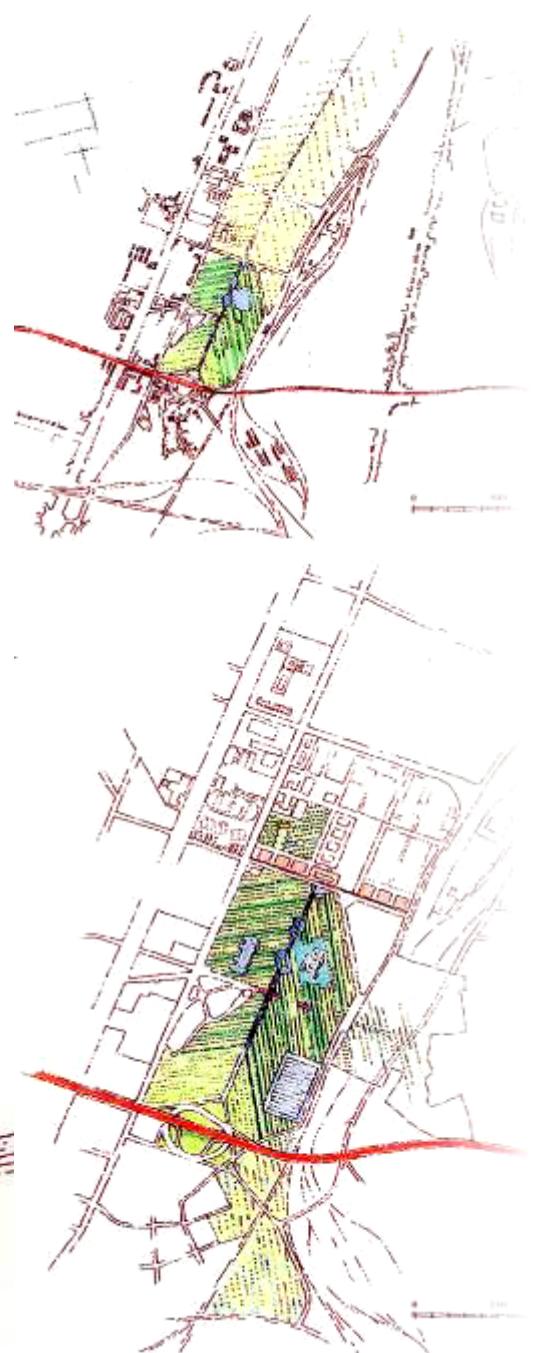


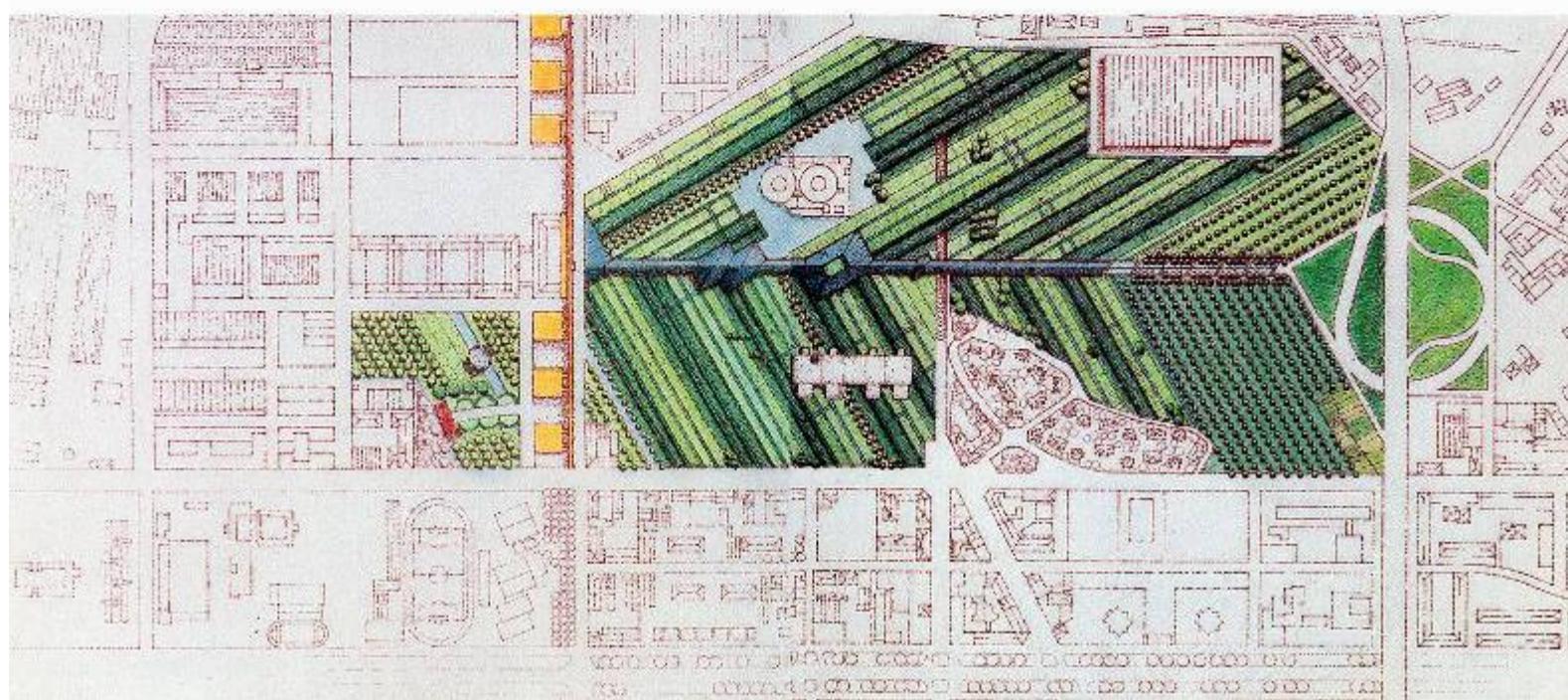
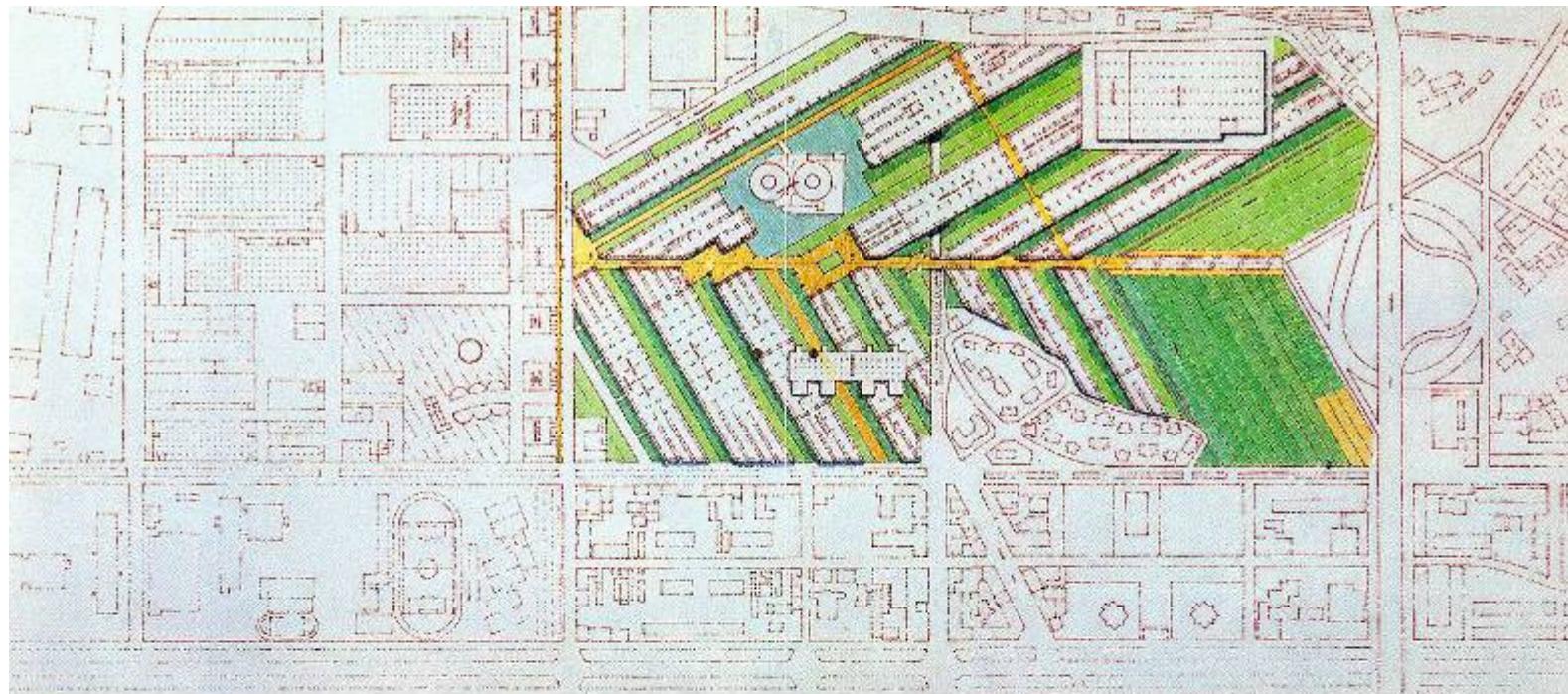
1992 **Bernard HUET, LE PARC DE BERCY, Paris**





Riconversione area
Bicocca, Gabetti &
Isola, 1985, Milano.
Idea inedita di
organizzazione
urbana, distante dal
contesto
contemporaneo,
recupera antichi
tracciati agricoli in rif.
alla struttura
dell'*aggeratio*
romana.





LA CITTA' COME TESTO

LA STRUTTURA URBANA

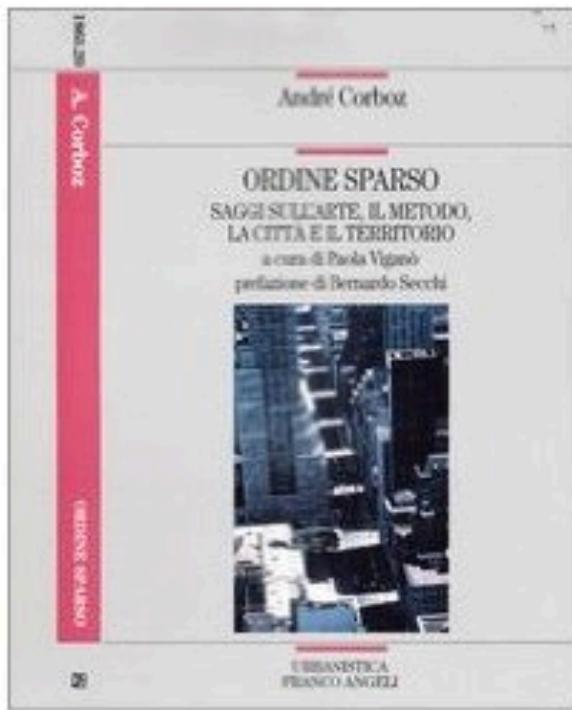
TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO

LE TRAME VIARIE

GLI SPAZI PUBBLICI

LA GERARCHIA MONUMENTALE E DEI LUOGHI CIVICI

GLI SPAZI APERTI



Per **struttura** si intende la specificazione concreta di un organizzazione ovvero la definizione di un quadro di relazioni fra elementi, componenti e parti che producono, come sostiene Edgar Morin^[1], una unità complessa.

LA STRUTTURA

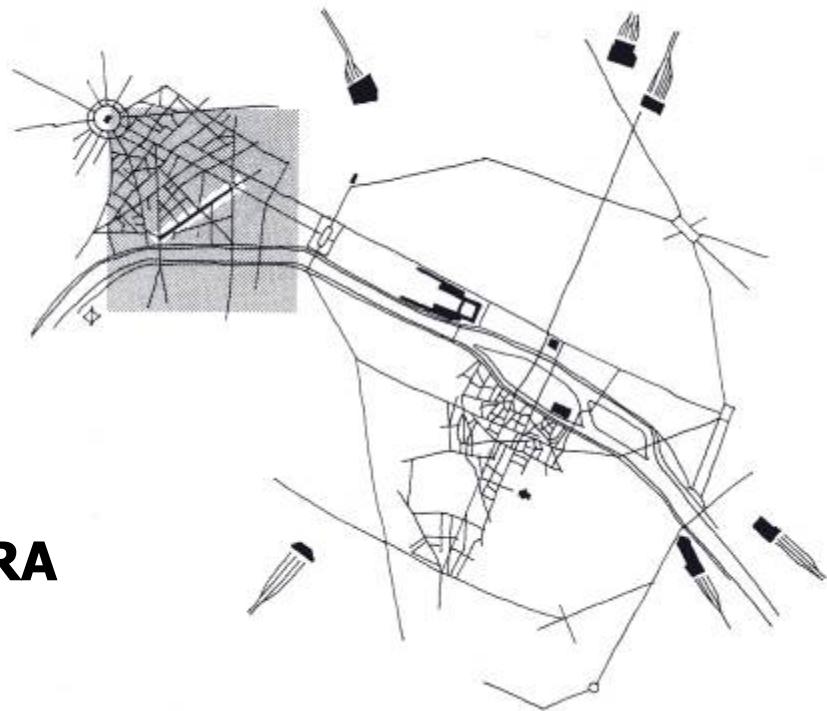
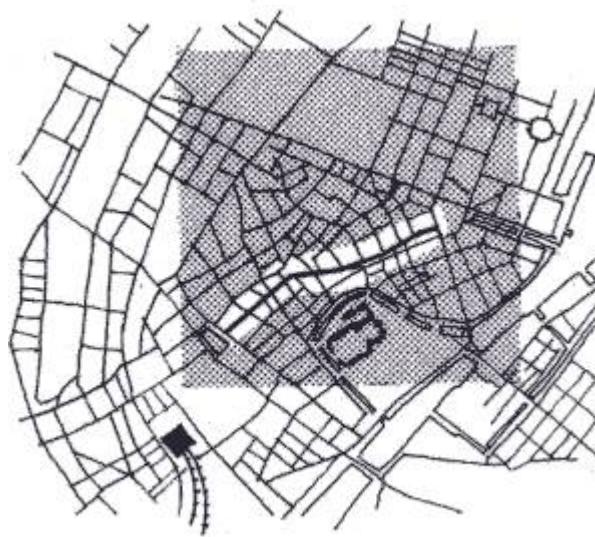
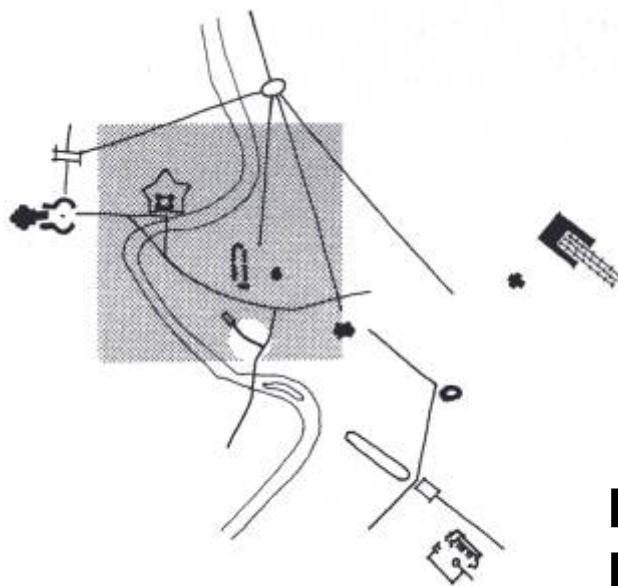
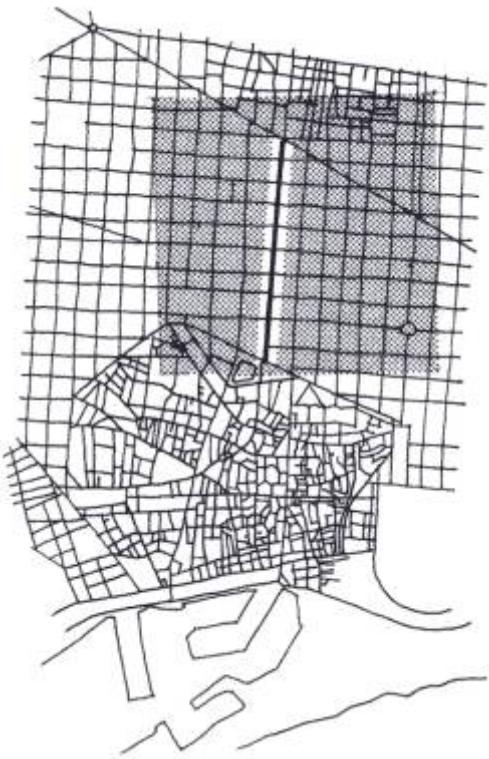
Ma se il principio sistematico, secondo Morin, rappresenta il «carattere fenomenico» dell'idea di organizzazione, questa si manifesta attraverso lo spessore delle interrelazioni tra elementi e parti del sistema ed il tutto.

La **struttura** è quindi un'unità complessa che presenta caratteri di omogeneità e di identificazione, se considerato come tutto, ma che associa al suo interno diversità e molteplicità derivanti dalla natura delle parti costituenti e dalle loro interrelazioni. Dunque la nostra **struttura** può essere al contempo fatto unico e luogo della molteplicità. La ricerca delle differenze si pone quindi come ricerca delle diverse identità, che ne possono connotare i diversi nodi e le diverse parti.

[1] E. Morin, *Il metodo. Ordine, organizzazione, disordine*, Feltrinelli, Milano 1992, pp.134-135

TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO

RILIEVO DELLA STRUTTURA URBANA



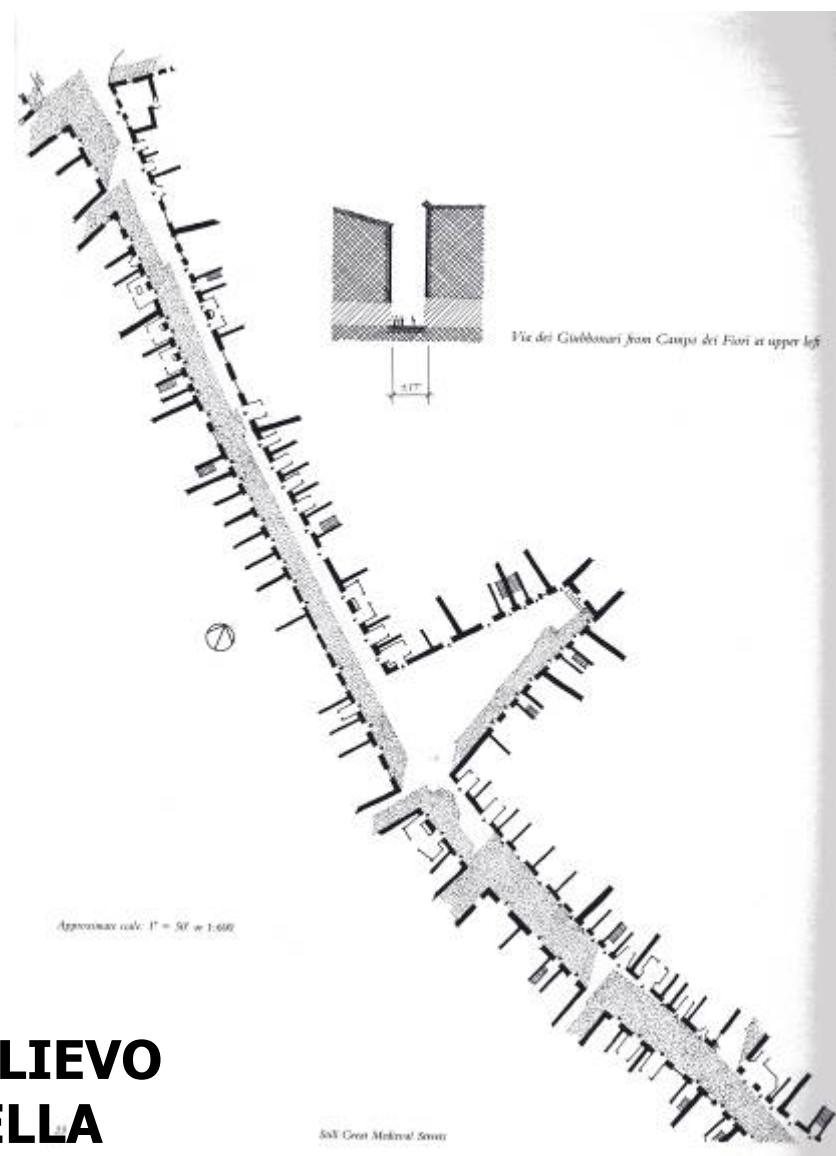
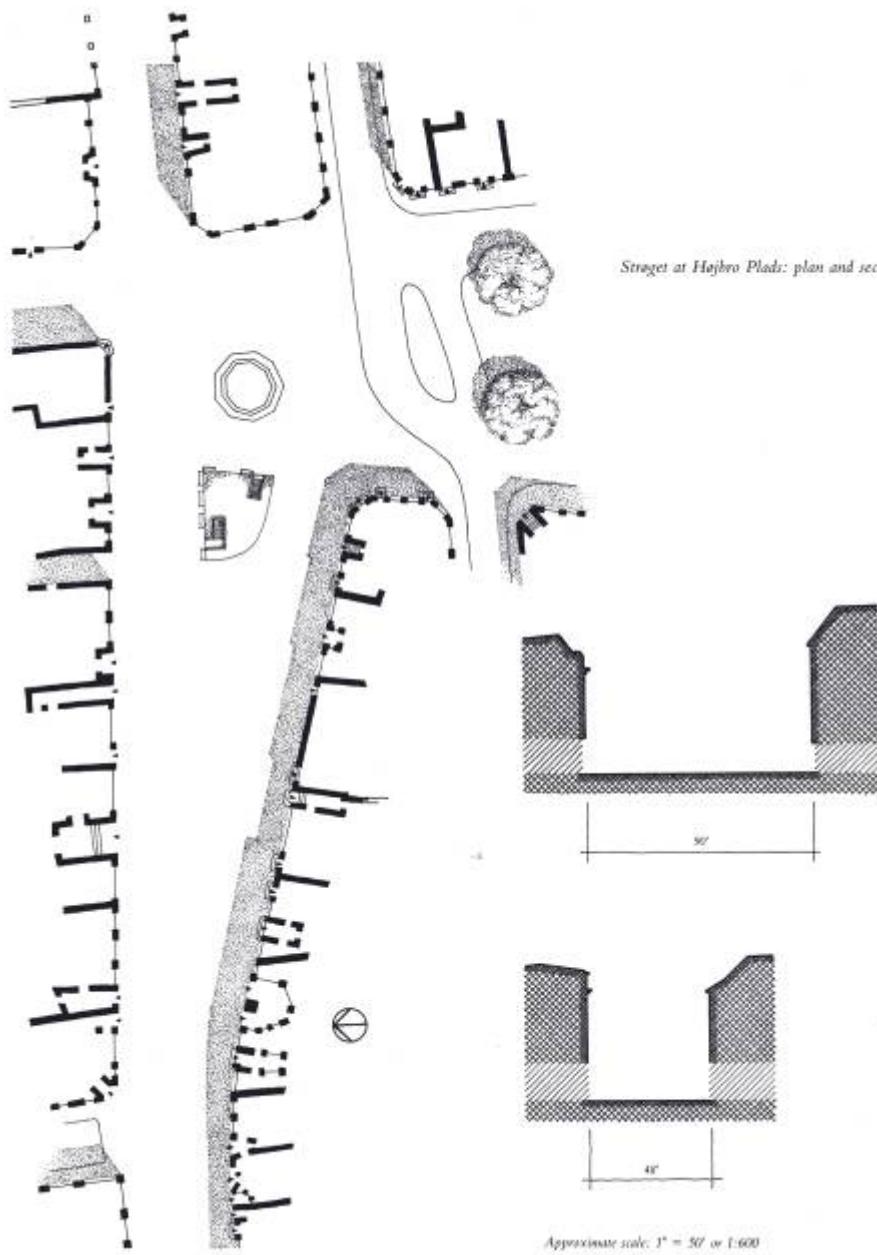
TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO



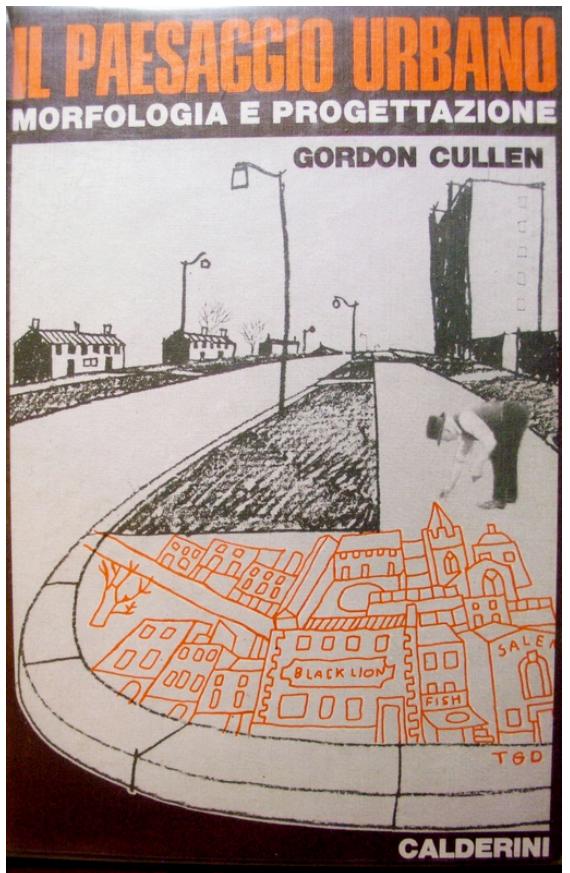
Approximate scale: 1" = 400' or 1:4,800

**RILIEVO
DELLA
STRUTTURA
URBANA**

TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO

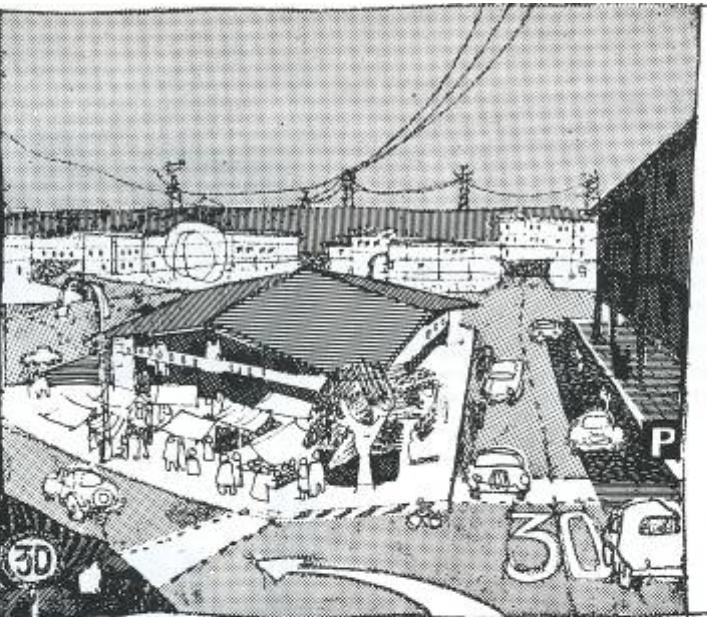


**RILIEVO
DELLA
STRUTTURA
URBANA**



Gordon Cullen e il Townscape





tessiture:

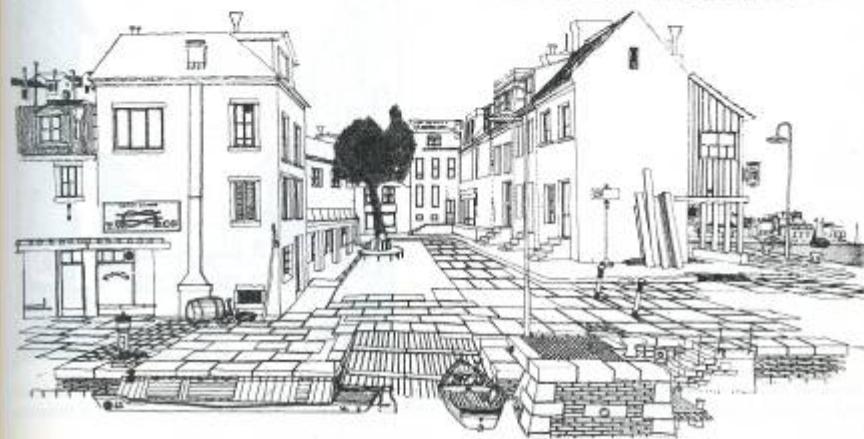
Il colore, la luminosità, o opacità, la grana e il disegno di tutti gli elementi presenti in un ambiente, in una parola le tessiture, definiscono l'immagine percepita.

Se in uno stesso ambiente, lasciando ogni altra cosa inalterata, mutano le tessiture delle pareti, dei pavimenti, degli arredi, l'immagine che nasce è totalmente diversa: l'ambiente può apparire più vasto o più esiguo, più o meno profondo



aspetto dei dintorni:

Nell'osservare un ambiente conserviamo la memoria di ciò che lo circonda e che è momentaneamente al di fuori della nostra percezione. Se i dintorni sono squalidi l'ambiente, anche se perfetto in sé, parteciperà di quello squalore — se disordinati, di quel disordine



Kevin Lynch

L'immagine della città

a cura di Paolo Ceccarelli

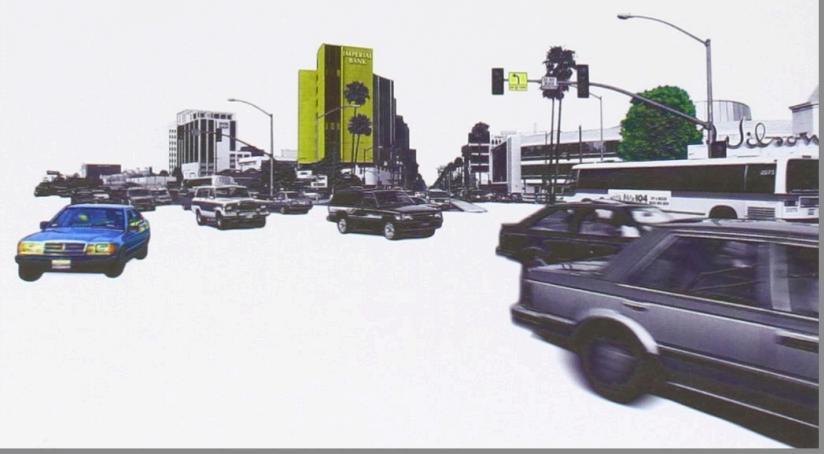
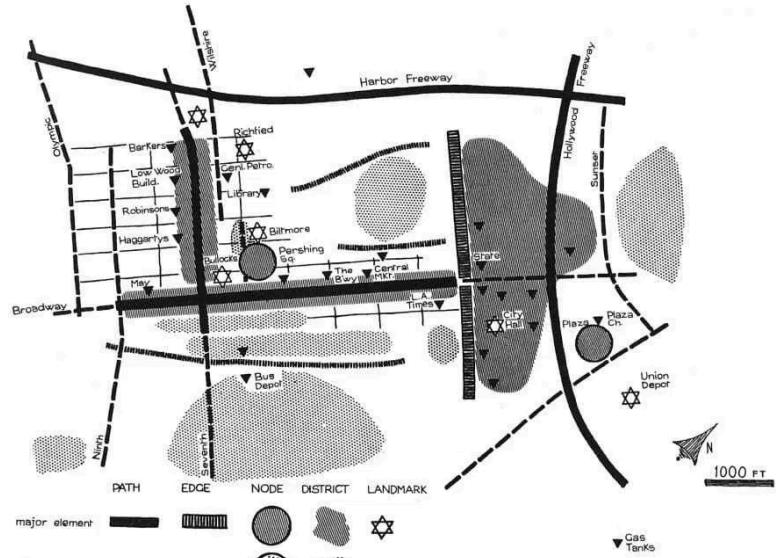
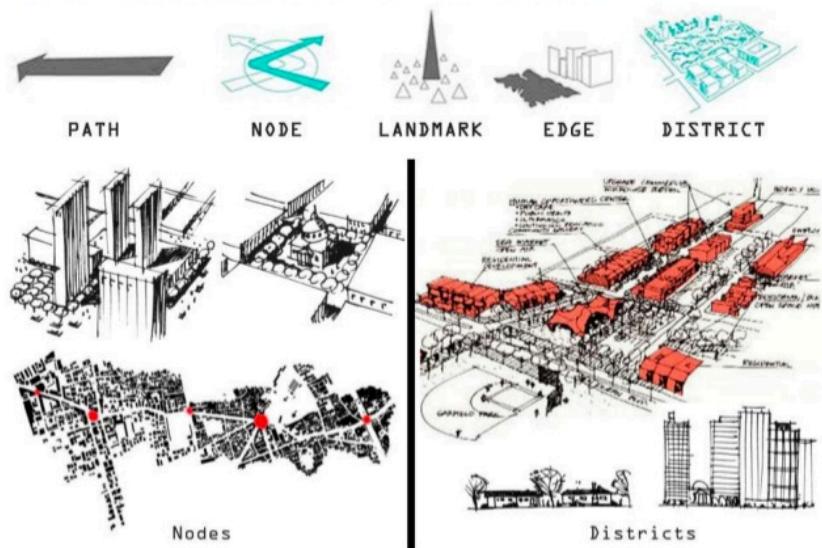
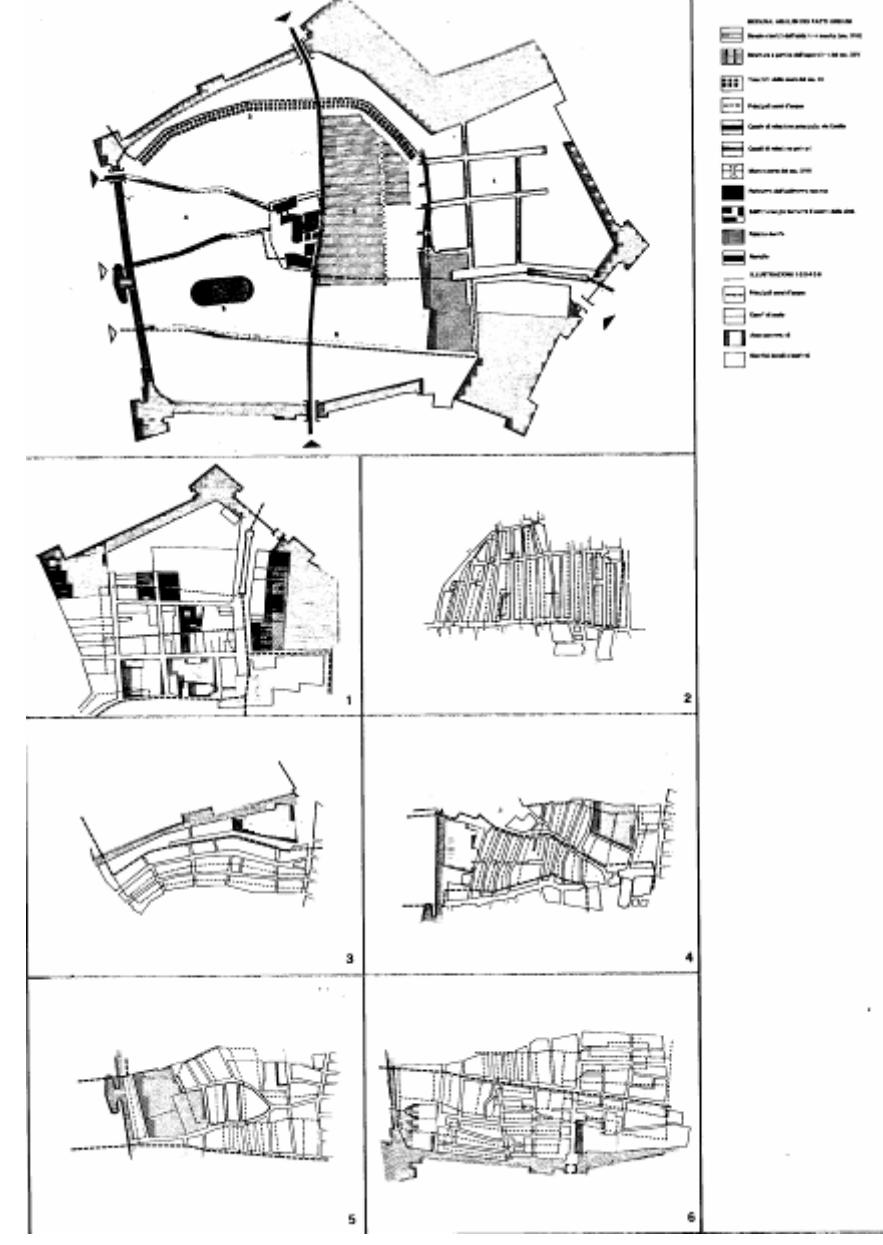
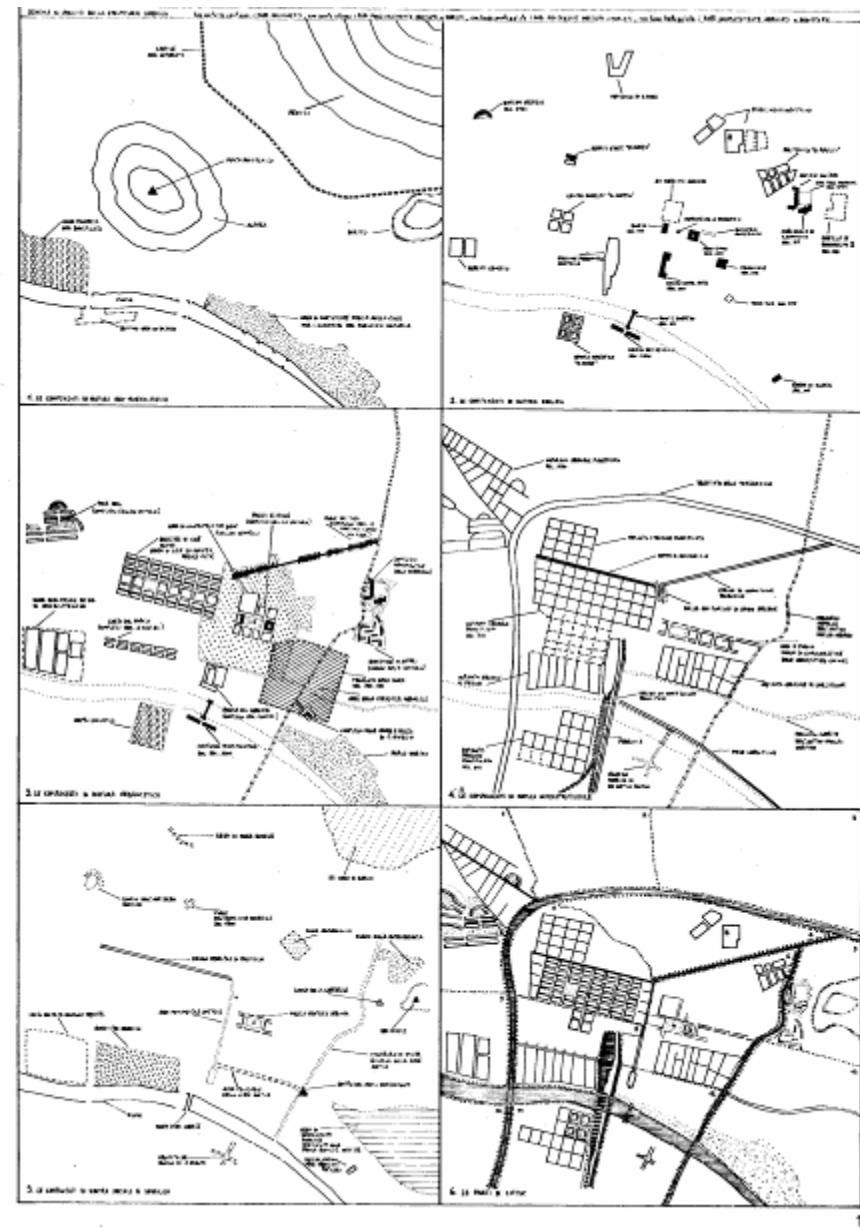


FIG. 14. *The visual form of Los Angeles as seen in the field*



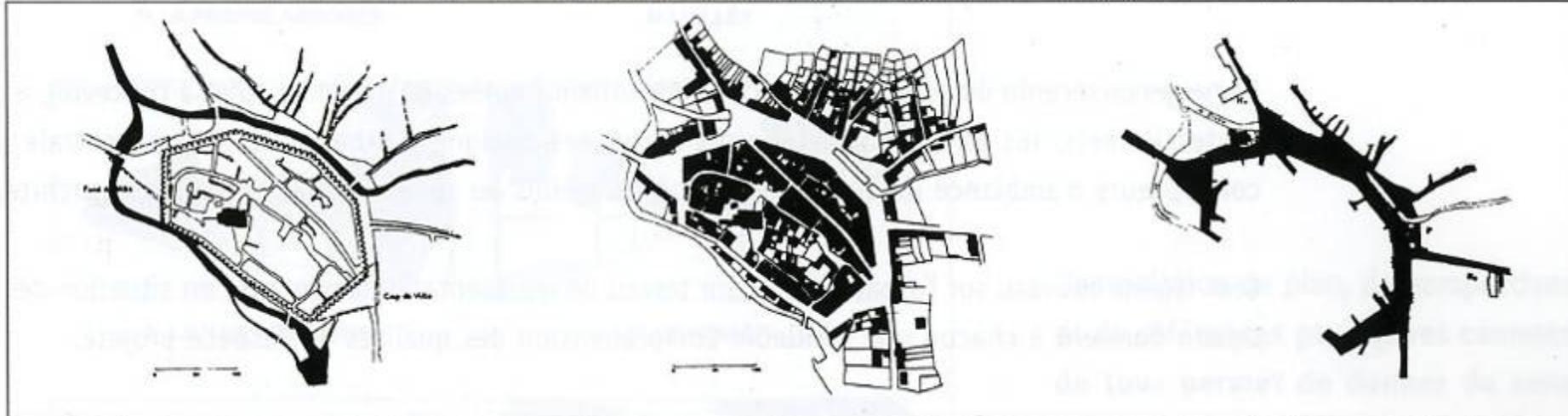
THE ELEMENTS OF A CITY





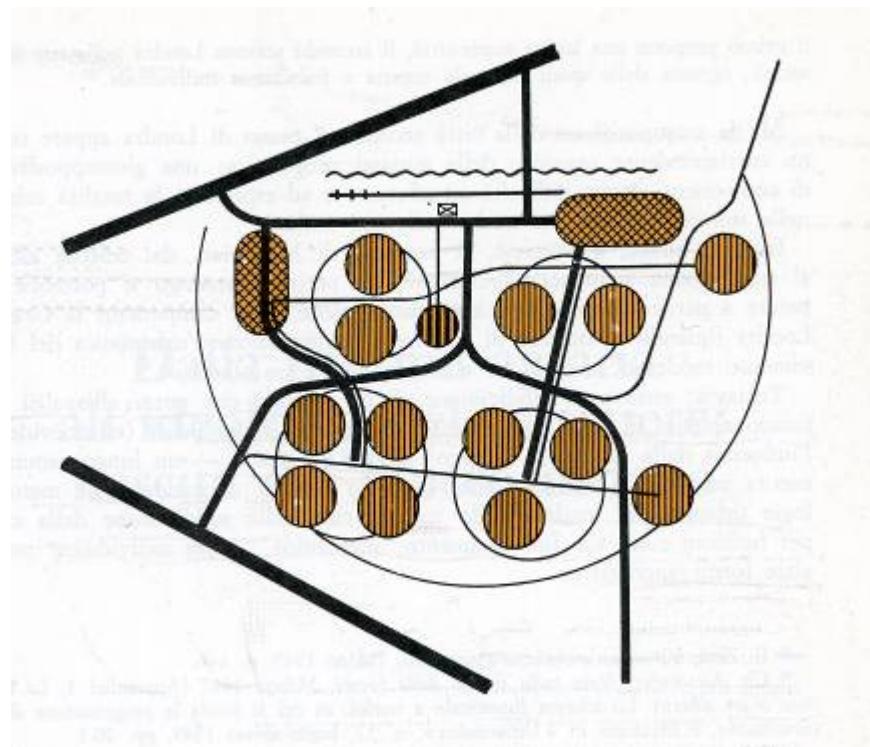
Scomposizione della struttura urbana

TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO



TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO

Scomposizione della struttura urbana



HARLOW

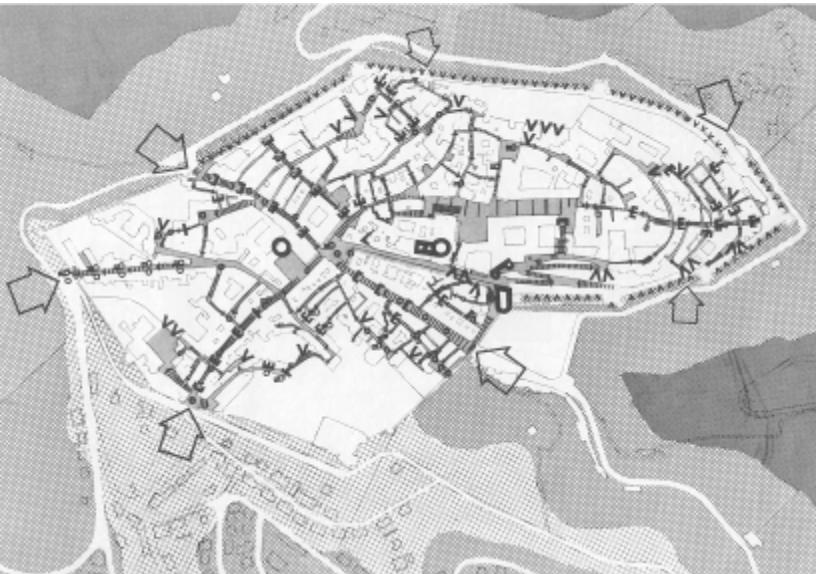
La struttura urbana come ideogramma

TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO

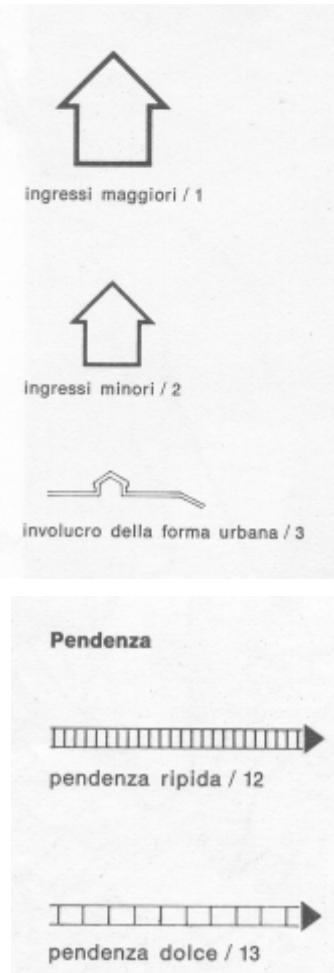
La struttura urbana come ideogramma

TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO

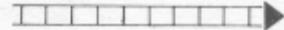
TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO



Percezione e Struttura urbana



Pendenza



Unità architettoniche di riferimento maggiore



campanile di San Francesco / 4



campanile e cupola della Cattedrale / 5



fronte e torricini del Palazzo Ducale / 6

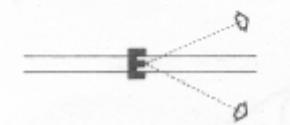


volume del Teatro / 7

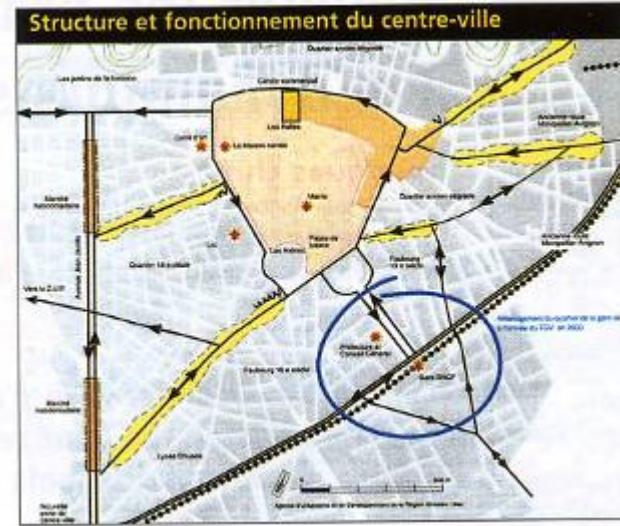
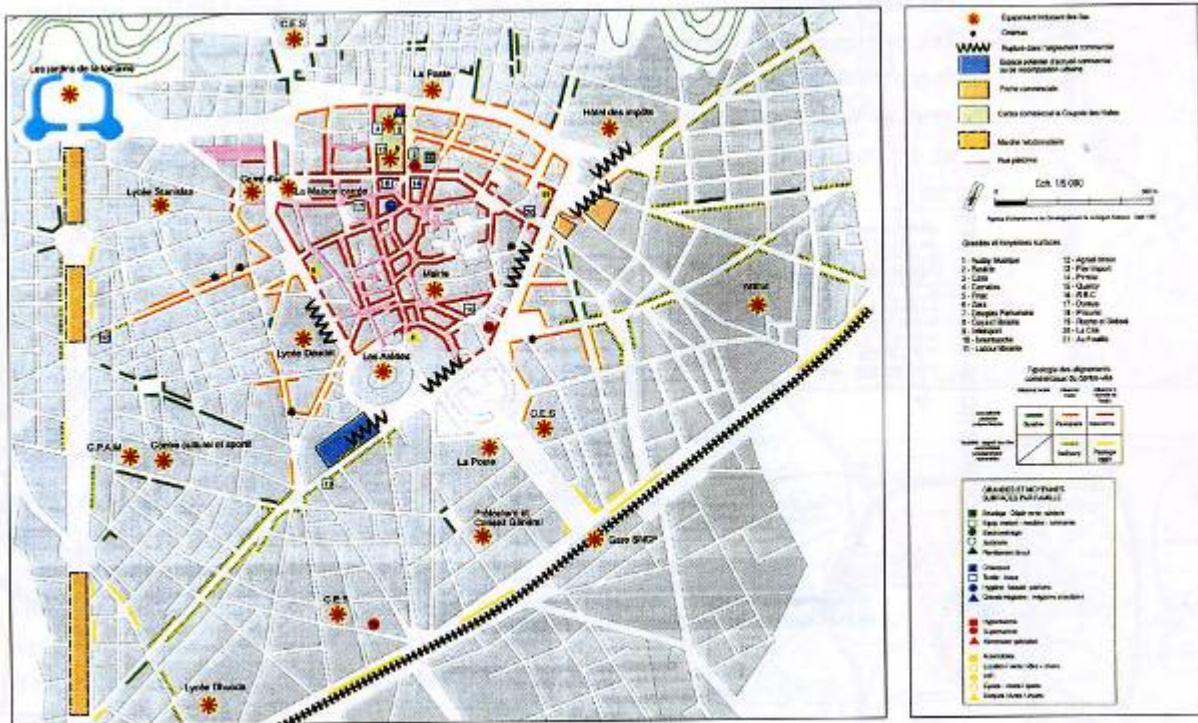
Carattere dei percorsi



Visuali

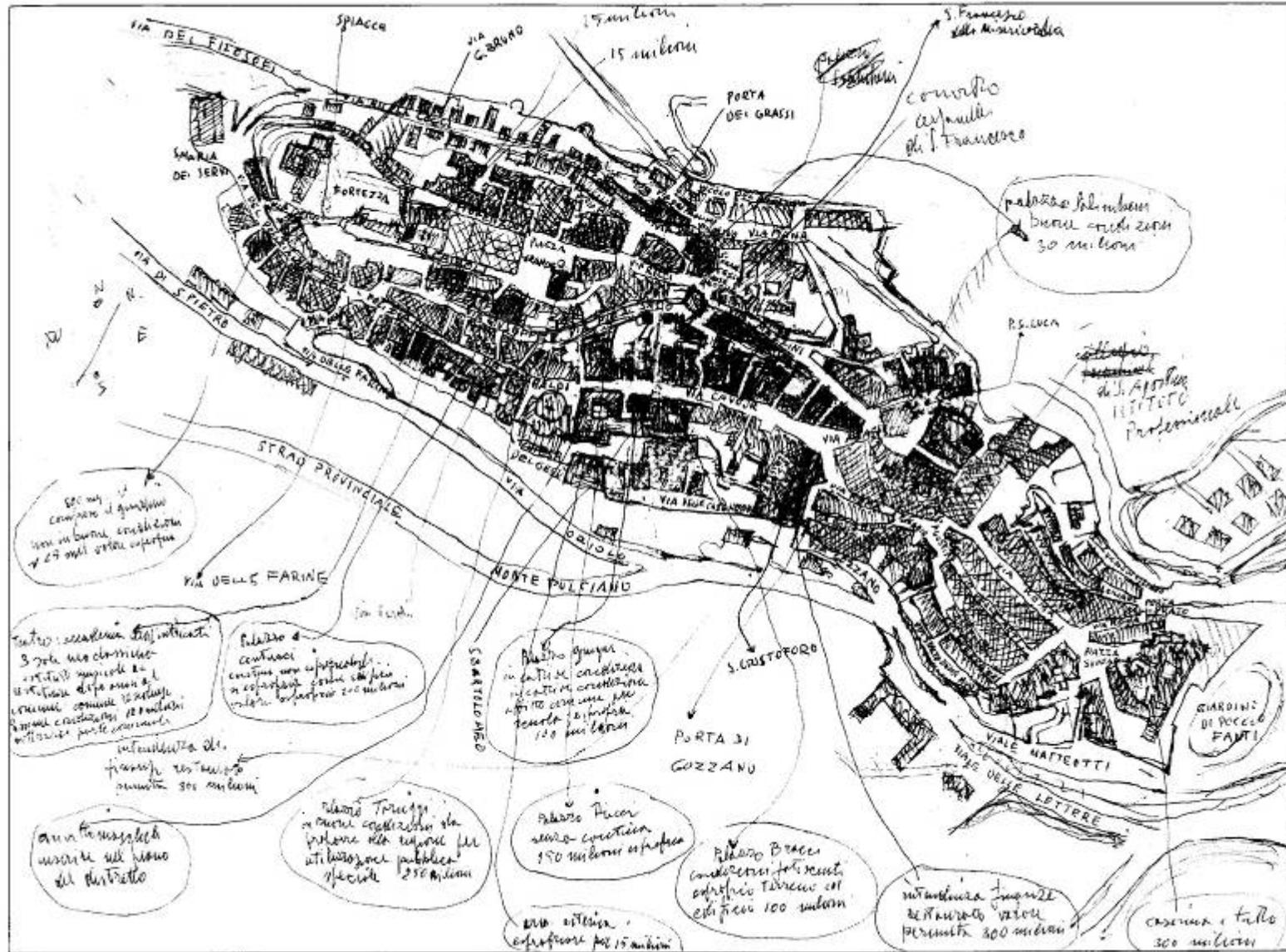


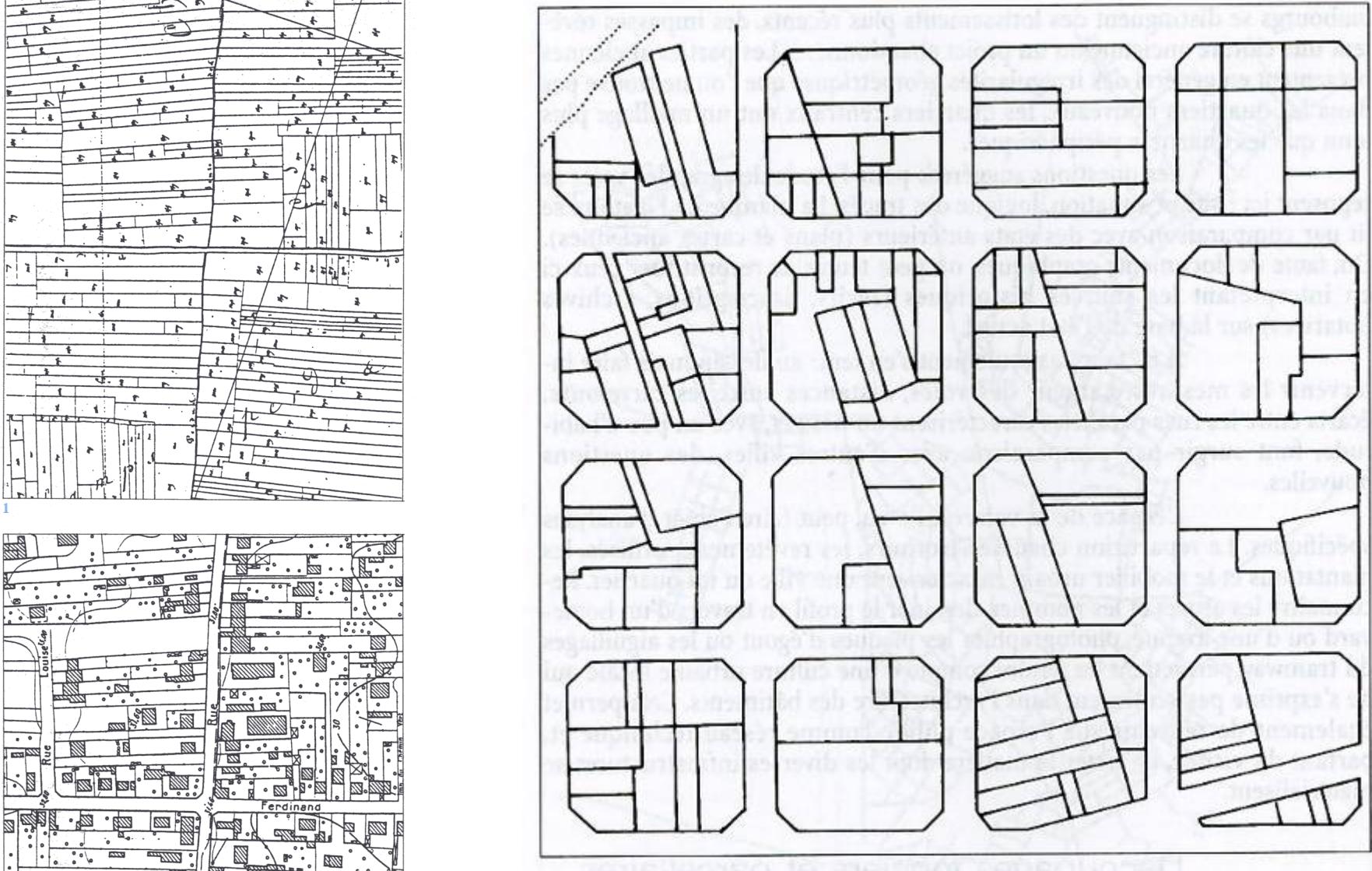
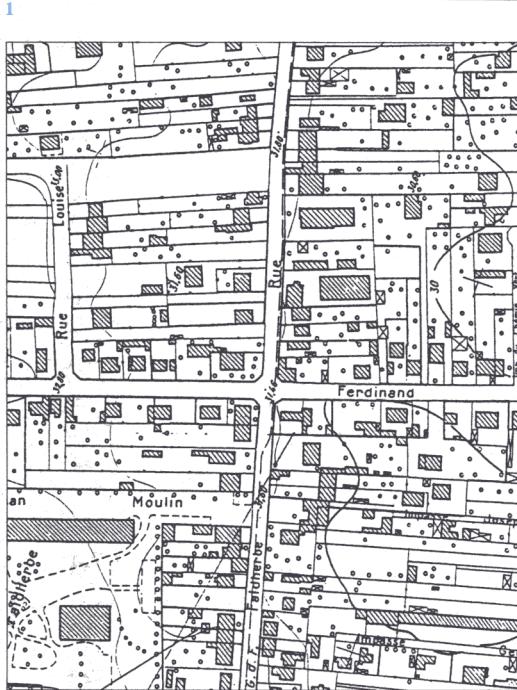
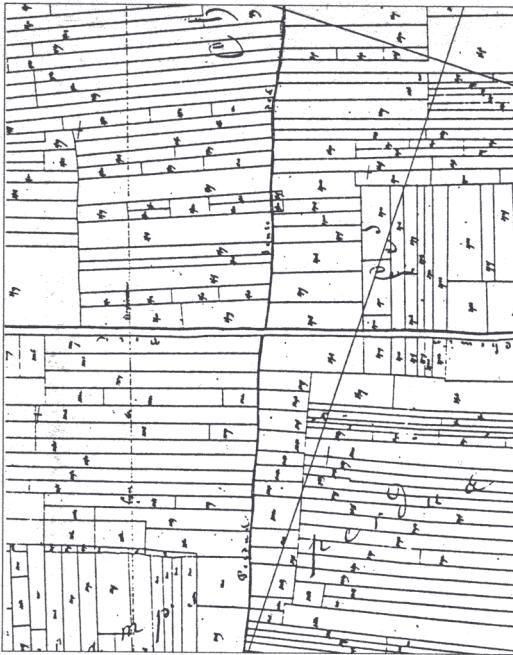
G. De Carlo, Piano di Urbino Descrizione visiva della città, 1958-1964



Funzionamento di una struttura urbana

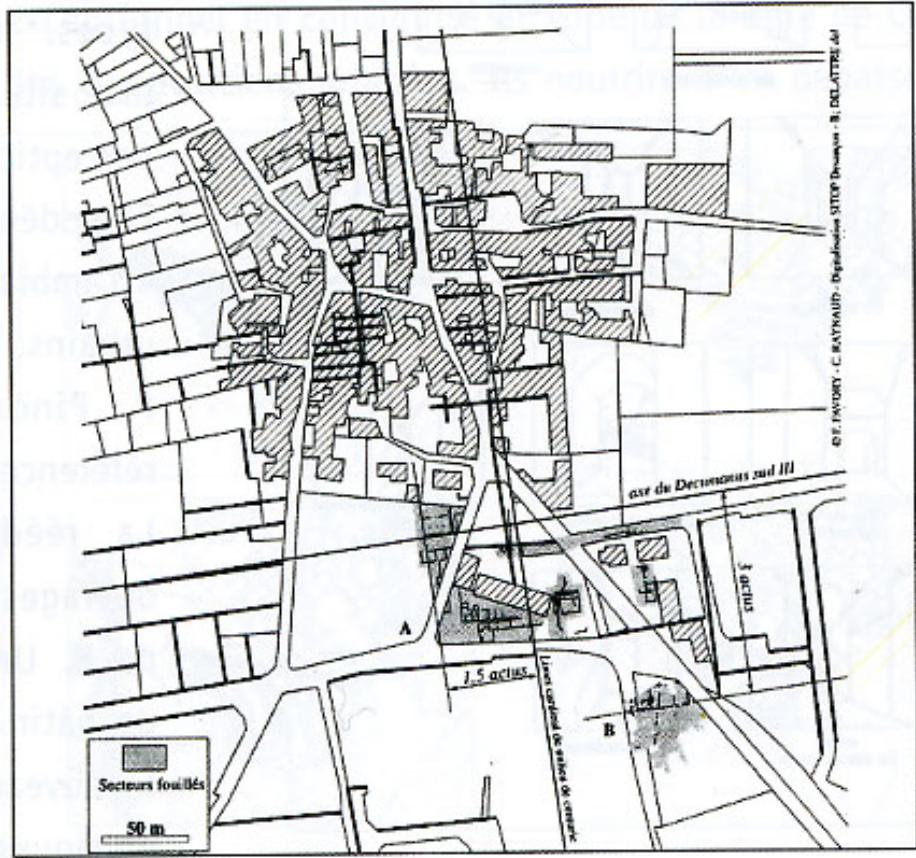
TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO





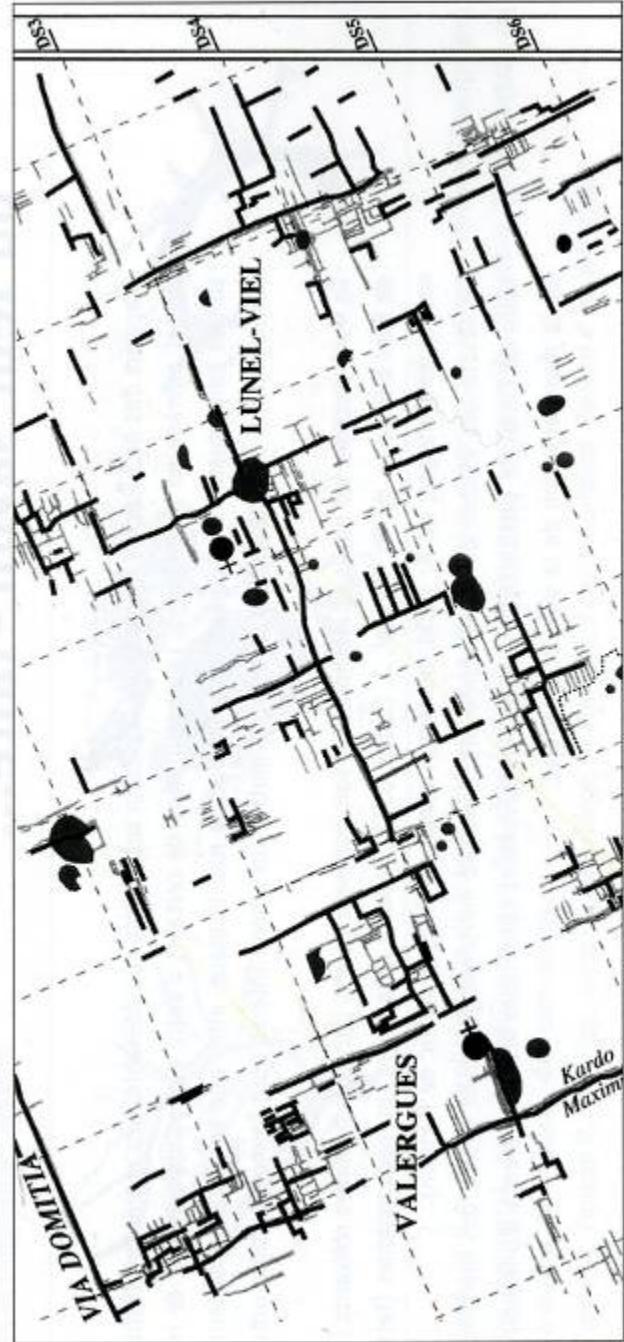
Tessuto e parcellario

TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO

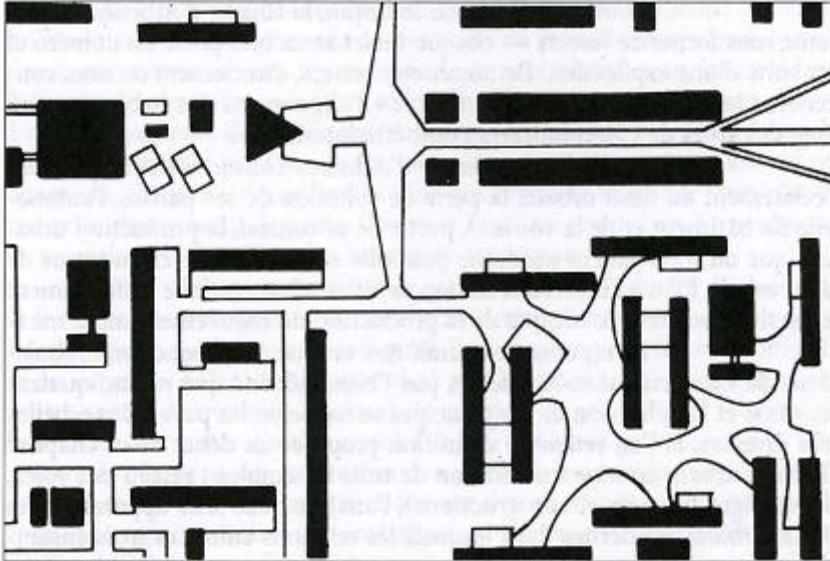


Tracce: la centuriazione

TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO



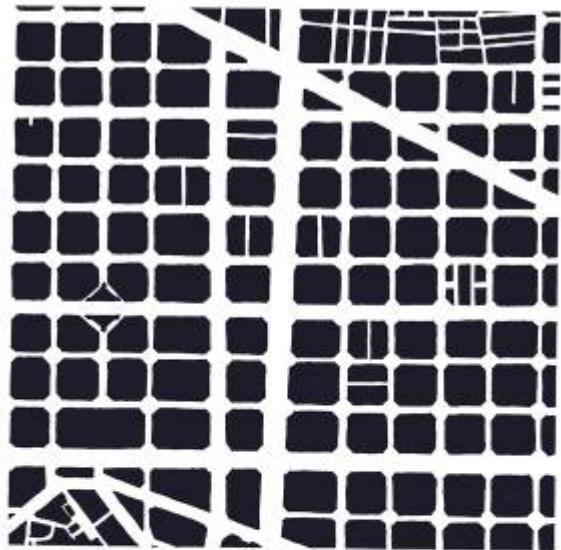
Parma e Brasilia



Comparazione morfologica

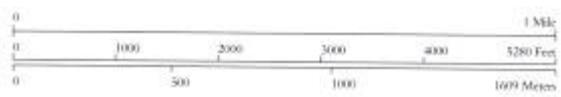


TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO



BARCELONA
(Parr de Gracia)

SPAIN



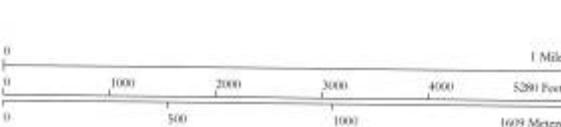
AMSTERDAM

THE NETHERLANDS



BATH

ENGLAND

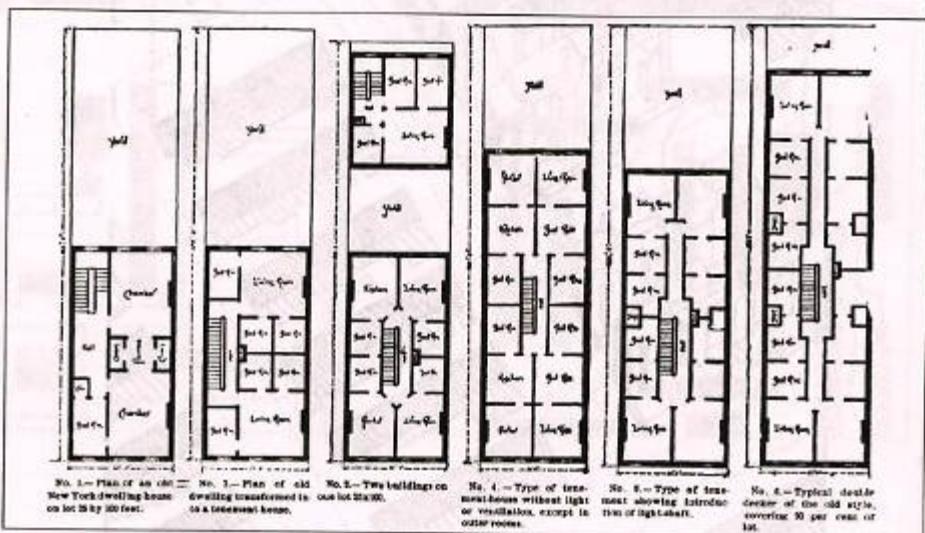
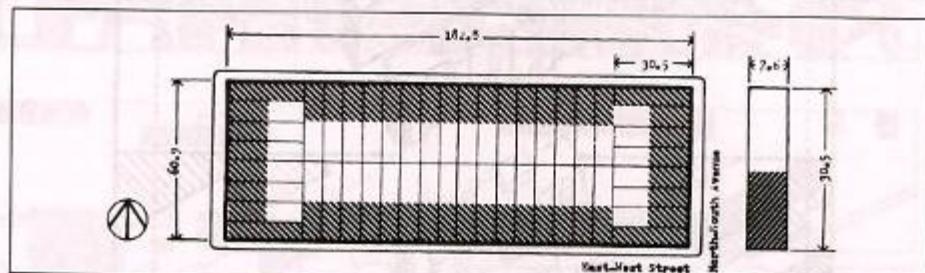
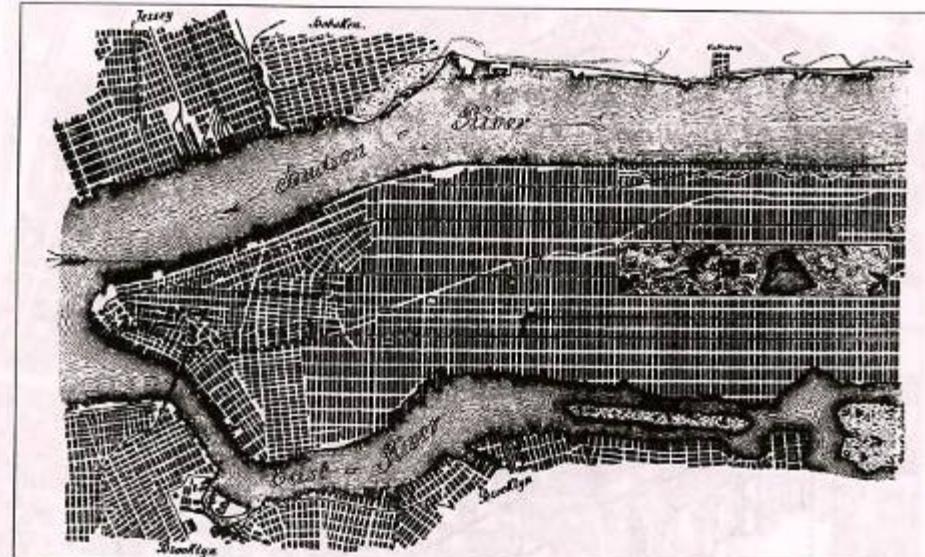


Comparazione morfologica

TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO

TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO

Tessuto, isolato e lotto



No. 1.—Plan of an old New York dwelling house on lot 20 by 100 feet.

No. 2.—Plan of old dwelling transformed into one lot 20x100, or a tenement house.

No. 4.—Type of tenement house without light or ventilation, except in outer rooms.

No. 5.—Type of tenement showing entrance or lightcourt.

No. 6.—Typical double decker of the old style, covering 30 per cent of lot.

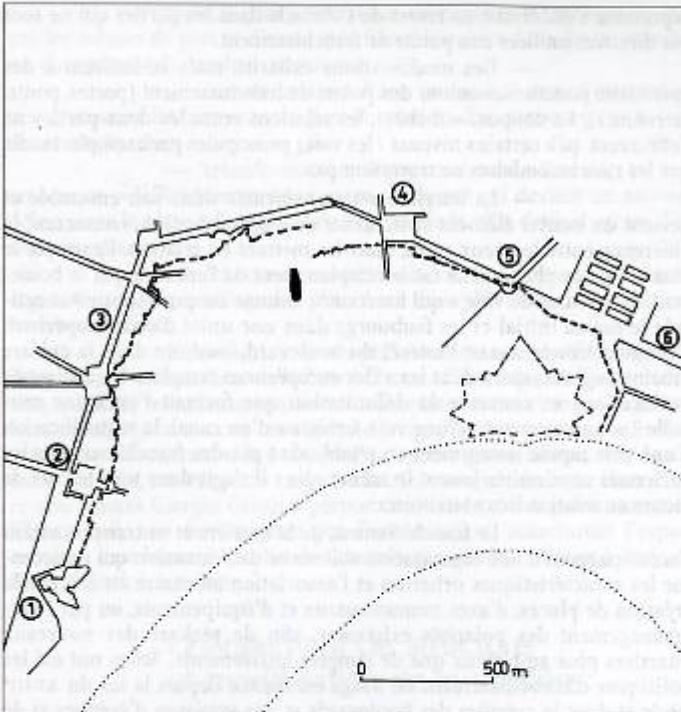
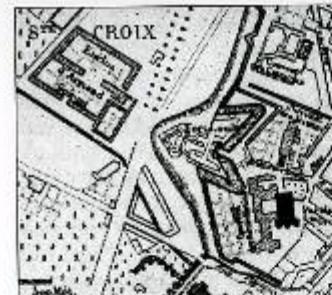


Fig. 19 : Le franchissement de la barrière et la transformation de la structure urbaine : Bordeaux, 1733-1773.

Dans un premier temps, les croissances hors la barrière constituent autant de faubourgs qui obéissent chacun à leur logique propre. Les grands travaux des Intendants vont réunifier la forme urbaine en donnant à la ville une nouvelle structure adaptée à son stade de développement. Globalement, bien qu'il y ait conservation du mur d'enceinte sur la majeure partie du tracé, l'organisation d'une ceinture de boulevards : les Cours et la remplacement des anciennes portes par des places va permettre d'établir un nouveau système de relations. La coupure formée par les fortifications du Château-Trompette devient avec la place Louis XIV (les Quinconces) et le Jardin Public qui lui fait suite, un moyen de relier le faubourg des Chartrons. Localement, l'examen des divers aménagements fournit un inventaire presque complet des opérations possibles de franchissement des limites [6]. La toponymie conserve les traces de l'histoire, ainsi le système des cours du XVII^e siècle se différencie de celui des boulevards de la fin du XIX^e qui, au delà des anciens faubourgs, marquent la nouvelle limite et raccordent la ville aux communes limitrophes : Bègles, Talence, Caudéran, Le Bousquet.



1. Conservation de la barrière : le Fort Saint-Louis.



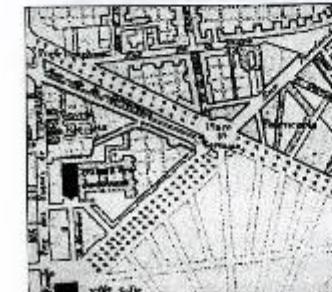
2. Suppression de la barrière et organisation de la croissance : la porte des Caucuses avec la place du Marché-aux-Bœufs et le tracé de la route de Toulouse ; la transformation s'accompagne du percement de deux voies en retour vers l'extérieur.



3. Suppression de la barrière et réorganisation de la limite : entre la Porte d'Aquitaine et la porte de Bercy. Le tracé du nouveau cours néglige l'ancienne enceinte qui est engouffrée dans le tissu. Un nouveau front va permettre les relations avec le faubourg Sainte-Eulalie.



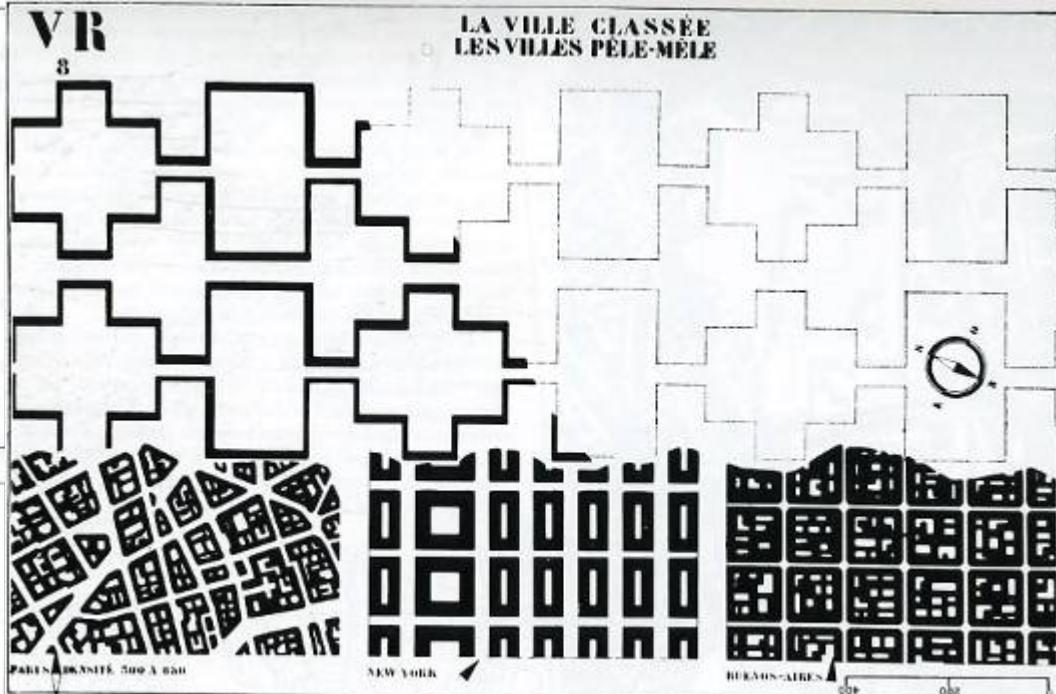
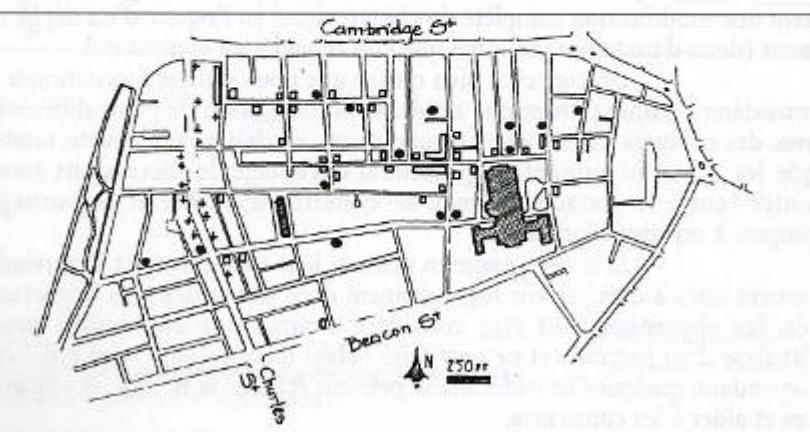
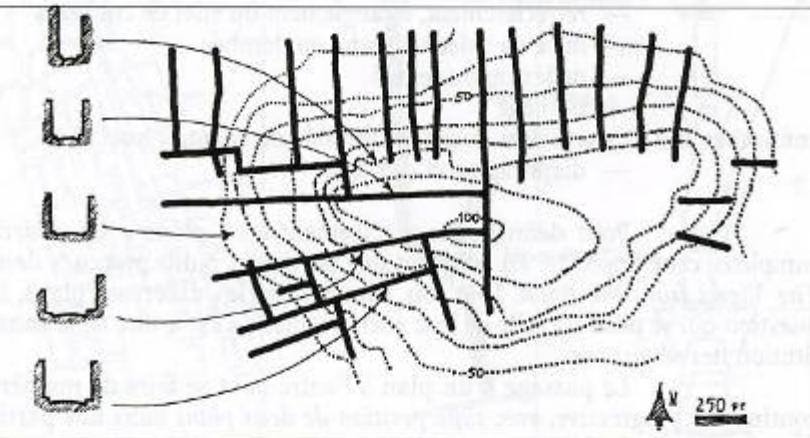
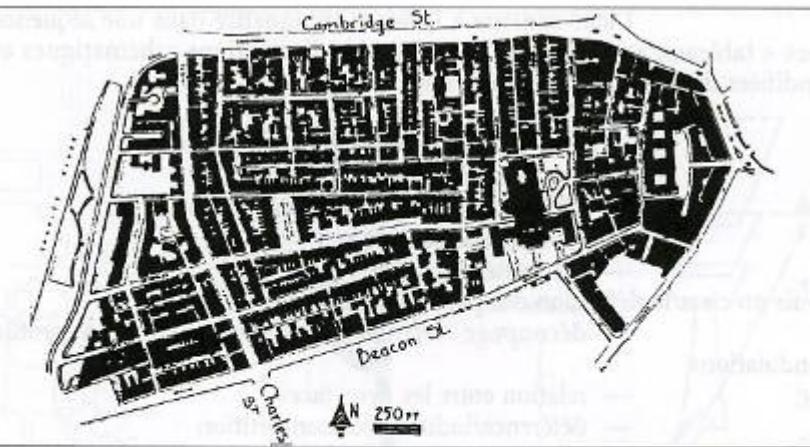
4. Déplacement de la coupure et réorganisation du tissu : l'Archevêché en face de la Cathédrale gomme l'ancienne muraille ; au-delà, et jusqu'à la place Dauphine qui remplace la porte Dijaux, un lotissement réorganisé avec l'extrémité du faubourg Saint-Sauveur.



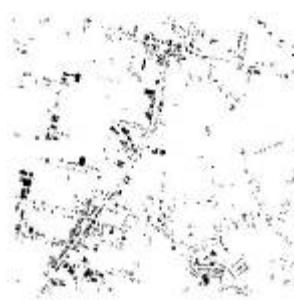
5. Effet en retour : le long des Quinconces, les allées de Tourny masquent à l'opposé de la rue Foncage, une pénétration vers le centre ancien bordée par le Grand Théâtre.



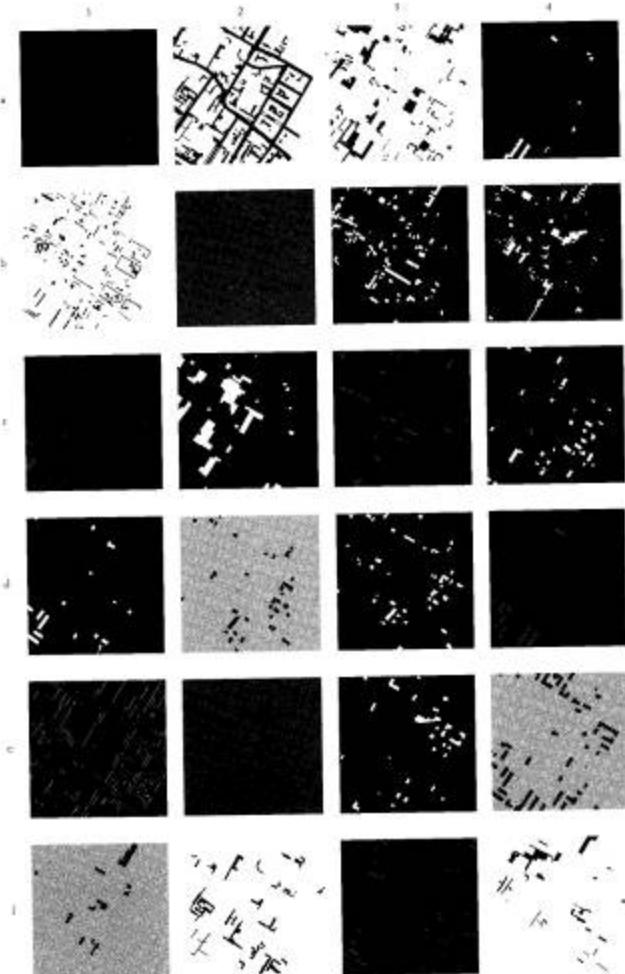
6. Réaménagement des faubourgs : le tracé du cours et du jardin public est l'occasion du développement du faubourg des Chartrons.



TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO

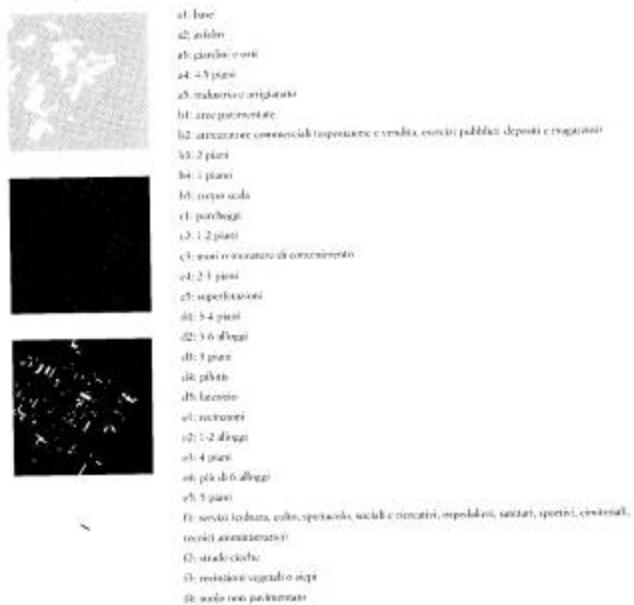


1. Elementi urbani



22

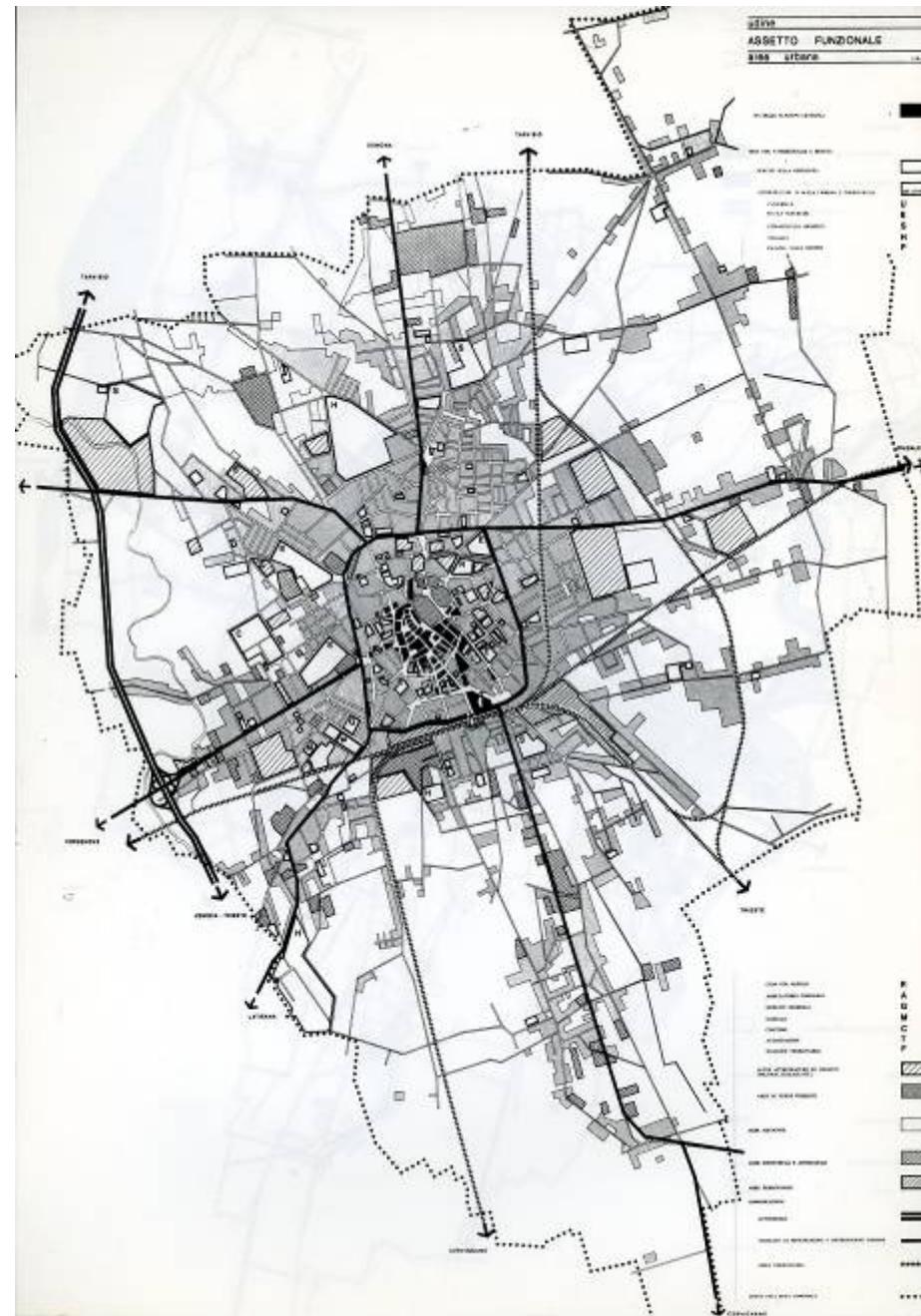
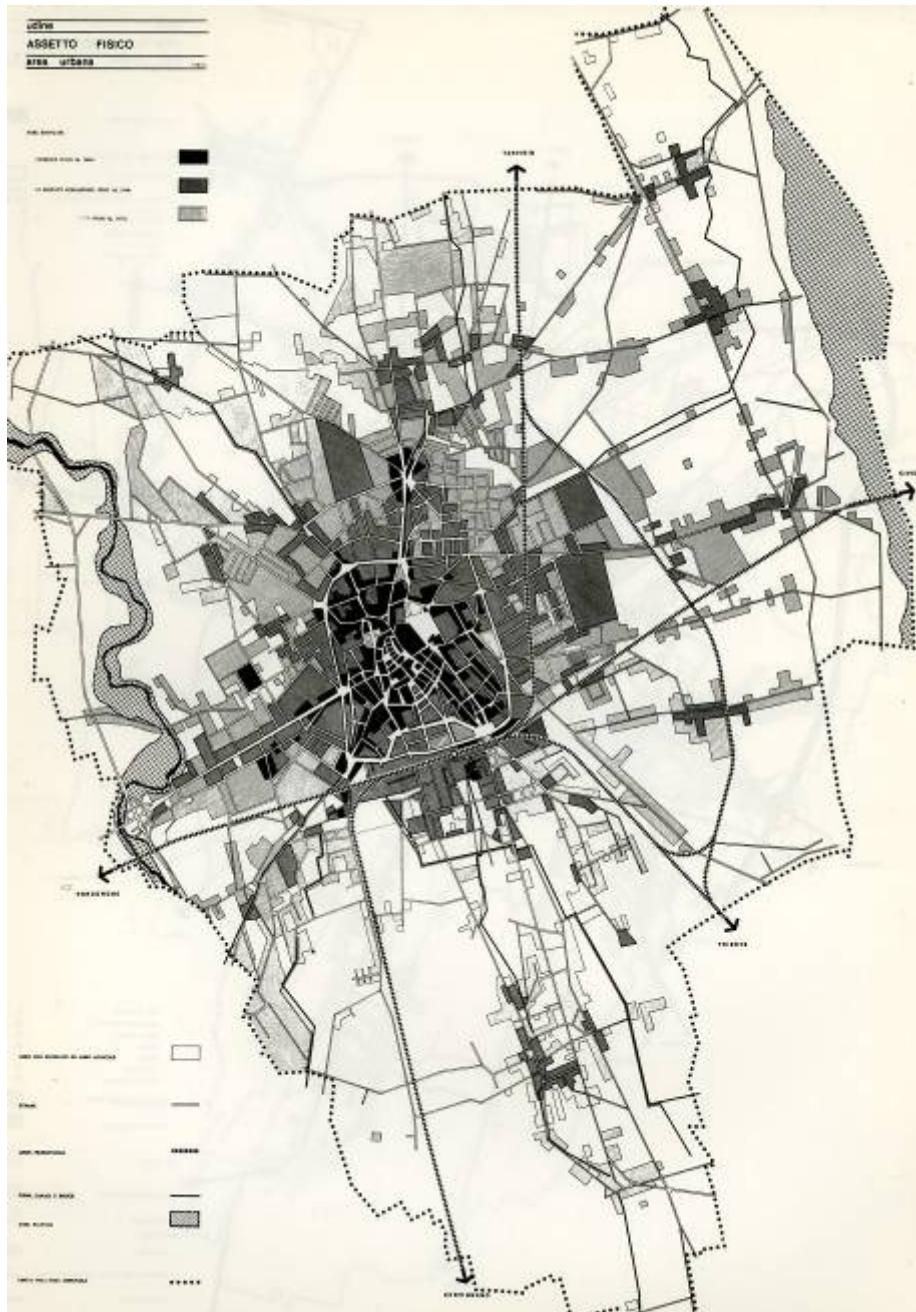
1. Elementi urbani



P. Vigani, L. Fabiani
Strati: rielaborazione
del rilievo costruito
in occasione della relazione
del piano di Prato (B. Secchi,
G. Sereni, P. Vigani,
C. Zagaglia, 1994-1996)

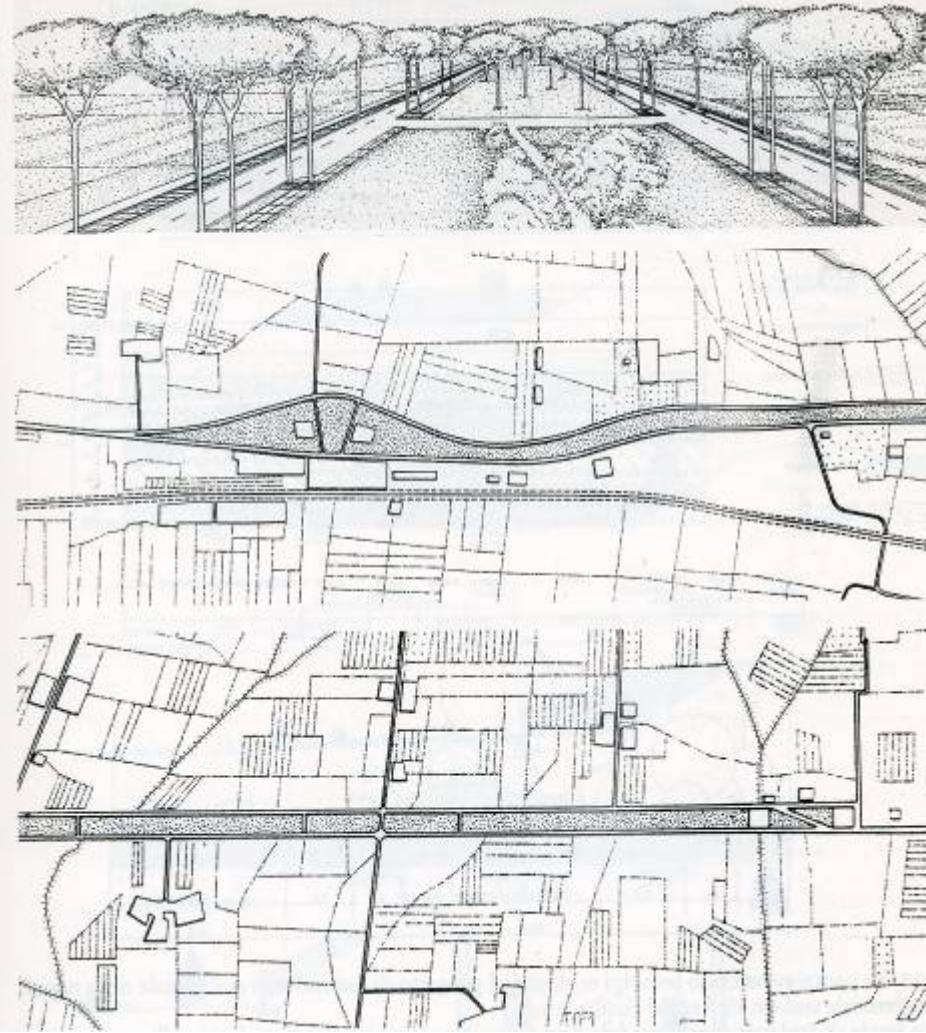
23

Bernardo Secchi, stratigrafie e scomposizioni di tessuti urbani a Mestre e Prato



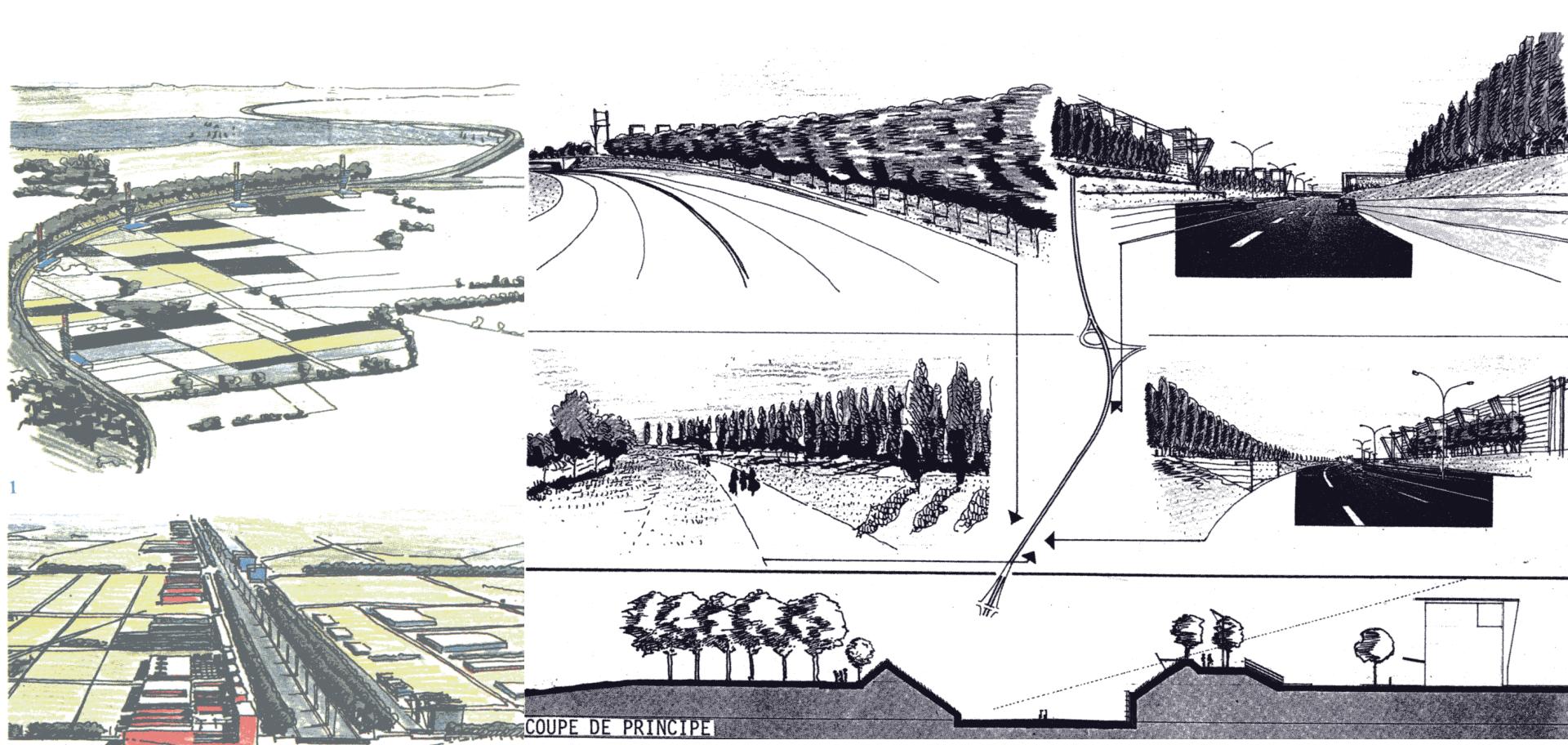
TESSUTI E FORME DELL' EDIFICATO

TRACCIATI E TRAME VIARIE



LE STRADE DEL TERRITORIO

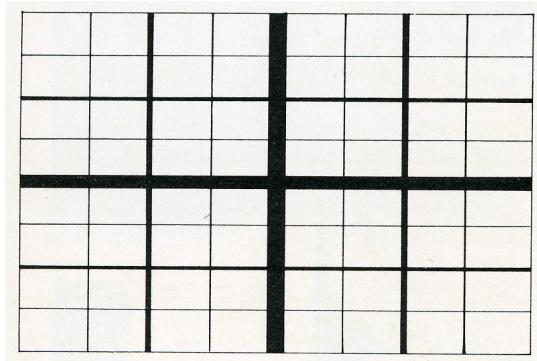
TRACCIATI E TRAME VIARIE



STUDI PER LA ROCADE LYONNAISE

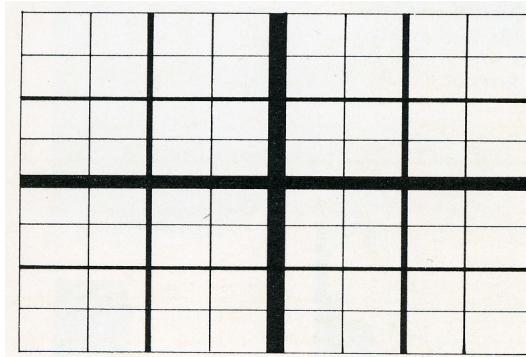
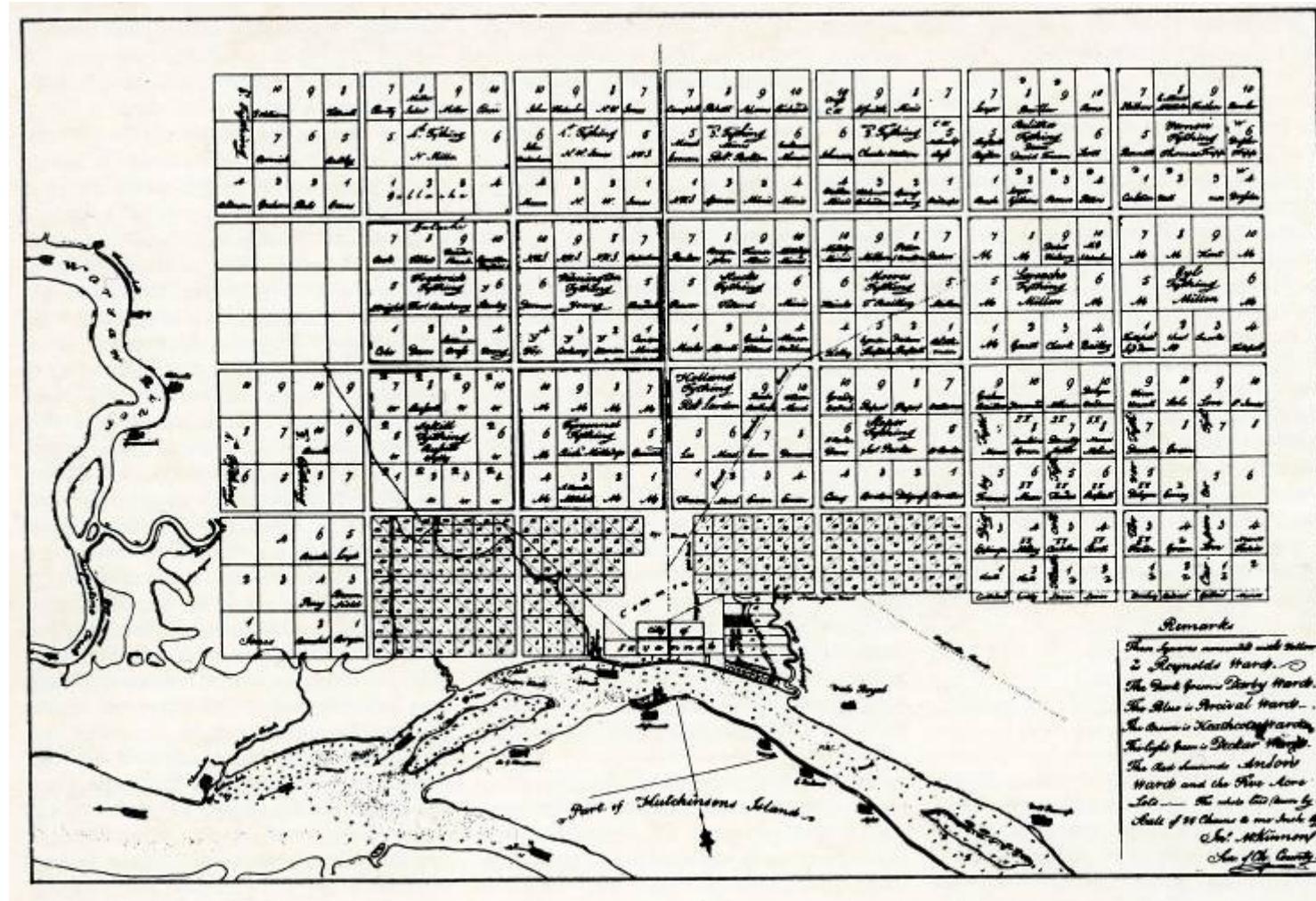
LE STRADE DEL TERRITORIO

TRACCIATI E TRAME VIARIE



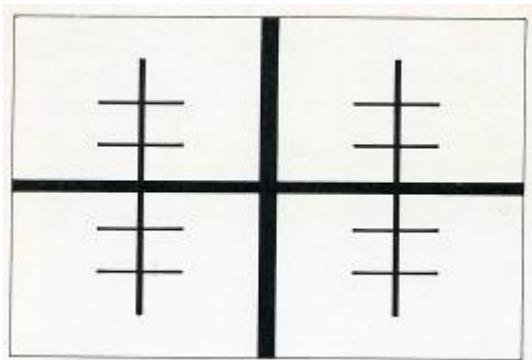
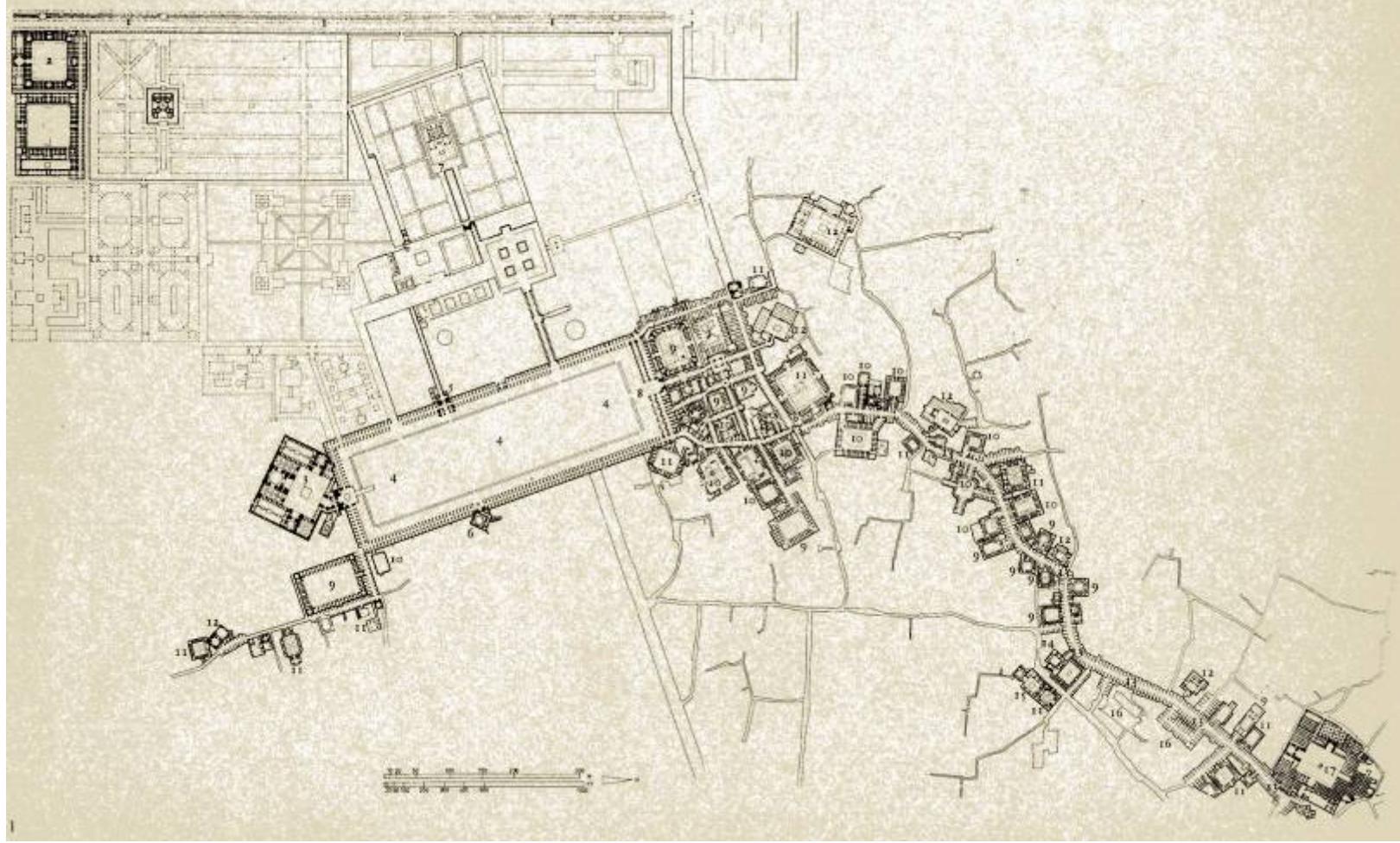
GERARCHIE URBANE LA RETE

TRACCIATI E TRAME VIARIE



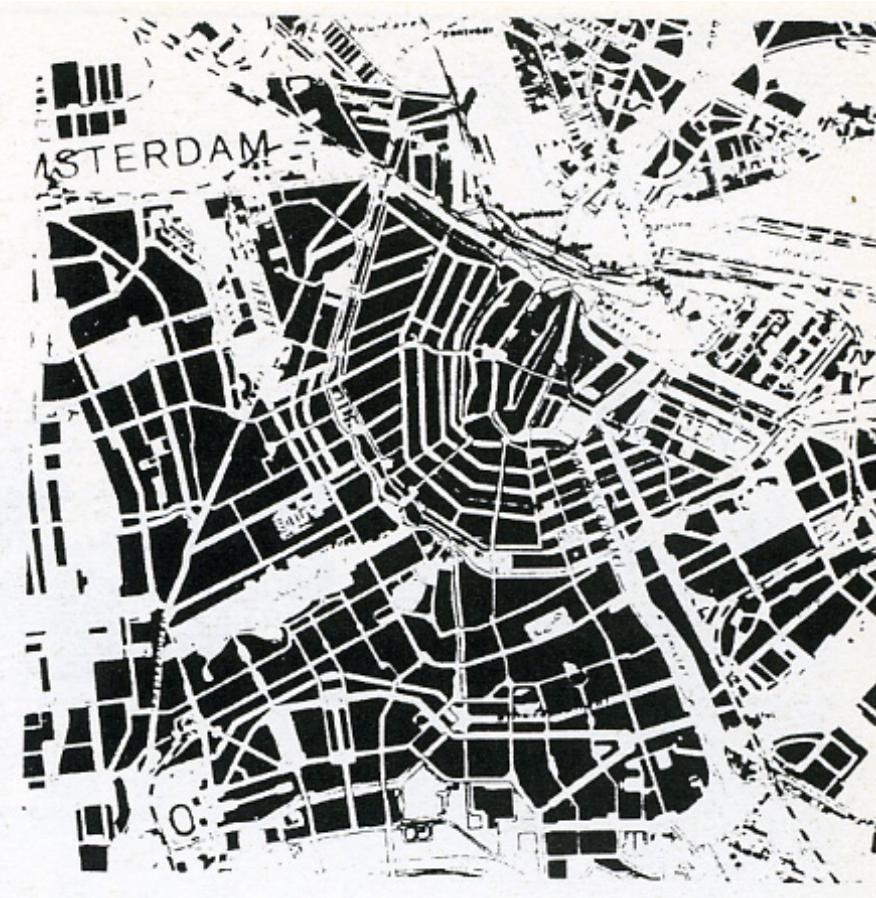
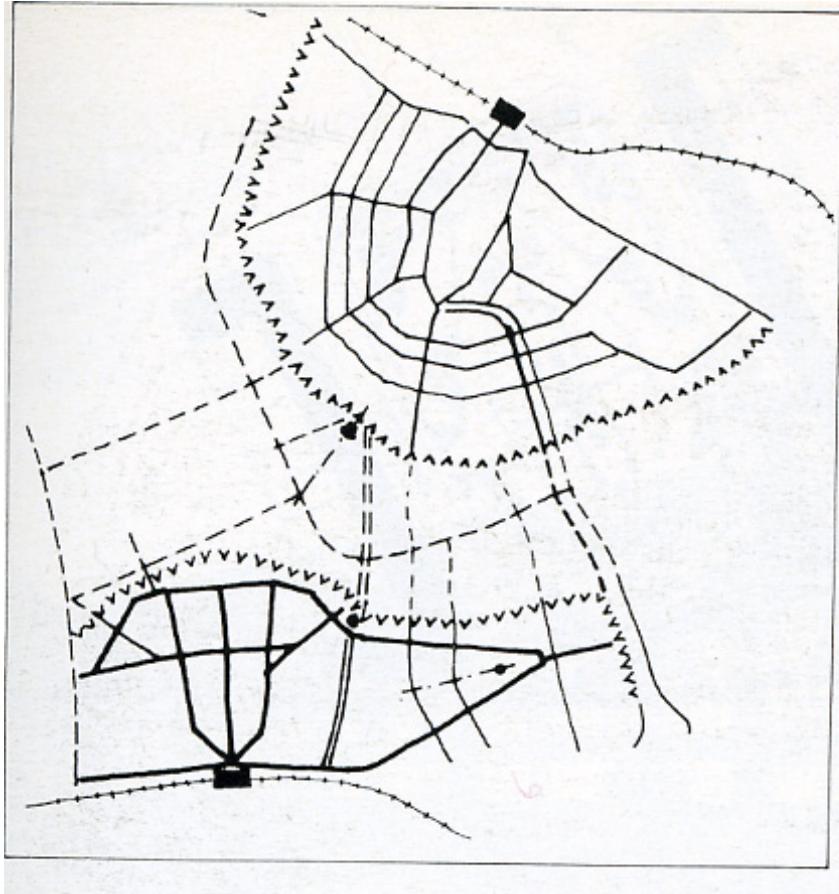
GERARCHIE URBANE LA RETE

TRACCIATI E TRAME VIARIE



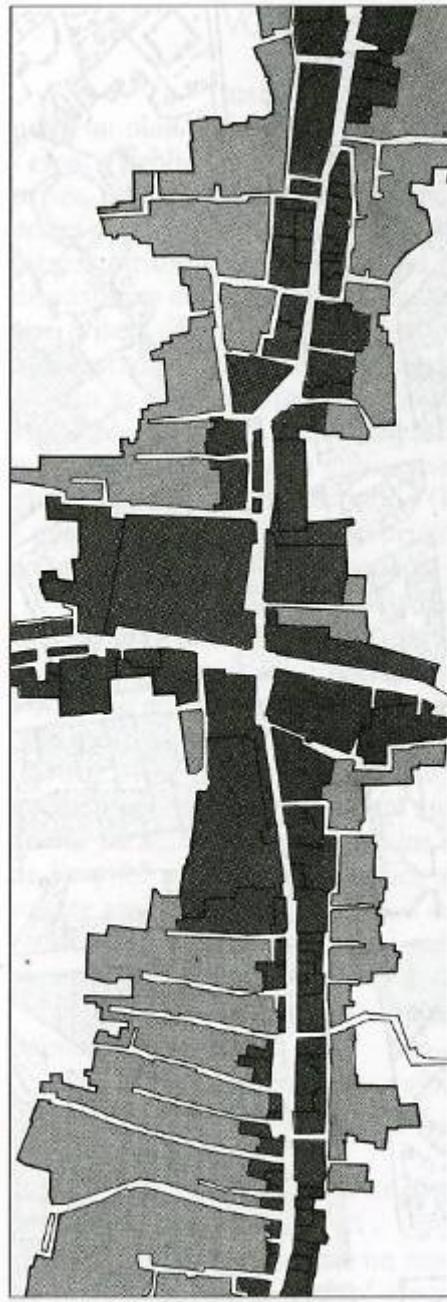
GERARCHIE URBANE L' ALBERO

TRACCIATI E TRAME VIARIE



Strade e Tessuti

TRACCIATI E TRAME VIARIE



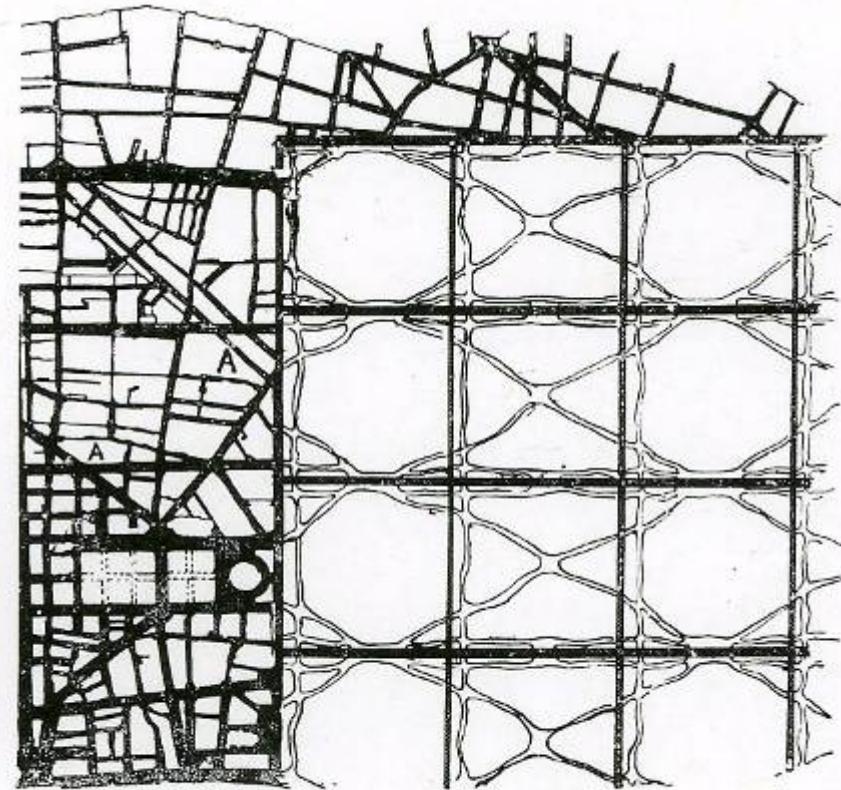
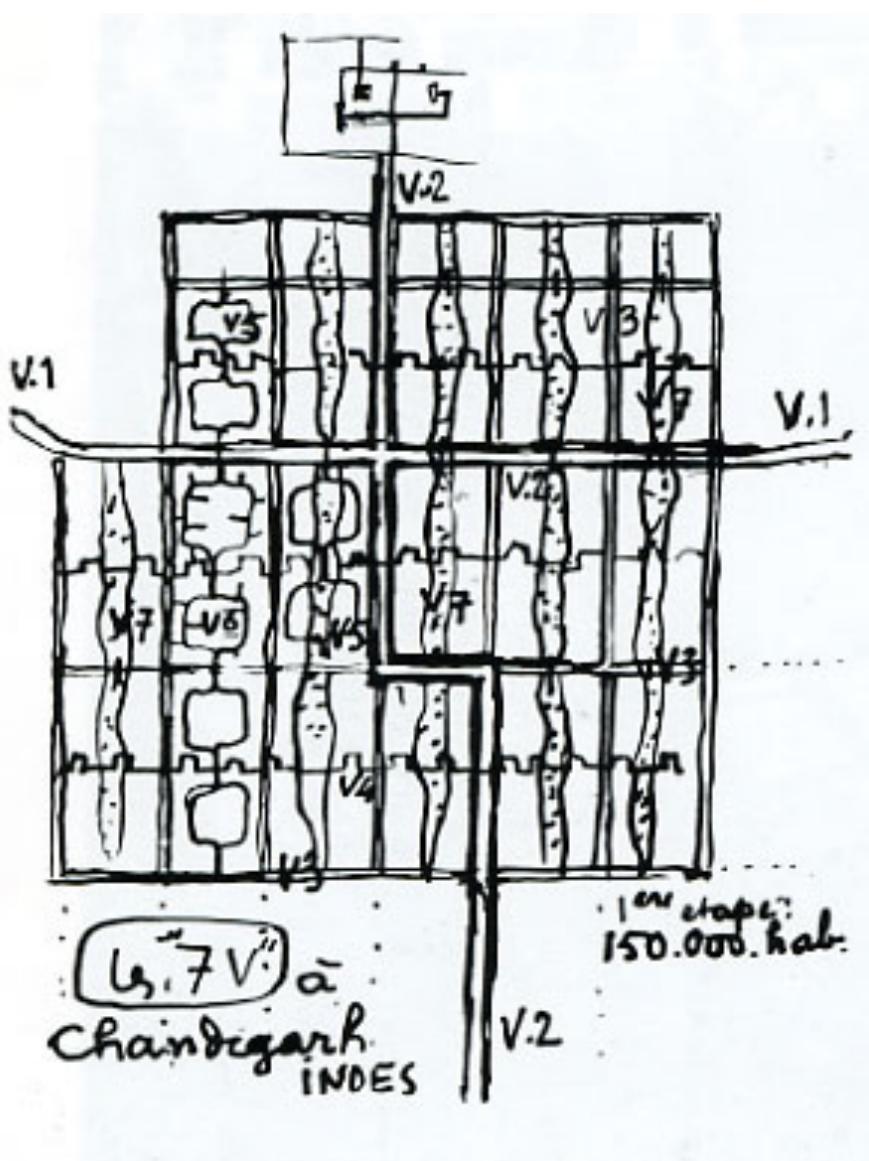
Territoire desservi directement par la rue principale.



Territoire desservi par une rue secondaire.

Strade e Tessuti

TRACCIATI E TRAME VIARIE



1922. Ici apparaissent les deux réseaux :
du cheval. Au temps de l'auto.

TIPI DI STRADE

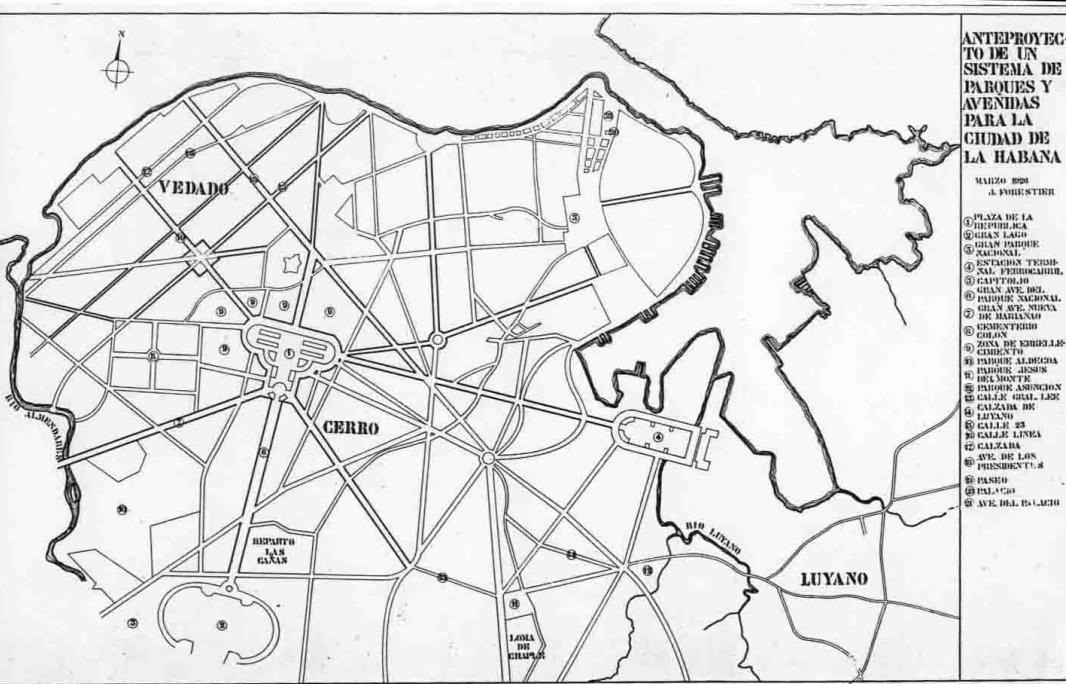
TRACCIATI E TRAME VIARIE

L'AVANA





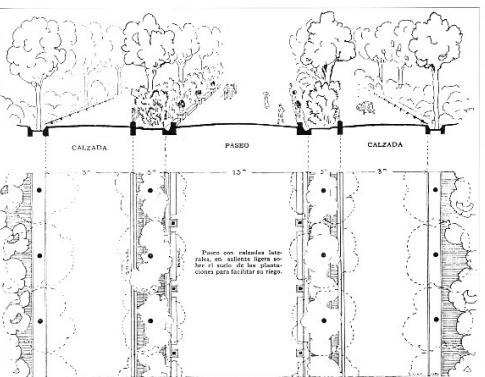
161. J. C. N. Forestier, avant-projet pour La Havane.



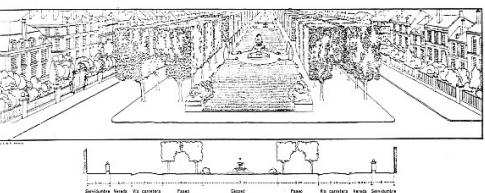
JEAN-CLAUDE NICOLAS FORESTIER (1861 – 1930)



162. J. C. N. Forestier, 1925.



163. J. C. N. Forestier, Buenos Aires, avenida-promenade, Proyecto Orgánico para la Urbanización del Municipio.



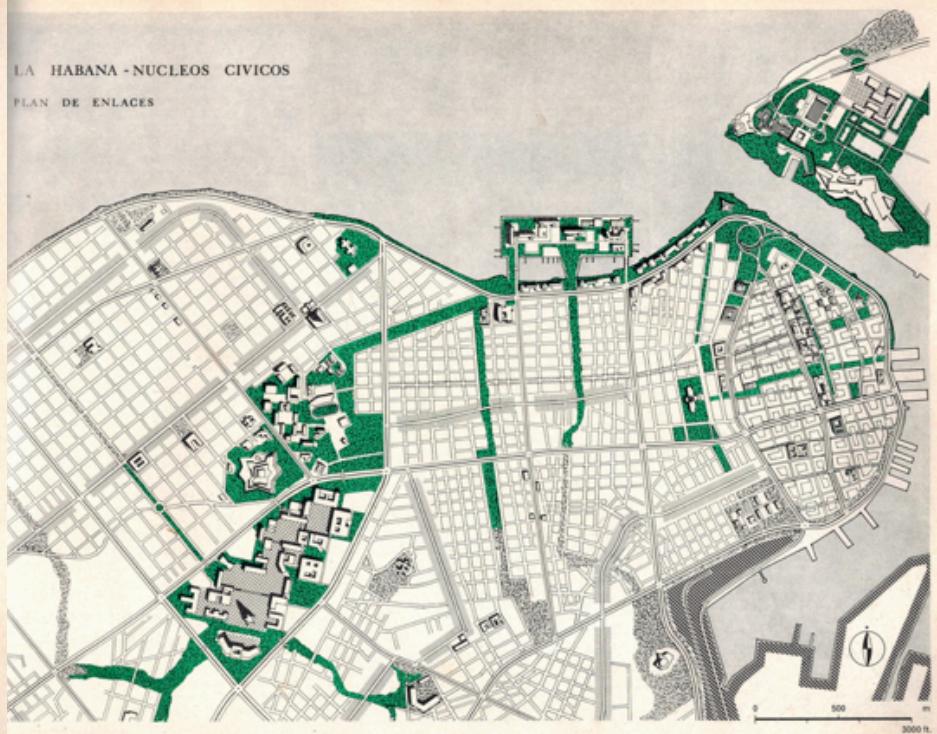
164. J. C. N. Forestier, Buenos Aires, avenida-promenade, Proyecto Orgánico para la Urbanización del Municipio.

AREA METROPOLITANA DE LA HABANA



LA HABANA - NUCLEOS CIVICOS

PLAN DE ENLACES



JOSE LUIS SERT (1902 – 1983)



Plan of region showing expressways, existing and proposed
Regionalplan der Region mit bestehenden und geplanten Schnellstraßen
Plan de la région montrant les autoroutes existantes et prévues
(page 117 / Seite 117)

Proposed network of parks in metropolitan area
Vorprojektierte Netz von Parkanlagen im großstädtischen Gebiet
Réseau des parcs dans la zone métropolitaine
(page 117 / Seite 117)

Central area with new street system dividing city into sectors
Zentrales Gebiet mit neuem Straßenystem, das die Stadt in Sektoren aufteilt
Centre de la ville avec le nouveau réseau routier divisant la ville en secteurs
(page 118 / Seite 118)

Civic nuclei and their links
Städtekerne und ihre Verbindungen
Centres cíviques et leurs liaisons
(page 119 / Seite 119)

Air view of Old Havana. Compare to plan on opposite page
Luftansicht von Alt-Havanna. Man vergleiche mit dem Plan auf der gegenüberliegenden Seite
Vue aérienne de la vieille ville de La Havane, à comparer au plan de la page opposée

Proposed plan for redevelopment and rehabilitation of Old Havana
Entwicklungs- und Sanierungsplan für Alt-Havanna
Plan d'aménagement et d'assainissement de la vieille ville de La Havane



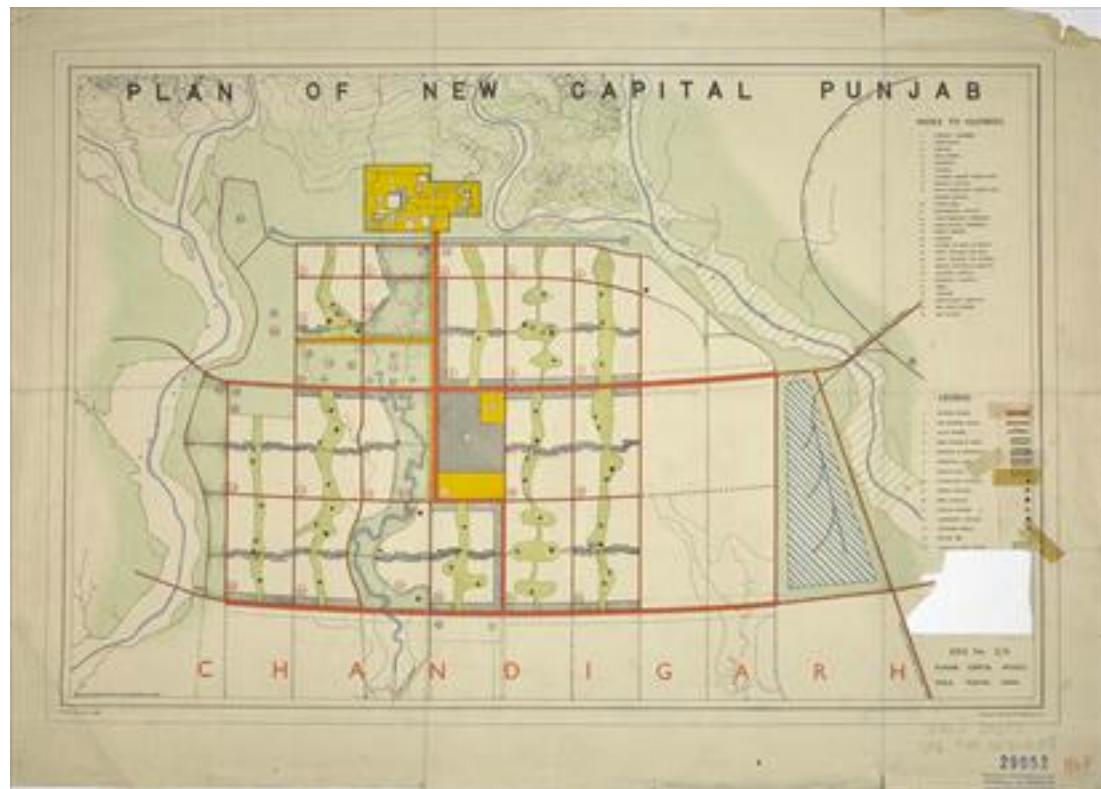


TIPI DI STRADE



TRACCIATI E TRAME VIARIE





THE BALLET
OF THE SIDEWALK

100
YEARS

JANE JACOBS

CELEBRATING THE CITY

HER KEY
BELIEFS WERE



1

POPULATION DENSITY

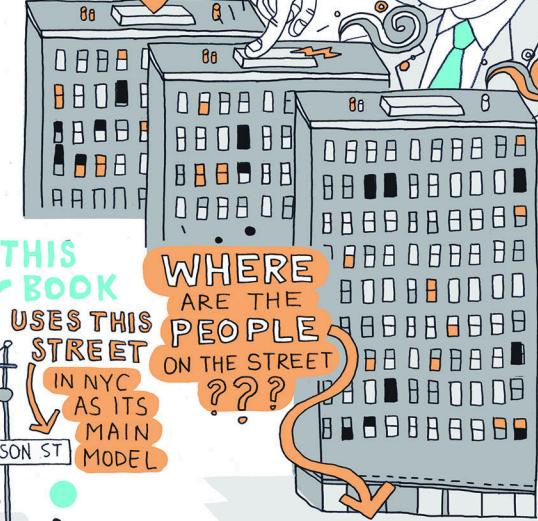
THERE CAN'T BE PEOPLE
ON THE STREET WHERE
THERE ARE NO PEOPLE AT ALL

PUBLISHED IN 1961



THE DEATH
AND LIFE
OF GREAT
AMERICAN
CITIES

FOUGHT
AGAINST
BIG MONEY
NEW
DEVELOPMENTS
LIKE THIS



2

MIXED USES

A MIXTURE OF RESIDENCES,
WORKPLACES & SHOPS
BRINGS PEOPLE OUT ON THE
STREET AT ALL TIMES

OLD BUILDINGS

OLDER BUILDINGS OFTEN PROVIDE CHEAP
SPACE FOR NEW BUSINESS & LOW
PROFIT ENTERPRISES WHICH BUILD COMMUNITY



brought to you by

The Municipal Art Society of New York
MAS NYC

PROJECT FOR
PUBLIC
SPACES

CURBED

THIS
BOOK

USES THIS
STREET
IN NYC
AS ITS
MAIN MODEL

WHERE
ARE THE
PEOPLE
ON THE STREET
???

SHORT BLOCKS

A DENSE STREET NETWORK MEANS
MORE OPPORTUNITIES FOR RETAIL
AND MORE CHANCES FOR NEIGHBORS
TO SERENDIPITOUSLY MEET

GOOD
BAD

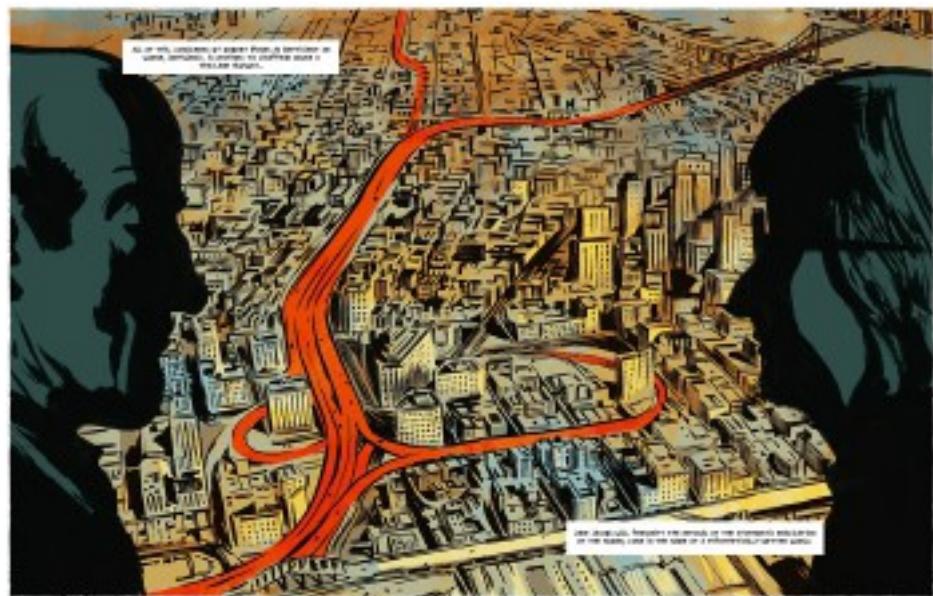
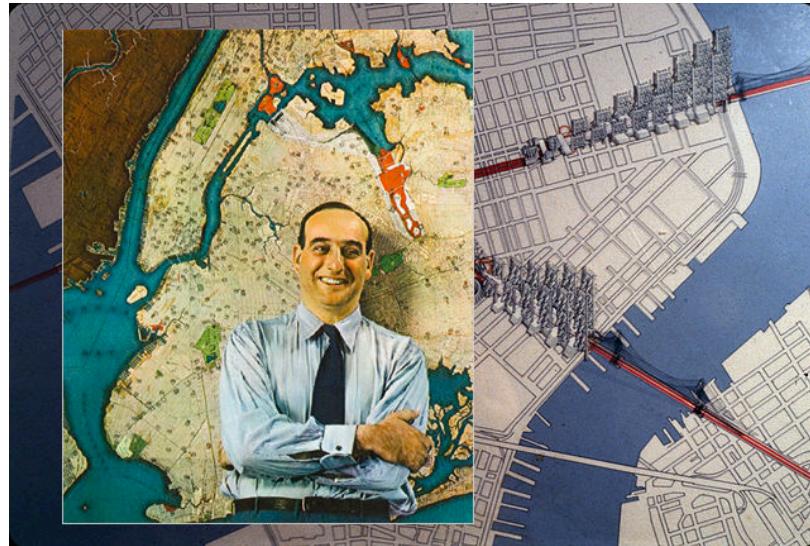


SHE
BELIEVED

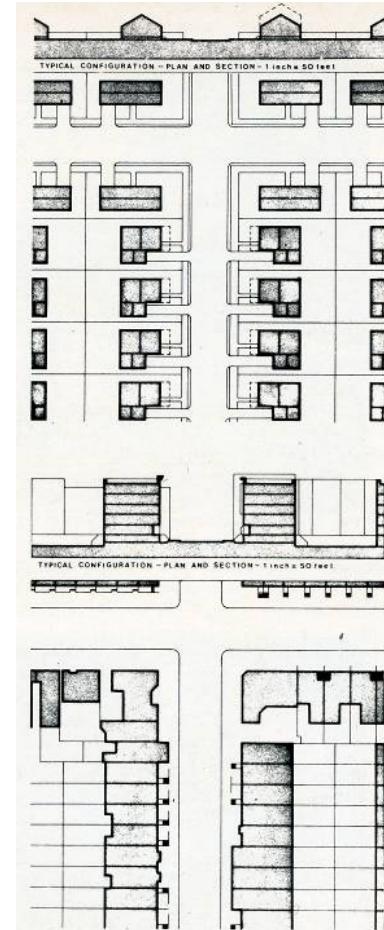
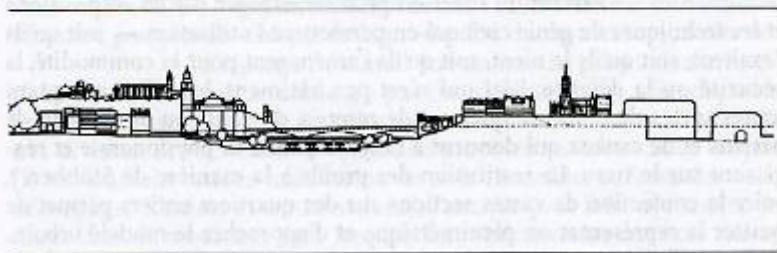
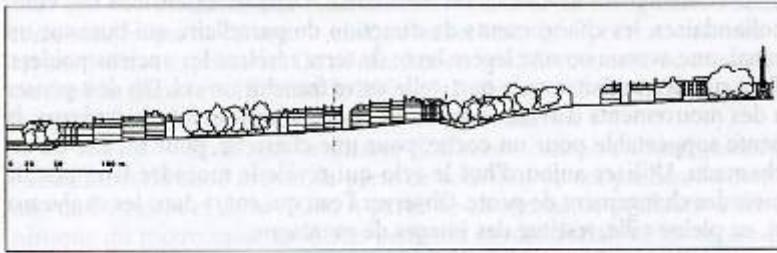
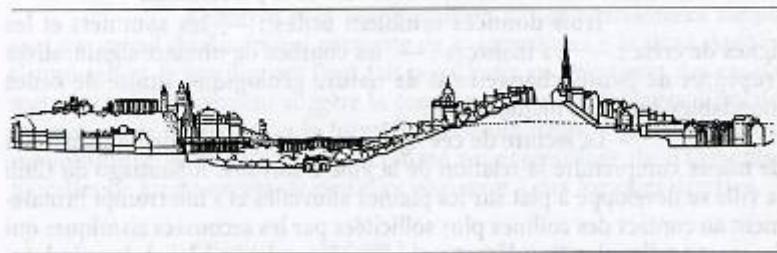
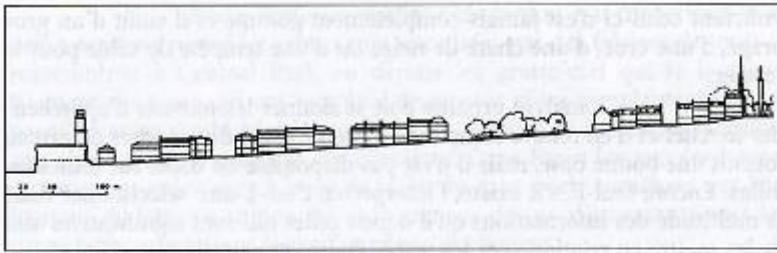
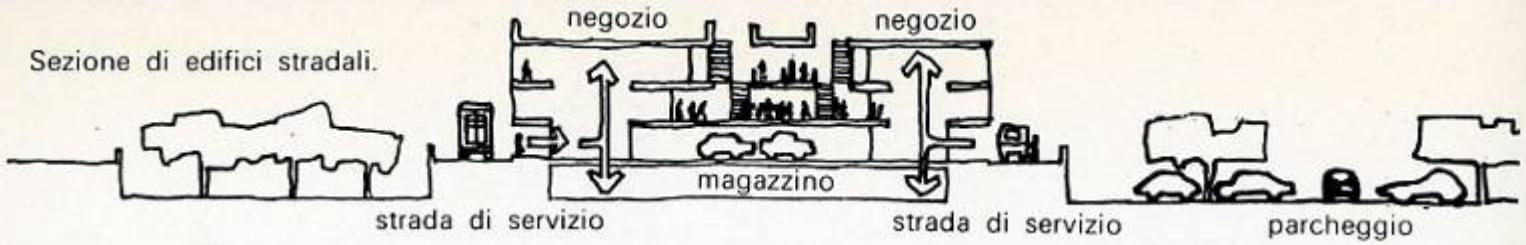


MORE INFO AT

WWW.MAS.ORG WWW.PPS.ORG

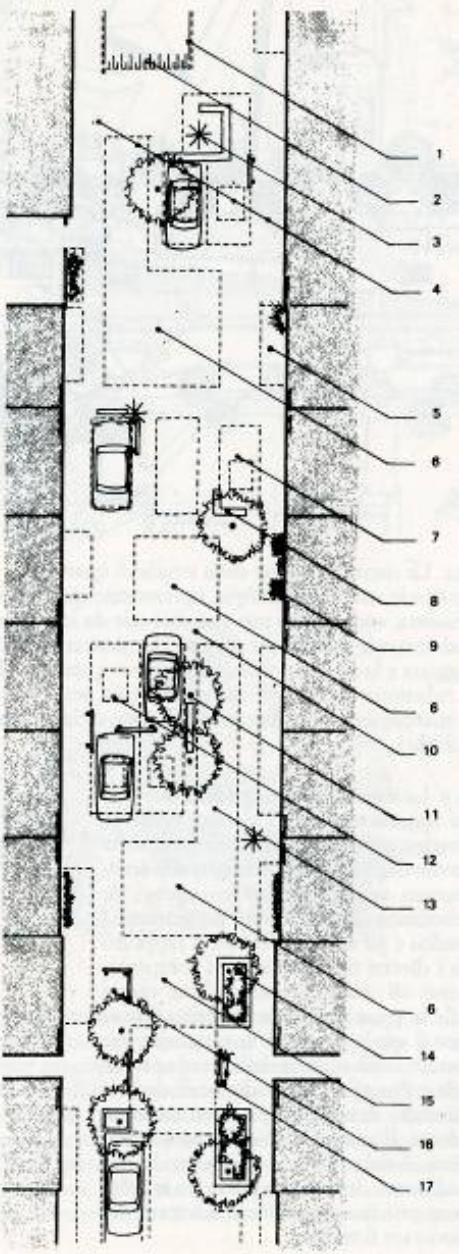


Sezione di edifici stradali.



LE TRAME VIARIE

1. Limite del settore pavimentato
2. Via di traffico automobilistico
3. Manufatto di protezione del lampiona
4. Lastricato stradale
5. Pavimentazione privata
6. Curva nella direzione di guida
7. Parcheggio
8. Zona per i giochi
9. Spazio piantumato a disposizione degli abitanti
10. Strada pedonale
11. Albero
12. Spazio di parcheggio
13. Piccolo passaggio
14. Piantumazione
15. Area per i giochi
16. Sosta vietata
17. Parcheggio per le biciclette



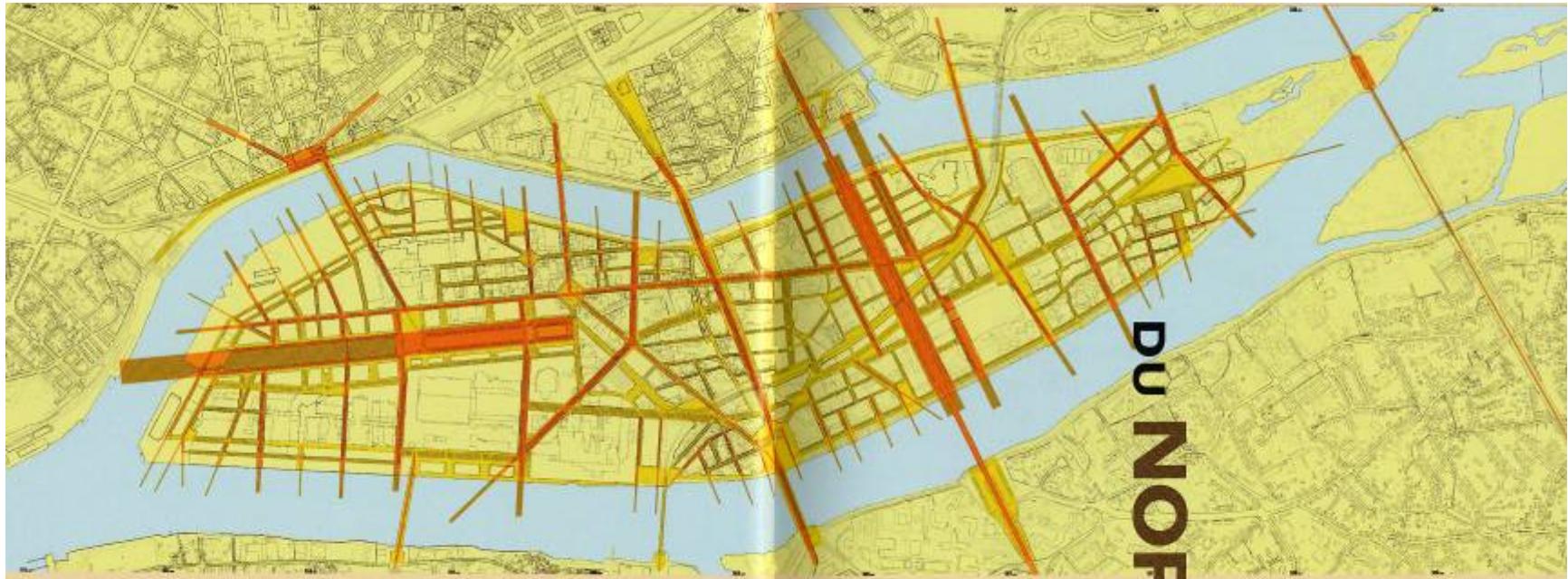
134. I materiali costitutivi del *woonerf* olandese.

Il *woonerf* olandese può essere considerato una particolare "stanza ambientale" dove il passaggio delle automobili è ammesso a condizione che non ostacoli l'abitabilità dell'area. Aree per il gioco, attrezzature per lo svago, aiuole definiscono un «recinto a dimensione umana» all'interno del quale macchine, pedoni, ciclisti e bambini condividono lo stesso spazio senza conflitti.

IL PROGETTO DELLA PROMISCUITÀ



TRACCIATI E TRAME VIARIE



LA TRAME DES ESPACES PUBLICS



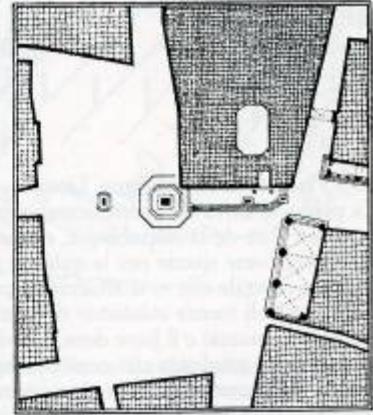
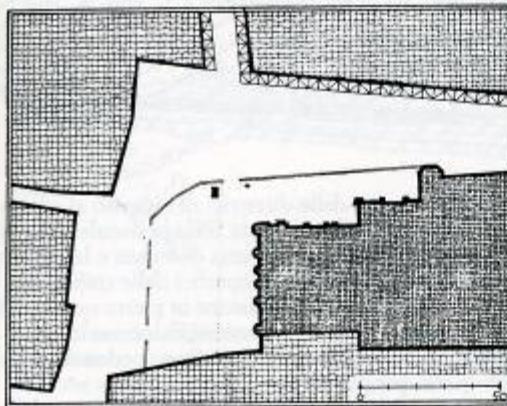
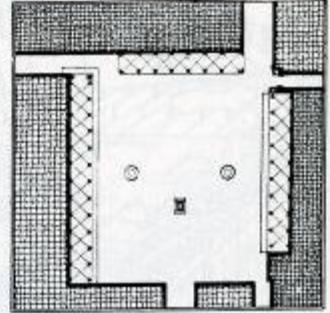
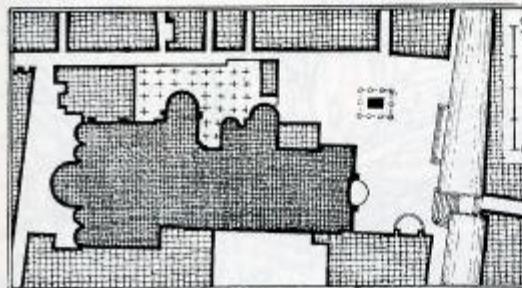
LES TRACÉS VERS LA LOIRE

D'EST EN OUEST

**DU NORD
AU SUD**

DANS L'ÎLE, TOUTE ACTION
D'AMÉNAGEMENT RENVOIE
DIRECTEMENT
OU INDIRECTEMENT
AU FLEUVE. CHAQUE RUE,
CHAQUE BOULEVARD,
CHAQUE BASSIN CONDUIT
VERS LA LOIRE,
D'EST EN OUEST ET DU
NORD AU SUD.

From mit sparsam fäller von 1919 fanns jagadeen 27.
 Fig 14. En forstabalkan, sät färgat till
 i en grå yta i baksidan, men i baks
 255 kvarter fanns:
 en röd karta angående ... 41 Ensta
 en grå karta ... 96
 en grå karta ... 110
 en svart karta sätta i
 färgat ... 26

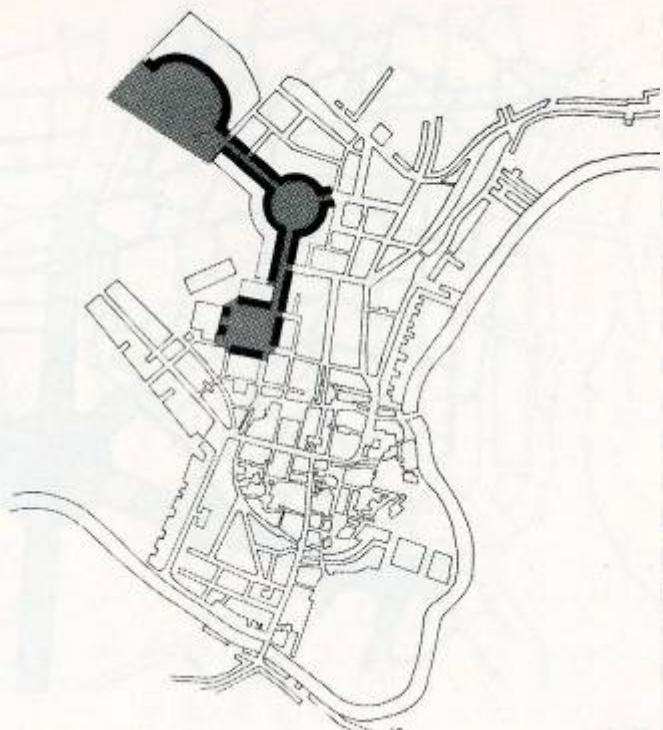


Manuale del CHIODI

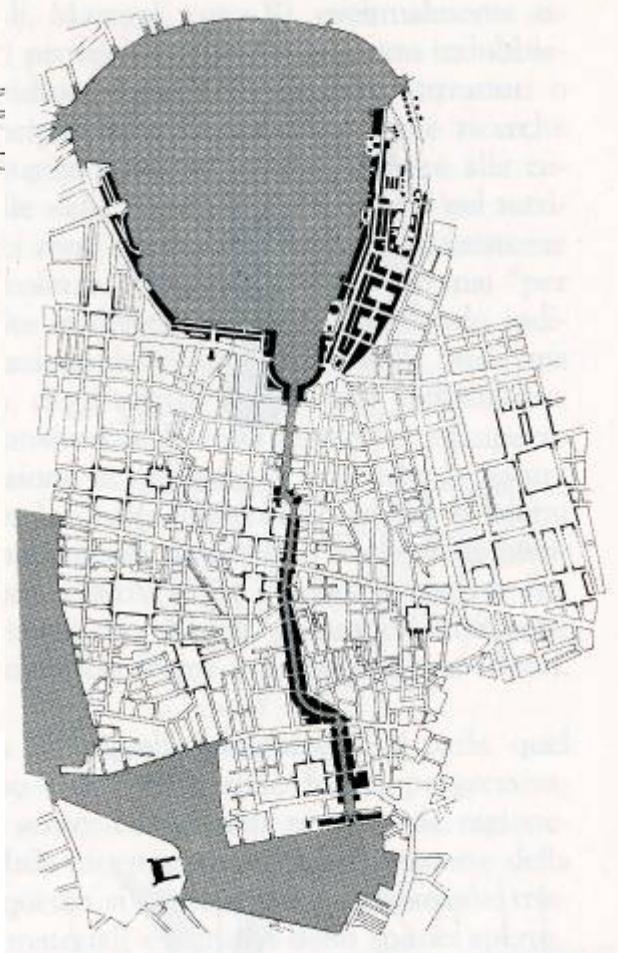
LE PIAZZE DELLA TRADIZIONE

Camillo SITTE

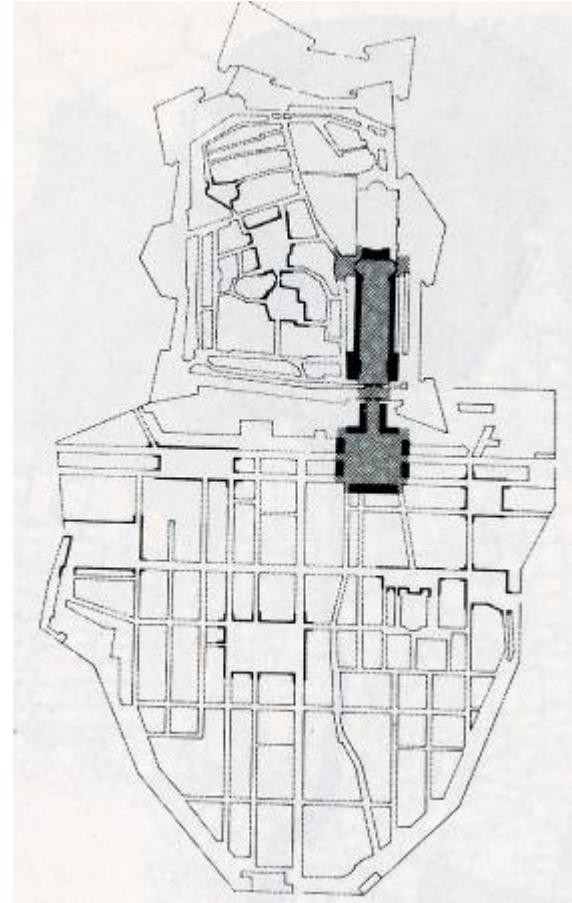
SPAZI PUBBLICI



BATH



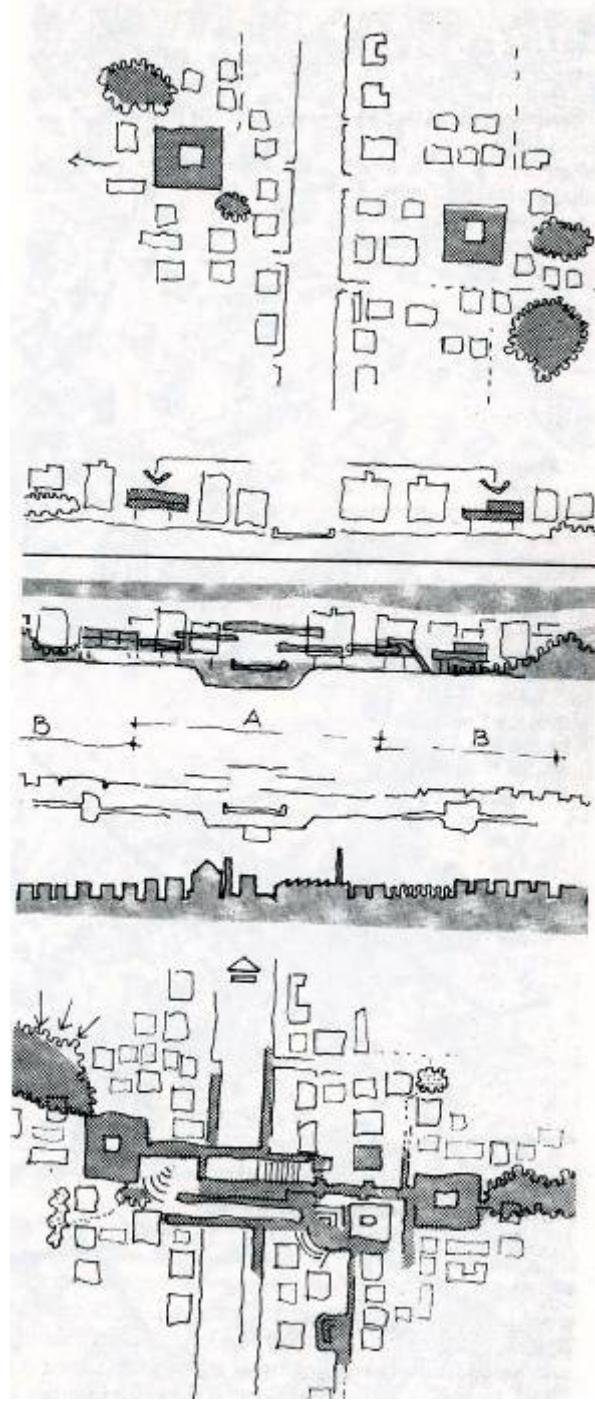
LONDRA REGENT STREET



NANCY

SISTEMI DI SPAZI PUBBLICI

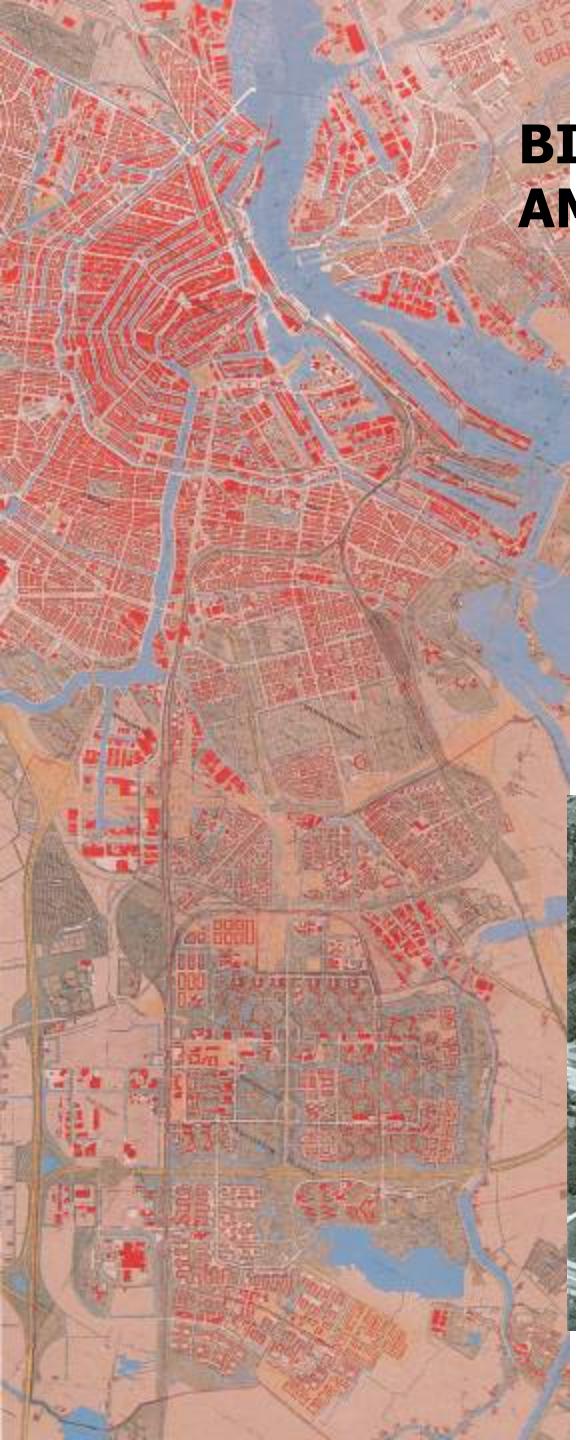
SPAZI PUBBLICI



GLI SPAZI PUBBLICI DELLA PERIFERIA

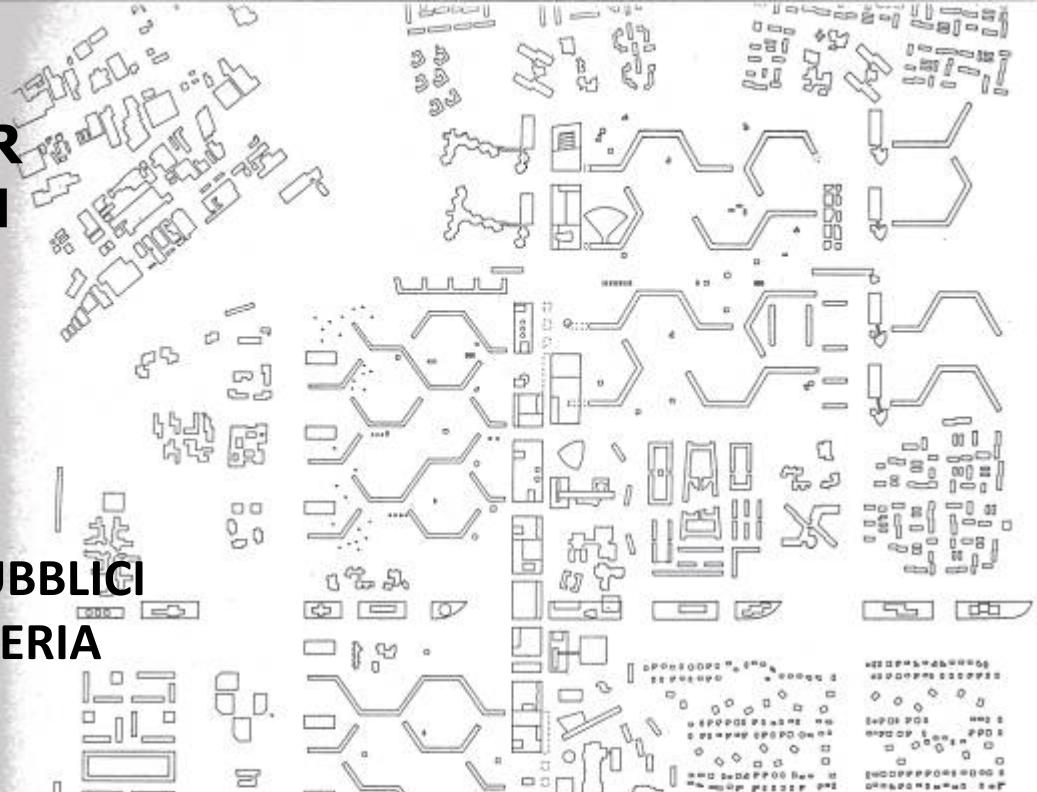
SPAZI PUBBLICI



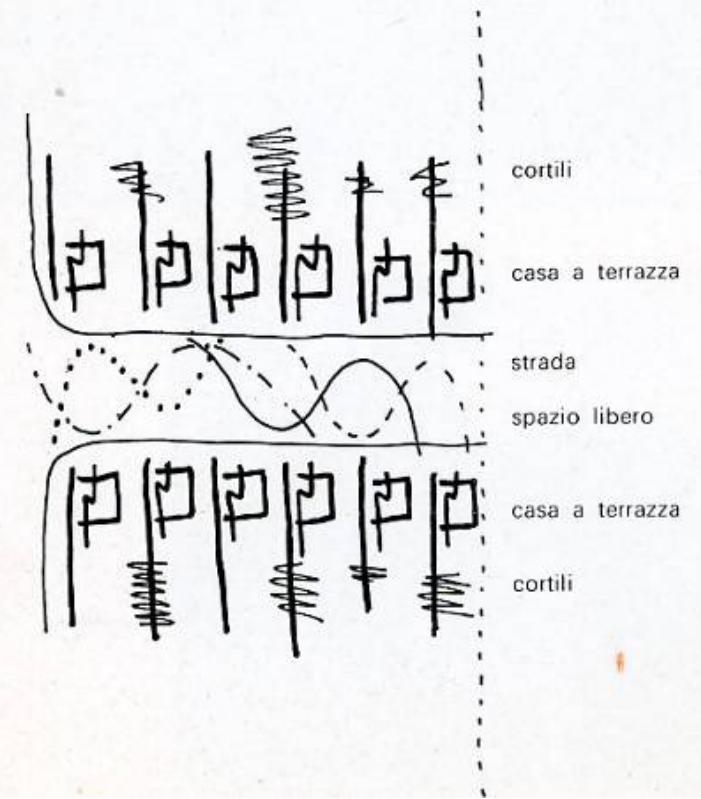


BIJLMERMER AMSTERDAM

GLI SPAZI PUBBLICI DELLA PERIFERIA



SPAZI PUBBLICI



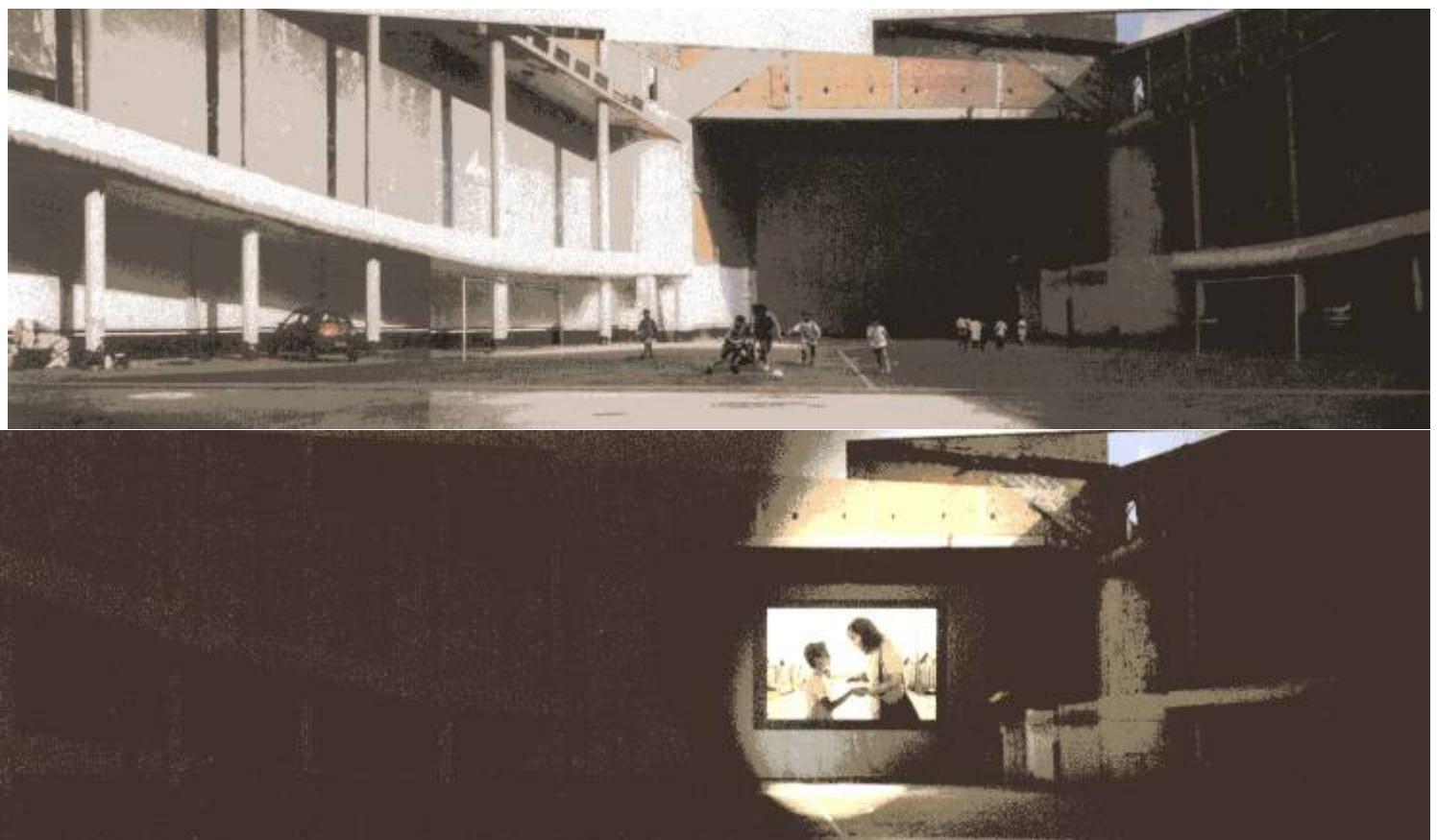
Peter SMITHSON

SPAZI E USI INFORMALI

SPAZI PUBBLICI

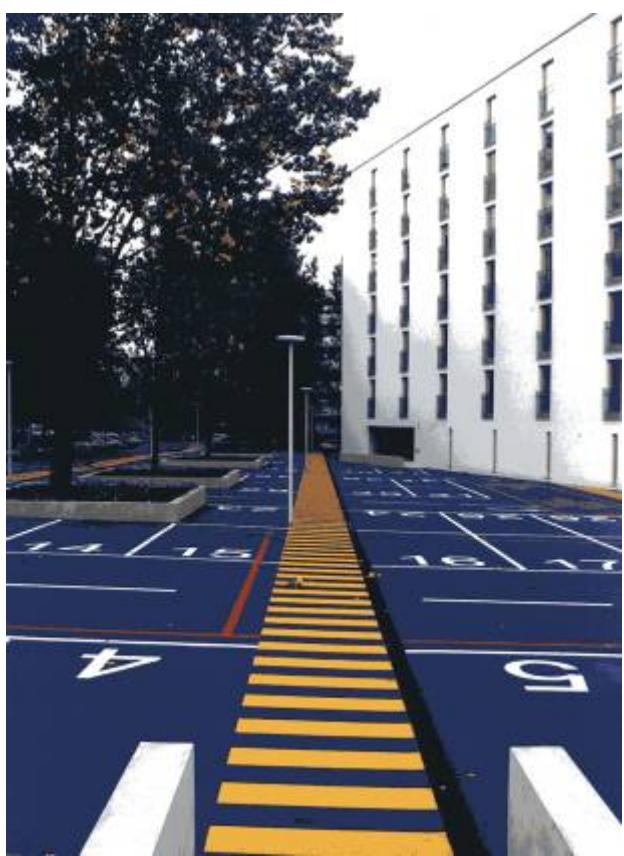
EX CINEMA
PARCHEGGIO
CAMPO DI CALCIO
CINEMA

SAN PAOLO
BRASILE



SPAZI INFORMALI

SPAZI PUBBLICI



SPAZI PUBBLICI
SPAZI INFORMALI